



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione
sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria
dell'Automobile Club d'Italia (ACI)
e degli Automobile Club provinciali
e locali (AA.CC.)**

| 2014 |

Determinazione del 20 dicembre 2016 n. 145



Corte dei Conti

**Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla
gestione finanziaria dell'Automobile Club d'Italia (ACI)
e degli Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.)
per l'esercizio finanziario 2014**

Relatore: Consigliere Manuela Arrigucci

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati il dott. Massimo Ciolfi



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 20 dicembre 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 agosto 1962, con il quale l'Automobile Club d'Italia (ACI) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i decreti del Presidente della Repubblica in data 3 giugno 1978 e 30 novembre 1979, con i quali gli Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.) sono stati sottoposti al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio dell'ACI per l'esercizio finanziario 2014, e le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, nonché il bilancio consolidato (ACI + AA.CC.) relativo al medesimo esercizio;

visti i bilanci degli AA. CC. per l'esercizio finanziario 2014, e le annesse relazioni dei Presidenti e dei Collegi dei revisori dei conti;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Manuela Arrigucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Enti di cui sopra;

considerato che:

- non sono state esercitate le deleghe di cui alla legge 7 agosto 2015 n. 124 riguardanti la riorganizzazione “anche mediante trasferimento, previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica delle funzioni svolte dagli uffici del Pubblico registro automobilistico al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con conseguente introduzione di un'unica modalità di archiviazione finalizzata al rilascio di un documento contenente i dati di proprietà e di circolazione (...)” (art. 8, comma 1, lett. d);



Corte dei Conti

- in materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, ACI e AA.CC. hanno adottato appositi regolamenti, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 2-bis, del d.l. 31 agosto 2013, n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, che ha riconosciuto agli enti associativi di determinare, nell'ambito della loro sfera di autonomia, obiettivi di progressivo miglioramento degli equilibri di bilancio e di riduzione dei costi, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, a quelle per il personale e per gli Organi, con vincoli di destinazione dei risparmi conseguiti;
- di recente, a seguito di rielezione, è stato confermato per un ulteriore quadriennio il Presidente in carica dell'ACI e sono stati rinnovati i relativi Organi;
- il bilancio ACI per l'esercizio 2014 chiude con un utile di 30,19 milioni di euro, in aumento rispetto all'utile di 25,29 milioni di euro dell'esercizio 2013, riconducibile ai maggiori ricavi derivanti sia dall'adeguamento delle tariffe del Pubblico registro automobilistico di cui al d.m. 21 marzo 2013, sia dalle entrate per servizi resi in materia di tasse automobilistiche;
- il valore della produzione aumenta di 30,69 milioni, pari al 9,9 per cento, passando da 310,47 mln del 2013 a 341,16 del 2014;
- i costi aumentano di 13,58 milioni, pari al 4,5 per cento, passando da 300,30 mln del 2013 a 313,89 milioni del 2014;
- il patrimonio netto, per effetto dell'utile di esercizio, cresce da 66,41 mln a 96,69 milioni (+45,47 per cento);
- il bilancio consolidato di esercizio (ACI + AA.CC.) chiude con un utile di 41,21 mln di euro, in aumento rispetto all'utile di 29,93 mln di euro del 2013;
- il patrimonio netto consolidato, pari nel 2013 a 108,04 mln di euro, nel 2014 è pari a 146,31 milioni di euro;
- il risultato economico aggregato per il 2014 degli AA.CC. presenta un saldo positivo pari a 3,34 mln di euro, in miglioramento rispetto al precedente esercizio (3,08 mln di euro);
- il patrimonio netto aggregato degli AA.CC. è pari a 18,51 mln di euro (14,86 mln di euro nel 2013);
- nonostante lievi segnali di miglioramento, persistono situazioni di squilibrio economico-patrimoniale di numerosi AA.CC., in ordine alle quali, pur prendendo atto delle iniziative assunte dalla Federazione e dall'Amministrazione vigilante, questa Corte dei conti raccomanda l'adozione di ulteriori ed efficaci iniziative di risanamento, anche mediante l'avvio di un maggior numero di procedure di accorpamento.



Corte dei Conti

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art.7 della citata legge n. 259/1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze oltre che dei bilanci d'esercizio 2014 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P . Q . M .

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci d'esercizio 2014 dell'Automobile Club d'Italia e degli Automobile Club provinciali e locali nonché del bilancio consolidato 2014, corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Enti stessi nell'esercizio 2014.

ESTENSORE
Manuela Arrigucci

PRESIDENTE
Enrica Laterza

Depositata in segreteria il 13 gennaio 2017

S O M M A R I O

PREMESSA	11
1. PROFILI NORMATIVI E ORDINAMENTALI	12
1.1 Ordinamento dell'Automobile Club d'Italia	12
1.2 Ordinamento degli Automobile club provinciali e locali (AA.CC.).....	14
1.3 Revisione degli assetti interni.....	15
1.4 Sistema dei controlli e attività ispettiva	16
2. GLI ORGANI	20
2.1 Organi dell'ACI.....	20
2.2 Compensi degli Organi dell'ACI.....	23
2.3 Organi degli AA.CC.....	29
2.4 Compensi degli organi degli AA.CC.....	30
3. RISORSE UMANE DELL'ACI.....	32
3.1 Personale	32
3.2 Costo del personale.....	33
3.3 Incarichi e consulenze	34
4. ATTIVITA' DELL'ACI	35
4.1 Attività istituzionali	35
4.1.1 Attività istituzionali in senso stretto.....	35
4.1.2 Principali fatti gestori attinenti al patrimonio.....	37
4.2. Attività delegate.	39
5. PERSONALE E ATTIVITA' DEGLI AA.CC.....	42
5.1 Personale	42
5.2 Attività.....	42
6. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL' ACI	50
6.1 Società controllate.....	50
6.2 Crediti verso società controllate.....	55
6.3 Debiti verso società controllate	56
6.4 Società collegate e partecipazioni in altre società.....	56
7. BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ACI	58
7.1 Stato patrimoniale	58
7.2 Conto economico	65

7.3 Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, P.R.A.	69
8. BILANCIO CONSOLIDATO (ACI e AA.CC.).....	78
8.1 Stato patrimoniale consolidato.....	78
8.2 Conto economico consolidato.....	84
9. BILANCI D'ESERCIZIO DEGLI AA.CC.....	88
9.1 Situazione patrimoniale	88
9.2 Conti economici degli AA.CC.....	93
9.3 Situazione degli AA.CC. che nel precedente referto presentavano rilevanti deficit economico-patrimoniali	102
9.4 Automobile Club sottoposti a regime commissariale	107
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	111

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1- Sedute degli Organi collegiali.....	22
Tabella 2 - Incarichi componenti organi ACI nelle società controllate e collegate.....	26
Tabella 3 - Classificazione degli AA.CC.	30
Tabella 4 - Indennità, compensi e gettoni.....	30
Tabella 5 – Consistenza del personale per tipologia contrattuale.....	32
Tabella 6 - Area di inquadramento	32
Tabella 7 - Costo del Personale	33
Tabella 8 - Salari e stipendi.....	33
Tabella 9 - Incarichi e consulenze.....	34
Tabella 10 - Compagine associativa per tipologia di tessera	35
Tabella 11 - Variazioni partecipazioni in società controllate	38
Tabella 12 - Formalità PRA a pagamento per tipologia.....	40
Tabella 13 - Personale e attività degli AA.CC.....	43
Tabella 14 - Partecipazioni	50
Tabella 15 - Valore delle partecipazioni.....	52
Tabella 16 - Crediti di finanziamento vs società controllate	55
Tabella 17 - Crediti commerciali vs società controllate	55
Tabella 18 - Debiti vs società controllate.....	56
Tabella 19 – Partecipazioni in altre società	57
Tabella 20 - Stato Patrimoniale - Sintesi.....	59
Tabella 21 - Stato Patrimoniale Attivo	60
Tabella 22 - Stato Patrimoniale Passivo	62
Tabella 23 - Conti d'ordine	63
Tabella 24 - Crediti verso i clienti.....	64
Tabella 25 – Conto economico - Sintesi	65
Tabella 26 - Conto economico	66
Tabella 27 - Ricavi delle vendite e prestazioni.....	68
Tabella 28 - Conto economico per gestioni	70
Tabella 29 - Costi della produzione per gestioni.....	74
Tabella 30 – Indici di valutazione	76
Tabella 31 - Stato patrimoniale consolidato - Sintesi.....	79
Tabella 32 - Stato patrimoniale consolidato - attivo.....	81
Tabella 33 - Stato patrimoniale consolidato - passivo.....	82
Tabella 34 – Stato patrimoniale consolidato - rettifiche di consolidamento.....	83
Tabella 35 – Stato Patrimoniale consolidato - rettifiche di consolidamento	83
Tabella 36 - Conto economico consolidato - sintesi	84
Tabella 37 - Conto economico consolidato	85
Tabella 38 - Conto economico consolidato - rettifiche di consolidamento	87
Tabella 39 - Netto patrimoniale degli AA.CC.	88
Tabella 40 - Deficit patrimoniali superiori a 100 mila euro	92
Tabella 41 - Utili/perdite economiche degli AA.CC.....	94
Tabella 42 - Perdite economiche degli AA.CC.....	98
Tabella 43 – Reddito operativo lordo degli AA.CC	99
Tabella 44 - AC sottoposti a regime commissariale	107

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 – Valore della produzione 2014/2013	72
Grafico 2 - Costi della produzione 2014/2013	73

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma degli artt. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2014 dell'Automobile Club d'Italia (ACI), nonché dei 106 Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.), con riferimenti anche alle vicende più significative intervenute successivamente.

La Corte dei conti ha riferito sulla gestione finanziaria dell'ACI e degli AA.CC. per l'esercizio 2013 con determinazione n. 3 del 2 febbraio 2016 (pubblicata in Atti parlamentari, Senato della Repubblica, Leg. XVII, Doc. XV, n. 358).

1. PROFILI NORMATIVI E ORDINAMENTALI

L'Automobile Club d'Italia (ACI) è un ente pubblico associativo ai sensi della legge 20 marzo 1975, n. 70, posto sotto la vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, che riunisce 106 Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.) nonché enti e associazioni nazionali senza scopo di lucro che ne fanno richiesta, e che rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo.

Nel rinviare ai precedenti referti i richiami normativi riguardanti gli enti in essere, si rammenta solo in questa sede che lo statuto, approvato con d.p.r. 8 settembre 1950 n. 881 e sottoposto nel tempo a varie modifiche e aggiornamenti, configura l'ACI come ente federativo con funzioni di coordinamento e direzione degli AA.CC. quali articolazioni territoriali per le funzioni ed i servizi di competenza dell'ACI, ferma restando la loro autonomia e valenza di enti pubblici per le attività svolte come sodalizi locali.

Sia l'ACI che gli AA.CC. non rientrano nel novero delle amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, annualmente predisposto dall'ISTAT ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 31/12/2009 n.196 e successive modifiche.

Agli enti in esame si applica l'art. 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, che ha introdotto specifiche disposizioni, a carattere derogatorio, per gli enti a base associativa, in materia di risparmi di spesa. In sostanza, tali enti sono autorizzati a disciplinare la materia con propri regolamenti che tengano conto delle loro peculiarità, nel rispetto dei principi generali posti dalle norme, in materia di contenimento della spesa, con riguardo ai costi per gli organi e la struttura amministrativa.

1.1 Ordinamento dell'Automobile Club d'Italia

L'ordinamento della Federazione è delineato nella prima parte dello Statuto, che ne disciplina gli scopi, l'attività, gli organi e l'organizzazione. In particolare, le funzioni dell'Ente sono distinte in due grandi settori: le attività istituzionali (art. 4) e le attività delegate (art. 5).

Nelle attività istituzionali rientrano l'erogazione di servizi nei confronti dei soci e iniziative nei seguenti ambiti di interesse:

- *promozione dell'automobilismo*, sia sotto il profilo dell'assetto del territorio che del turismo automobilistico, con riguardo ad aspetti relativi alla mobilità delle persone e delle merci, allo

sviluppo e al miglioramento della rete stradale, della segnaletica e dell'assistenza, ai fini della regolarità e sicurezza della circolazione;

- *promozione dello sport automobilistico*, attraverso l'esercizio dei poteri sportivi attribuiti dalla *Fédération Internationale de l'Automobile* (F.I.A.) e l'organizzazione di attività sportive automobilistiche quale federazione sportiva nazionale, componente del CONI ai sensi del d.lgs. n.242/1999 e del d.lgs. n.15/2004;

- *istruzione ed educazione automobilistica*, allo scopo di migliorare la sicurezza stradale;

- *attuazione di forme di assistenza* tecnica, stradale, economica, legale, tributaria, assicurativa, dirette a facilitare l'uso degli autoveicoli.

Con riferimento alle attività d'interesse pubblico, svolte per delega dello Stato, delle Regioni e delle Province, l'ACI gestisce, con la propria organizzazione e con distinta evidenza contabile nell'ambito del proprio bilancio:

- *il Pubblico Registro Automobilistico (PRA)* che, in base al codice civile, assicura la certezza e la sicurezza della circolazione giuridica dei veicoli, assolvendo alla funzione di pubblicità legale; tale attività è finanziata con i proventi delle tariffe corrisposte dagli utenti al momento dell'erogazione dei relativi servizi;

- *la riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione*, prevista dal d. lgs. n. 446/97, effettuata sulla base di apposite convenzioni di affidamento del servizio stipulate tra le Province e l'ACI;

- *la riscossione delle tasse automobilistiche*, curata sulla base di apposite convenzioni con le Regioni, dal 1998 titolari del tributo ai sensi della legge n. 449/97.

Con legge 7 agosto 2015, n. 124 il Governo è stato delegato ad adottare, entro dodici mesi, uno o più decreti legislativi di riorganizzazione *“anche mediante trasferimento, previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica, delle funzioni svolte dagli uffici del Pubblico registro automobilistico al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con conseguente introduzione di un'unica modalità di archiviazione finalizzata al rilascio di un documento contenente i dati di proprietà e di circolazione ... da perseguire anche attraverso l'eventuale istituzione di un'agenzia o altra struttura sottoposta alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti...”* (art.8, comma 1, lett.d).

Tale delega non è stata esercitata.

1.2 Ordinamento degli Automobile club provinciali e locali (AA.CC.).

Con d.p.r. 16 giugno 1977, n. 665 e d.p.r. 1 aprile 1978, n. 244 gli Automobile club provinciali e locali sono stati dichiarati enti pubblici necessari ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese.

Secondo l'art. 34 dello Statuto sono anch'essi enti pubblici a base associativa senza scopo di lucro e svolgono, nelle rispettive circoscrizioni ed in armonia con le direttive della Federazione, di cui utilizzano il marchio, le attività rientranti nei fini istituzionali (art. 4 dello statuto) sui molteplici versanti dell'automobilismo. Essi sono tenuti a rispettare e a far rispettare dai propri soci lo statuto e i regolamenti emanati dall'ACI.

Pur essendo enti pubblici autonomi con propri organi, un proprio patrimonio, un proprio bilancio e proprio personale (eccetto i direttori che appartengono ai ruoli dell'ACI), gli AA.CC. sono, comunque, legati all'ACI da un forte vincolo federativo che, in base allo Statuto, si estrinseca sotto molteplici profili.

In particolare, lo Statuto prevede: a) la partecipazione di tutti i Presidenti degli automobile club all'Assemblea dell'ACI (art.7), con diritto ad un voto ogni cinquecento soci dell'AC dagli stessi rappresentato (art.11.); b) la presenza di una rappresentanza di Presidenti degli AA.CC. in seno al Consiglio Generale ACI (art.12); c) l'approvazione, da parte degli organi dell'ACI, dei loro bilanci d'esercizio (art.20) nonché dei Regolamenti elettorali (art.17); d) il potere dell' Ente federante di definire indirizzi ed obiettivi dell'attività dell'intera Federazione (artt. 8 e 17); e) la verifica, da parte del Comitato esecutivo dell'ACI, della coerenza dei programmi/obiettivi, definiti annualmente dai Consigli Direttivi degli AA.CC., con gli indirizzi strategici della Federazione; f) un ruolo di raccordo svolto dai Direttori degli AA.CC., nella loro qualità di dipendenti ACI.

I soci degli automobile club provinciali e locali sono anche soci dell'ACI e hanno diritto ai servizi previsti dal proprio AC e dall'ACI. Peraltro, ogni automobile club corrisponde all'ACI un contributo annuale calcolato in base al numero dei soci e nella misura stabilita dai suoi organi.

Gli AA.CC. svolgono attività assicurative, con particolare riferimento al ramo RCA, nella loro qualità di agenti generali della SARA - Compagnia Assicuratrice dell'ACI, nonché quelle di promozione dello sport automobilistico.

Gli automobile club non svolgono, invece, alcun ruolo nella gestione del Pubblico registro automobilistico.

1.3 Revisione degli assetti interni

Nei precedenti referti, cui si fa rinvio, si è fatta una rassegna delle modifiche adottate, sia statutarie che organizzative, volte ad una revisione complessiva dell'assetto della Federazione; ciò, sia sulla base di norme primarie di riferimento che tenendo conto di esigenze di snellimento ed economicità dell'azione amministrativa.

Per quanto riguarda le modifiche statutarie e organizzative relative al periodo di riferimento, vanno citati in particolare:

- a) la modifica dell'art. 63 dello Statuto, che prevede più incisive modalità di intervento dell'ACI nei riguardi degli AA.CC. ai fini del riequilibrio economico-finanziario delle gestioni, anche attraverso iniziative di accorpamento a livello territoriale ovvero mediante la loro messa in liquidazione;
- b) l'adozione, con delibera del Consiglio generale del 17 dicembre 2013, di un regolamento di razionalizzazione e contenimento della spesa in attuazione del già citato art. 2 del d.l. n.101/2013; tale disposizione di fatto ha escluso, nei confronti degli enti associativi, l'applicazione puntuale delle disposizioni in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa, ferma restando la necessità di perseguire e realizzare, nell'ambito della loro sfera di autonomia, obiettivi di risparmio e di razionalizzazione interna. Il regolamento prevede il progressivo miglioramento degli equilibri di bilancio e la definizione di obiettivi quantitativi di risparmio riferiti ai costi della produzione, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, a quelle per il personale e per gli Organi, con vincoli di destinazione dei risparmi conseguiti;
- c) le modifiche al regolamento di organizzazione deliberate dal Consiglio generale in data 24 luglio 2014 e 28 gennaio 2016.

Nelle riunioni del 29 ottobre 2014 e del 16 dicembre 2015 sono state deliberate dall'Assemblea dell'Ente talune modifiche ed integrazioni allo Statuto, anche in accoglimento delle osservazioni formulate dall'Amministrazione vigilante, con nota del 29 aprile 2015, in ordine alla proposta di modifica dell'art. 65 in materia di commissariamento degli automobile club.

In particolare, le modifiche riguardano:

- la regolamentazione delle ipotesi di fusione per unione o per incorporazione tra due o più Automobile Club, su base volontaria;
- la possibilità di prorogare una sola volta la gestione commissariale degli Automobile Club per un termine massimo di dodici mesi, in luogo dei sei attualmente previsti per motivate esigenze;

- la possibilità di consentire che le delibere concernenti le modifiche statutarie siano sempre assunte dall'Assemblea nella composizione integrata con i Componenti degli Organi sportivi, stante la rilevanza della materia, l'unicità dello Statuto e l'oggettiva difficoltà di enucleare proposte di modifica riferibili esclusivamente alla materia sportiva;
- l'allineamento della durata del mandato del Collegio dei revisori dei conti a quello del Consiglio generale, del Comitato esecutivo e del Presidente dell'ACI, allo scopo di far coincidere con il quadriennio olimpico la durata degli Organi di amministrazione e controllo di cui all'art.6 dello Statuto;
- taluni ulteriori adeguamenti alla normativa vigente - con richiamo espreso alle disposizioni di legge in materia di inconfiribilità di incarichi negli organi della P.A. - nonché alle modifiche intervenute all'Ordinamento dei servizi nel corso dell'anno 2013.

Le modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea dell'Ente nelle citate riunioni sono state sottoposte all'Amministrazione vigilante per l'approvazione.

1.4 Sistema dei controlli e attività ispettiva

I controlli interni, secondo i principi di cui al d.lgs. n. 286/1999 e al d. lgs. n. 150/09 risultano articolati come segue:

- a) controlli amministrativi e contabili;
- b) controllo di gestione;
- c) controlli nei confronti delle società detenute;
- d) valutazione e controllo strategico;
- e) attività ispettiva.

A) Controlli amministrativi e contabili.

Nell'ambito dei controlli amministrativi e contabili vengono predisposti anche report trimestrali che analizzano la situazione del budget generale dell'Ente e di quello di ciascun centro di responsabilità. Ciò al fine di monitorare l'andamento della gestione economica e finanziaria; individuare situazioni di criticità all'interno dei diversi centri di responsabilità; riallocare tempestivamente le risorse finanziarie in relazione all'andamento della gestione; attivare interventi di riequilibrio in presenza di scostamenti rilevanti e adottare eventuali provvedimenti di variazione ed assestamento del budget in corso d'anno. Viene, peraltro, effettuato un monitoraggio sull'osservanza dei limiti di spesa

previsti dal citato Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, predisposto ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis, del decreto legge n. 101/2013, convertito dalla legge 125/2013, approvato dal Consiglio Generale con delibera del 17 dicembre 2013. I dati elaborati sono, inoltre, sottoposti a verifica trimestrale del Collegio dei revisori dei conti.

Viene, peraltro, svolta attività di riscontro e verifica dei bilanci degli Automobile club, al fine dell'approvazione da parte del Comitato esecutivo e dell'adozione del bilancio consolidato, nonché per eventuali interventi ai fini del riequilibrio economico-finanziario in presenza di criticità.

B) Controllo di gestione.

Nel corso dell'esercizio 2014, il controllo di gestione dell'ACI ha riguardato principalmente l'analisi dell'andamento del pubblico registro automobilistico (PRA) con l'ausilio di reportistica mensile volta a fornire informativa sull'andamento mensile delle formalità lavorate e delle conseguenti entrate sui risultati economico-finanziari e sui risultati operativi.

Ciò ha consentito, secondo l'ente, lo svolgimento dei seguenti controlli:

- a) *controllo direzionale*: valutazione dei risultati economici e finanziari della gestione corrente;
- b) *auditing per settori di attività*: analisi gestionale sulla economicità dei principali settori di attività svolte, mostrando anche il presumibile margine per unità di prodotto;
- c) *verifica attendibilità Bilancio-PRA*: con particolare riguardo al riscontro sull'effettivo andamento delle entrate rispetto alle previsioni.

C) Controlli nei confronti delle società.

L'ACI svolge attività di controllo sulle proprie partecipazioni societarie, anche in riferimento alle disposizioni contenute nel "*Regolamento di governance delle società controllate da ACI*". Il suddetto Regolamento prevede un modello unitario di governo societario, definisce i principi generali di conduzione delle società controllate e costituisce il quadro normativo di riferimento interno, teso a garantire che le stesse operino:

- a) in coerenza con le finalità istituzionali dell'Ente e con gli indirizzi dallo stesso emanati;
- b) nel rispetto delle regole di *governance* e degli *iter* deliberativi e autorizzativi previsti dall'ACI;
- c) in coerenza con gli indirizzi operativi e con la pianificazione di ACI, nel rispetto dei vincoli economici, finanziari e di investimento previsti dai piani pluriennali e annuali;
- d) nel rispetto dei principi di trasparenza, integrità e veridicità dei documenti finanziari;

- e) nel rispetto delle regole stabilite da ACI, volte a disciplinare comportamenti e processi rilevanti, comuni o trasversali alle società partecipate;
- f) nel rispetto degli adempimenti e dei flussi informativi stabiliti da ACI.

Peraltro, il Regolamento fornisce specifiche indicazioni in merito alla *compliance* normativa, agli statuti e agli organi societari, al sistema di pianificazione strategica, di programmazione e controllo, alle operazioni societarie rilevanti, ai bilanci e all'informativa finanziaria. A tal fine l'ACI ha dettato linee guida per la definizione degli obiettivi strategici a cui le società devono attenersi nei processi di pianificazione e programmazione e trasmesso modelli di piano industriale allo scopo di pervenire alla conoscenza delle informazioni di pianificazione strategica triennale e programmazione degli obiettivi e delle attività delle suddette società, oltre che al budget annuale. Ciò, secondo l'ente ha consentito di acquisire informazioni concernenti:

- le azioni di maggiore rilevanza strategica;
- i principali accordi e trattative commerciali in corso o in via di definizione;
- le dinamiche organizzative che interessano la società, in particolare in termini di composizione degli organici;
- le principali criticità riscontrate dall'analisi della documentazione pervenuta.

D) Valutazione e controllo strategico

Ai sensi del d. lgs. n. 150/2009, l'ente si è dotato di un sistema di misurazione e valutazione della *performance*, che prevede due livelli di pianificazione, il primo di definizione delle priorità politiche ed il secondo di individuazione delle conseguenti iniziative attuative. Le priorità politiche, di durata pluriennale, sono approvate dall'Assemblea su proposta del Presidente, coadiuvato dall'Organismo indipendente di valutazione - OIV, regolarmente costituito presso l'ente ai sensi del citato d. lgs. n. 150/2009. Le priorità politiche per il triennio 2013-2015 sono state approvate dall'Assemblea dell'ente con delibera del 30 aprile 2012. Nel secondo livello della pianificazione, attraverso i piani di attività, sono definite le iniziative strategiche funzionali al raggiungimento delle priorità politiche. All'OIV compete il controllo strategico circa la rispondenza delle priorità politiche rispetto alla *mission* istituzionale e degli obiettivi strategici rispetto alle priorità.

L'Ente nell'esercizio in esame ha predisposto il "Piano della Performance 2014/2016" ed ha redatto la "Relazione sulla *performance* per l'anno 2013".

In merito all'osservanza delle norme in materia di trasparenza e anticorruzione, l'ACI ha provveduto alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e alla definizione delle procedure

necessarie per l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016, approvato dal Consiglio generale dell'Ente in data 20 febbraio 2014.

Peraltro, nel corso del 2014 è stato sottoscritto con l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) un protocollo d'intesa per assicurare la migliore attuazione, da parte di tutta la Federazione, delle disposizioni dettate in materia di pubblicità e di prevenzione della corruzione.

Infine, a partire dal Programma triennale della trasparenza adottato per il triennio 2014/2016, sono state recepite le indicazioni contenute nella delibera CIVIT n. 11/2013, che stabilisce la redazione di un unico Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e di un unico Piano delle performance relativo all'ACI ed agli Automobile Club aderenti alla Federazione. Di conseguenza, il quadro delle misure di prevenzione derivante dal Piano triennale di prevenzione della corruzione è stato poi integrato con il *Piano delle performance dell'Ente*, elevando ad obiettivi di performance alcune delle misure di prevenzione previste nel *Piano triennale di prevenzione della corruzione*.

E) Attività ispettiva

L'attività ispettiva ha riguardato anche la rilevazione della qualità d'azione delle strutture periferiche e l'attività di prevenzione del rischio aziendale. Nel corso del 2014 il Servizio attività ispettive ha effettuato n. 15 verifiche presso Uffici territoriali dell'ACI.

Sono stati anche elaborati nuovi modelli che aggregano informazioni ed elementi significativi, finalizzati all'attività istituzionale del Servizio, cercando di ridurre la quantità di dati richiesti direttamente agli uffici.

Nel corso del 2014 sono stati condotti controlli volti a verificare la corretta riscossione di imposte e tasse inerenti alla gestione delle formalità del PRA; è stata avviata la fase propedeutica allo studio ed alla sperimentazione di un sistema di controlli con la finalità di realizzare l'implementazione del Sistema dei Controlli "da remoto" in analogia con quelli già adottati per il PRA.

2. GLI ORGANI

2.1 Organi dell'ACI

Gli organi dell'ACI, ai sensi dell'art. 6 dello statuto, come da ultimo modificato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 27 novembre 2012, sono: l'Assemblea, il Consiglio generale, il Comitato esecutivo, il Presidente, il Collegio dei revisori dei conti; per le attribuzioni inerenti l'esercizio del potere sportivo, il Consiglio sportivo nazionale e la Giunta sportiva (che hanno sostituito la CSAI).

Nel rinviare alle precedenti relazioni l'esposizione compiuta delle procedure di nomina o di elezione degli organi, nonché della loro composizione e delle relative competenze, si forniscono i necessari elementi di conoscenza e valutazione relativi all'esercizio in esame, con aggiornamenti sulle principali vicende intervenute fino a data corrente.

L'Assemblea, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, è costituita dal Presidente dell'ACI, dai Presidenti degli AA.CC., da un rappresentante dell'Amministrazione vigilante, da un rappresentante per ciascuno dei seguenti Ministeri: interno, economia e finanze, difesa, infrastrutture e trasporti, da un rappresentante dell'ANAS, da quattro rappresentanti delle Regioni (designati dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome), da un rappresentante dell'Associazione nazionale dei comuni italiani, da un rappresentante dell'Unione province italiane, da un rappresentante di ciascuno degli altri Enti e Associazioni aderenti ai sensi dell'art. 3.

Ai fini dell'elezione del Presidente, dell'approvazione del budget annuale e delle modifiche allo statuto riguardanti la materia sportiva nonché dell'approvazione del Regolamento generale di organizzazione e funzionamento delle attività sportive, l'Assemblea è integrata con la partecipazione dei componenti del Consiglio sportivo nazionale e della Giunta sportiva che non siano Presidenti di Automobile club, ciascuno dei quali dispone di un voto.

L'Assemblea, che ha prevalentemente funzioni di indirizzo generale e di approvazione dei bilanci, non ha limiti di durata e attualmente è costituita da 128 membri, che salgono a 155 per le deliberazioni in materia sportiva.

Il Consiglio generale, composto da 42 membri, è organo di esecuzione delle delibere dell'Assemblea e può provvedere su tutte le materie non espressamente riservate alla stessa. Ha durata quadriennale ed i suoi membri possono essere riconfermati. Per quanto riguarda la rappresentanza degli AA.CC., entra a far parte del Consiglio generale un rappresentante eletto dal Comitato regionale per ciascuna

regione e otto membri eletti dai Comitati regionali degli AA.CC. delle Regioni che hanno il maggior numero di soci, sulla base di un criterio matematico disciplinato dallo statuto (art.13).

Il Comitato esecutivo, composto da 10 membri (presidente dell'ACI, un rappresentante dell'amministrazione vigilante, otto membri eletti dal Consiglio generale), è organo di amministrazione dell'Ente ed è composto dal Presidente e dal rappresentante dell'Amministrazione vigilante, quali membri di diritto, nonché da otto membri eletti dal Consiglio generale. Il Comitato esecutivo elegge nel proprio seno tre vice Presidenti. Allo stesso è demandata - entro limiti di competenza per valore, attualmente stabilita in 1,5 milioni di euro - l'attività amministrativa non espressamente riservata per statuto al Consiglio generale. Anche il Comitato esecutivo ha durata quadriennale, in coincidenza con il quadriennio olimpico e comunque sino alla conclusione del mandato del Presidente in carica.

Il Presidente viene eletto dall'Assemblea ai sensi dell'art. 14 dello statuto, ed è nominato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri d'intesa con il Ministro vigilante; dura in carica quattro anni e può essere confermato.

A seguito delle modifiche statutarie approvate con decreto ministeriale del 27 novembre 2012, l'art. 67, recante "Disposizioni transitorie", ha prorogato il mandato del Consiglio Generale, del Comitato Esecutivo e del Presidente in carica al momento dell'approvazione delle modifiche stesse, fino alla scadenza del quadriennio olimpico (periodo 2013-2016).

Recentemente, a seguito di rielezione, è stato rinnovato per un quadriennio il mandato al Presidente in carica e sono stati rinnovati il Consiglio generale e il Comitato esecutivo.

Il Consiglio sportivo nazionale (33 componenti) e la Giunta sportiva (9 componenti) svolgono rispettivamente le funzioni deliberative ed esecutive inerenti l'attività sportiva.

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da cinque revisori effettivi e da due supplenti, che durano anch'essi in carica un quadriennio. Un revisore effettivo ed uno supplente sono nominati dal Ministero dell'economia e delle finanze, mentre i restanti sono eletti dall'Assemblea. Il Collegio, nominato con delibera assembleare del 28 luglio 2011, è stato rinnovato con delibera del 28 luglio 2015.

Nella seguente tabella viene indicato il numero delle sedute degli Organi collegiali nel corso del 2014.

Tabella 1- Sedute degli Organi collegiali

Assemblea	Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
3	4	12	1	8

Ai vertici della struttura amministrativa si colloca la figura del Segretario generale, nominato dal Consiglio generale dell'Ente, ai sensi dell'art.15, comma 3, lett. 1, dello statuto.

In base al Regolamento di organizzazione, e di quanto previsto dall'art. 27 del d. lgs. n. 165/2001, il Segretario generale, che non è organo, svolge una funzione di raccordo tra gli organi di indirizzo politico amministrativo e la dirigenza nonché di indirizzo e di coordinamento generale dell'attività di gestione, secondo le direttive degli stessi organi. In tale contesto egli dispone di autonomi poteri di spesa inerenti la gestione e determina i limiti di spesa dei dirigenti.

Il Consiglio generale, nella seduta del 15 marzo 2016, a seguito del collocamento in quiescenza del Segretario generale, ha nominato un nuovo Segretario generale per un triennio.

2.2 Compensi degli Organi dell'ACI

Tra le spese per prestazioni di servizi indicate nel conto economico, la voce “Compensi per gli organi dell'Ente” indica un costo complessivo di 706.052 euro nel 2014, in diminuzione rispetto all'importo di 913.773 euro nel 2013 (-207.721 euro, pari a -22,73%).

L'indennità di carica del Presidente è pari al trattamento economico del Segretario generale incrementato del 20 per cento, al netto della retribuzione di risultato e della RIA.

Secondo quanto comunicato dall'Ente, fino al 31 dicembre 2013 l'ACI ha fissato i compensi del Presidente e del Segretario Generale attenendosi al limite di € 311.658,53, di cui all'art. 3 del DPCM 23 marzo 2012.

Per il 2014, con decorrenza dal 1° gennaio, l'art.2 comma 2bis del d.l. 31 agosto 2013, n.101, come convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, ha attribuito agli Enti aventi natura associativa, tra i quali rientra l'ACI, la potestà di adeguarsi con propri autonomi criteri ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, a mezzo di apposito Regolamento, che l'ACI ha emanato il 17 dicembre 2013.

Il predetto Regolamento e s.m.i. fissa in € 311.658,53 il tetto degli emolumenti per l'anno 2014, ridotto del 10 per cento a decorrere dal 1 gennaio 2015.

Detta deroga al tetto generale, secondo ACI, trova fondamento nella considerazione che il limite complessivo dei risparmi stabiliti dalla vigente legislazione in materia di finanza pubblica debba essere rispettato e conseguito - dagli Enti di cui alla legge n.125/2013 - perseguendo il progressivo miglioramento degli equilibri di bilancio ed obiettivi quantitativi di risparmio, ma senza l'obbligo di osservanza puntuale ed incondizionata dei singoli precetti in materia di riduzione di specifiche voci di spesa, quale appunto è il tetto dei compensi, con facoltà di autonoma determinazione dello stesso. In particolare, nel Regolamento i criteri di autonomia vengono sintetizzati negli obiettivi generali di cui all'art. 3, anche con riferimento alle spese per gli Organi e quindi, come specificato dall'Ente con delibera del Comitato esecutivo dell'11 dicembre 2014, anche con riferimento ai compensi per gli Organi e per il personale dirigente.

Tali criteri sono stati poi ripresi nelle modifiche apportate il 22 luglio 2015 dal Consiglio generale agli articoli 7 e 8 del Regolamento. In particolare, nelle modifiche all'art.8, è stato stabilito che, ai fini della riduzione delle spese per compensi degli organi di indirizzo politico-amministrativo e dei vertici gestionali, a decorrere dal 1° gennaio 2014 le indennità, gli emolumenti e/o le retribuzioni per gli incarichi di Presidente e di Segretario Generale dell'Ente sono contenute nel limite di euro 311.658,53 e, a decorrere dall'anno 2015, sono ridotte del 10 per cento.

Con nota n. 12841 del 20 settembre 2016 il Ministero vigilante ha chiesto all'ACI di conformarsi al tetto di 240.000 euro, argomentando, sulla base dell'avviso espresso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. 66781 dell'8 agosto 2016, che la disposizione introduttiva del tetto sopracitato, e cioè l'art.13, comma 1, del d.l. n.66/2014 convertito con modificazioni in legge n.89/2014, è entrato in vigore successivamente all'articolo 2, comma 2 bis, del d.l.101/2013 convertito in legge n.125/2013, ai sensi del quale l'ACI ha emanato il citato Regolamento di autonomia.

Avverso detta nota, l'ACI ha presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, notificato al Ministero vigilante in data 10/11/2016.

In merito a ciò, il Collegio dei revisori dei conti, a tal fine interpellato¹, ha comunicato che l'ACI è pervenuto alla determinazione di apportare riduzioni ai compensi del Presidente e del Segretario generale fino alla concorrenza di euro 240.000 annui complessivi, a decorrere dal 1° gennaio 2017, mediante modifica del citato Regolamento per l'adeguamento di principi di riduzione e controllo della spesa.

Dal primo gennaio 2014 sui compensi degli altri organi sono state applicate le seguenti riduzioni:

- 10 per cento sull'indennità di carica spettante al Vice Presidente vicario nel 2013, che si è ridotta ad euro 109.135,84;
- 30 per cento sull'indennità di carica spettante agli altri due Vice Presidenti nel 2013, che si è ridotta ad euro 84.883,43;
- 20 per cento sull'indennità di carica di ciascun componente del Consiglio generale, che si è ridotta ad euro 966,82;
- 20 per cento sull'indennità di carica di ciascun componente del Comitato esecutivo, che si è ridotta ad euro 1.450,18;
- 20 per cento sul gettone di presenza spettante ai componenti del Consiglio generale e del comitato esecutivo per la partecipazione ad ogni riunione, per cui attualmente è pari ad euro 33,06.

Non sono previste indennità di carica, né gettoni o medaglie di presenza per i componenti dell'Assemblea.

Nessun compenso o indennità è previsto per gli Organi sportivi.

I compensi spettanti ai componenti del Collegio dei revisori contabili, previsti dal decreto interministeriale del sottosegretario di Stato alla Presidenza del consiglio dei ministri con delega al turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 18/11/2008, pari ad euro 20.000

¹ Comunicazione del Presidente del Collegio dei revisori dei conti del 21 novembre 2016.

annui per il Presidente, 12.000 annui per il componente effettivo e 1800 annui per il componente supplente, sono rimasti invariati.

I compensi dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione, in carica dal 29.08.2013, rideterminati nel 2013 nella misura annua di euro 30.000 per il Presidente e di euro 20.000 per i due componenti effettivi esterni, sono rimasti invariati.

Di seguito una tabella che evidenzia gli incarichi ricoperti da funzionari e organi dell'A.C.I. nelle società collegate e controllate e i relativi compensi.

Tabella 2 - Incarichi componenti organi ACI nelle società controllate e collegate

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Compenso in euro 2014	ORGANI ACI					
					Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
ACI INFORMATICA S.p.A.	CDA	Presidente AC Roma (fino al 8.3.2014)	Presidente CDA	48.000	X	X	X			
		Presidente AC Terni	Vice Presidente	18.000	X		X			
		Presidente AC Caserta	Consigliere	9.000			X			
		Presidente AC Pescara	Consigliere	9.000	X		X			
	Presidente ACI	Presidente CDA	60.000	X	X	X		X	X	
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo	15.834				X		
ACI PROGEI S.p.A.	CDA	Presidente AC Genova	Presidente CDA	60.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente del CS	33.428				X		
ACI GLOBAL S.p.A.	CDA	Presidente AC Reggio Emilia	Presidente CDA	60.000	X	X	X			
		Presidente AC Venezia	Consigliere	10.000			X			
		Presidente AC Parma	Consigliere	15.000			X			
	Presidente AC Terni	Consigliere	10.000			X				
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS	21.429				X		

ACI VALLELUNGA S.p.A.	CDA	Presidente AC Perugia	Presidente CDA	60.000			X			
		Presidente AC Brindisi	Consigliere	10.000			X			
		Presidente AC Pordenone	Consigliere	10.000			X			
		Presidente AC Catanzaro	Consigliere	10.000	X		X		X	
		Presidente AC Aosta	Consigliere	10.000	X		X		X	
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo	11.429				X		
ACI SPORT S.p.A.	CDA	Presidente AC Brindisi	Presidente CDA	60.000			X			
		Presidente AC Lecce	Consigliere	10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo	9.211				X		
VENTURA S.P.A.	CDA	Presidente AC Reggio Emilia	Presidente CDA	60.000	X	X	X			
		Presidente AC Parma	Vice Presidente	15.000			X			
		Presidente AC Novara	Consigliere	10.000	X		X		X	
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo	10.000				X		
ACI CONSULT S.p.A.	CDA	Presidente ACI	Presidente CDA	60.000	X	X	X		X	X
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo	11.000				X		

SARA ASSICURAZIONI S.p.A.	CDA	Presidente AC Roma	Vice Presidente CDA Componnte CE	12.503	X	X	X			
		Presidente AC Torino	Vice presidente CDA	62.500	X	X	X			
		Presidente AC Roma	Consigliere	32.500	X	X	X			
		Presidente ACI	Consigliere	32.500	X	X	X		X	X
		Presidente AC Firenze	Consigliere	32.500	X		X			
		Presidente AC Livorno	Consigliere	32.500			X			
		Presidente AC Cuneo	Consigliere	32.500			X			
		Presidente AC Bari	Consigliere	32.500	X		X			
		Segretario Generale ACI	Consigliere Membro CE	45.000						
ALA ASSICURAZIONI S.p.A.	CDA	Presidente AC Siracusa	Vice Presidente CDA	17.000			X			
		Presidente AC Venezia	Consigliere	10.000			X			
		Presidente AC Arezzo	Consigliere	10.000	X		X			
		Presidente AC Catania	Consigliere	10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Presidente AC Biella	Presidente CS	15.000			X			
FONDAZIONE CARACCILO	CDA	Segretario Generale ACI	Presidente CDA	0						
		Presidente AC Novara	Consigliere	0	X		X		X	

2.3 Organi degli AA.CC.

Sono organi degli Automobile club provinciali e locali: l'Assemblea dei soci, il Consiglio direttivo, il Presidente, il Collegio dei revisori dei conti.

L'Assemblea - costituita da tutti i soci - si riunisce almeno una volta l'anno in sessione ordinaria per l'approvazione del conto consuntivo e delibera, a maggioranza assoluta dei presenti, su tutti gli argomenti di competenza.

Il Consiglio direttivo, che viene eletto ogni quattro anni dall'Assemblea dei soci, è l'organo di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e può deliberare su tutte le materie non riservate espressamente all'Assemblea stessa.

Le funzioni di Segretario del Consiglio direttivo sono esercitate dal Direttore dell'AC.

Il Presidente è eletto dal Consiglio direttivo fra i propri componenti. Il Consiglio direttivo elegge anche un Vice Presidente o, tenuto conto del numero dei soci, due Vice Presidenti.

Presso numerosi AA.CC. operano – in analogia a quanto avviene per l'ACI - Commissioni permanenti preposte ad attività di studio e proposta nelle materie istituzionali, quali la mobilità, il traffico e la circolazione, la sicurezza stradale, lo sport, il turismo.

Numerosi AA.CC., per il perseguimento dei propri fini istituzionali, si avvalgono, inoltre, di “società strumentali collegate”, che curano la gestione di attività e/o servizi interni o esterni (quali, ad esempio, la gestione della delegazione di sede, le attività di scuola guida, le attività di comunicazione, editoriali e di promozione, la gestione dei parcheggi, ecc.) e l'erogazione di prestazioni ai soci ed agli automobilisti in generale.

Presso l'AC del capoluogo di ciascuna Regione è istituito un Comitato regionale, composto dai Presidenti degli AA.CC. della Regione. Il Comitato cura i rapporti con la Regione e gli altri organismi regionali e coordina le attività ed i servizi affidati dalla Regione stessa agli AA.CC.; inoltre, il Comitato può “proporre agli organi degli AA.CC. interventi di riassetto operativo e di riorganizzazione anche zonale degli stessi”.

2.4 Compensi degli organi degli AA.CC.

Gli importi delle indennità, dei compensi e dei gettoni di presenza spettanti agli Organi di amministrazione e controllo degli Automobile club provinciali e locali sono determinati in relazione alle categorie in cui essi sono classificati secondo il d.m. 30 maggio 1980.

La classificazione in categorie è rimasta invariata rispetto al 2013 ed è rappresentata nella tabella che segue.

Tabella 3 - Classificazione degli AA.CC.

1° CATEGORIA	2° CATEGORIA	3° CATEGORIA
Milano Roma Torino	Bari Bergamo Bologna Brescia Como Firenze Genova Modena Napoli Varese	Tutti gli altri

Anche gli importi unitari dei compensi sono rimasti invariati rispetto all'esercizio 2013 e sono indicati nella tabella seguente.

Tabella 4 - Indennità, compensi e gettoni

AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI di 1ª categoria	Indennità
Presidente AC	9.800,00
Componenti Consiglio Direttivo	0,00
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio Direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	2.600,00
Componente Collegio Revisori	1.800,00

AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI di 2ª categoria	Indennità
Presidente AC	7.350,00
Componenti Consiglio Direttivo	0,00
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio Direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	2.100,00
Componente Collegio Revisori	1.550,00

AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI di 3ª categoria	Indennità
Presidente AC	5.350,00
Componenti Consiglio Direttivo	0,00
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio Direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	1.550,00
Componente Collegio Revisori	1.300,00

Peraltro, l'ente ha comunicato che alcuni Automobile club hanno operato riduzioni nei costi sostenuti per gli organi, anche in attuazione dei regolamenti per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa adottati ai sensi del d. l. 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. In particolare, il 15 per cento circa degli Automobile club non ha erogato indennità di carica al Presidente; il 60 per cento circa ha operato riduzioni del 10 per cento sulle indennità di carica previste; oltre il 40 per cento non ha erogato gettoni di presenza.

3. RISORSE UMANE DELL'ACI

3.1 Personale

Nel corso dell'esercizio in esame è proseguito il trend di diminuzione del personale dipendente di ruolo, che è passato dalle 2.951 unità al 31 dicembre 2013 alle 2.909 unità al 31 dicembre 2014.

In sintesi, la rappresentazione del personale impiegato nell'Ente, distinto per tipologia contrattuale, e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, rispetto al 2013, sono esposte nella tabella che segue.

Tabella 5 – Consistenza del personale per tipologia contrattuale

	2014	Incrementi	Decrementi	2013
Dipendenti a tempo indeterminato	2.899	1	47	2.945
Dipendenti a tempo determinato				
Personale proveniente da altri Enti	4	4		
Giornalisti	6			6
Totale	2.909	5	47	2.951

Di tale forza lavoro, n. 21 unità risultano distaccate presso altri enti ed amministrazioni (erano 27 unità nel 2013).

Di seguito la dotazione organica e la consistenza del personale a tempo indeterminato suddivise per area di inquadramento.

Tabella 6 - Area di inquadramento

Posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti 2014
Area A	19	18
Area B	718	717
Area C	2.066	2.088
Professionisti	14	12
Dirigenti seconda fascia	76	50
Dirigenti prima fascia	13	13
Totale	2.906	2.899

Dal prospetto si evince un'eccedenza di personale, rispetto all'organico di diritto, per le unità di area C.

3.2 Costo del personale

Il costo del personale, secondo quanto emerge dal conto economico, registra una riduzione dello 0,60 per cento rispetto al 2013, in sintonia con l'andamento evidenziato nei precedenti esercizi.

Il prospetto che segue indica, anche per singole voci, l'andamento del costo del personale e le variazioni relative.

Tabella 7 - Costo del Personale

	2014	2013	Variazioni 2014/2013	%
Salari e stipendi	103.972.333	104.704.233	-731.900	-0,70
Oneri sociali	26.214.796	26.398.837	-184.041	-0,70
Quiescenza e trattamento di fine rapporto	6.789.253	7.135.127	-345.874	-4,85
Altri costi del personale	1.976.032	1.549.895	426.137	27,49
Totale	138.952.414	139.788.092	-835.678	-0,60

La variazione più consistente è quella relativa al conto salari e stipendi, che registra un decremento di 731 mila euro, ed è dovuta essenzialmente alla riduzione di 42 unità lavorative.

La voce "altri costi del personale" registra un incremento di 426 mila euro, dovuto principalmente ad un accantonamento al fondo rischi per contenziosi in essere con il personale dipendente.

Il prospetto che segue riporta la composizione della voce "salari e stipendi" nell'esercizio:

Tabella 8 - Salari e stipendi

	2014	2013	Variazioni 2014/2013	%
Retribuzioni	76.665.231	77.758.856	-1.093.625	-1,41
Trattamento accessorio	25.293.989	24.905.888	388.101	1,56
Personale di ACI presso terzi	1.976.853	1.991.350	-14.497	-0,73
Indennità di trasferimento	36.260	48.139	-11.879	-24,68
Totale	103.972.333	104.704.233	-731.900	-0,70

La diminuzione dello 0,70 per cento dipende dalla flessione di tutte le componenti della voce, ad eccezione di quella relativa al trattamento accessorio che cresce dell'1,56 per cento.

3.3 Incarichi e consulenze

L'Ente nel 2014, come nei precedenti esercizi, ha fatto ricorso ad incarichi esterni essenzialmente in relazione a due principali aree di attività: 1) assistenza legale in giudizio; 2) incarichi di consulenza o di studio e ricerca.

Con riferimento agli incarichi per assistenza legale in giudizio affidati a professionisti esterni, l'ente ha conferito n. 25 nuovi incarichi, in diminuzione rispetto ai 38 incarichi conferiti nel 2013. Ciò in conseguenza, secondo l'ACI, di una strutturale carenza di risorse professionali interne. L'Ente può contare, nell'ambito della propria avvocatura generale, sull'apporto di sole due unità, non sufficienti a garantire adeguata copertura in relazione al grande numero di vertenze da affrontare nei diversi Uffici giudiziari anche al di fuori del Distretto della Corte d'appello di Roma.

Gli incarichi conferiti hanno avuto per oggetto, in alcuni casi, il mandato per la difesa in giudizio, mentre in altri hanno riguardato adempimenti processuali quali la sostituzione in udienza degli avvocati interni all'Ente o la domiciliazione processuale.

Nel 2014 sono state incardinate 281 nuove cause (407 nel 2013), che si sono aggiunte alle diverse migliaia già in carico all'avvocatura interna.

La spesa sostenuta nel 2014 per incarichi per assistenza legale, che comprende anche incarichi conferiti in anni precedenti, ma che hanno trovato copertura nell'anno in esame, è stata di euro 97.524.

Le spese per consulenze sostenute nel corso del 2014 si riferiscono, nella misura di circa i 2/3 del totale, all'attività di formazione degli Ufficiali di gara, svolta dall'Ente nella sua qualità di Federazione sportiva automobilistica. La restante spesa è riferita alla quota di competenza per l'anno 2014 dell'incarico conferito al Direttore del Centro Servizi di Infomobilità "Muoversi in Campania", in attuazione della Convenzione tra l'ACI e l'ACAM (Agenzia regionale Campana per la Mobilità Sostenibile), avente durata biennale (dal febbraio 2013 al marzo 2015).

Tabella 9 - Incarichi e consulenze

Tipologia	N. Incarichi	Importo speso
Assistenza legale	25	97.524
Consulenze	2	60.000
Interpretariato/LIS	10	956

4. ATTIVITA' DELL'ACI

Come già anticipato, l'Automobile Club d'Italia opera in due diversi ambiti di attività, anche se connessi fra loro: le attività istituzionali di cui all'art. 4 dello statuto e quelle delegate di cui all'art. 5 dello statuto.

4.1 Attività istituzionali

Le attività svolte dall'Acì nel corso dell'esercizio, ai sensi del menzionato art. 4 dello statuto, sono analiticamente illustrate nella relazione del Presidente sulla gestione.

In questa sede si fa cenno solo delle principali iniziative e dei relativi risultati.

Nell'ambito delle attività cosiddette istituzionali rientrano sia quelle in senso stretto, correlate alla natura associativa dell'Ente, sia quelle attinenti alla gestione del suo vasto patrimonio.

4.1.1 Attività istituzionali in senso stretto.

Le attività istituzionali in senso stretto riguardano quelle rivolte ai soci e quelle di interesse generale nell'ambito turistico, dello sport automobilistico, di studio e ricerca di settore, nel campo dell'educazione e sicurezza stradale, nonché della mobilità.

La compagine associativa è costituita a fine 2014 da 1.034.875 soci, in diminuzione del 7,05 per cento rispetto al 2013, ed è suddivisa per tipologia di tessera.

La tabella seguente indica le tipologie di tessere e il numero di soci per ciascuna, con le relative variazioni percentuali.

I ricavi per quote sociali sono stati pari a 31,77 milioni di euro, con un incremento di 702 mila euro rispetto al 2013 a seguito di un aumento del prezzo medio delle tessere, passato da 29 a 30,50 euro, e nonostante la diminuzione di n. 78.527 tessere associative.

Tabella 10 - Compagine associativa per tipologia di tessera

Tipo tessera	Soci al 31.12.2014	Soci al 31.12.2013	Variaz. %
Azienda	102.343	103.405	-1,03
Acì Sara	316.169	311.533	1,49
Club	13.203	15.187	-13,06
Sistema	441.682	476.342	-7,28
Gold	100.134	106.454	-5,94
Okkei	27.586	28.205	-2,19
One	32.077	70.665	-54,61
Vintage	1.681	1.611	4,35
Totale	1.034.875	1.113.402	-7,05

Riferisce l'ente che nel corso dell'esercizio l'attività associativa è stata incentrata su progetti volti alla fidelizzazione del portafoglio ACI, nonché allo sviluppo di progetti di *co-marketing* con lo sviluppo di grandi *partnership*; secondo l'ente, il sito istituzionale ha contribuito a generare una crescita, sia quantitativa che qualitativa, della produzione associativa *on-line*.

Al riguardo, è proseguito il programma "*show your card*" che prevede un sistema di scontistica per i soci presso la rete degli esercizi convenzionati in Italia e all'estero.

E' continuato anche nel 2014 il lavoro congiunto tra ACI e la controllata SARA Assicurazioni per lo sviluppo del processo di integrazione soci ACI/assicurati SARA; l'iniziativa ha comportato il rilascio di 311.861 tessere nel 2014, con un incremento dell'1,49 per cento rispetto al 2013.

Per quanto attiene alle altre attività istituzionali in materia di mobilità e sicurezza stradale, va segnalata la prosecuzione della collaborazione con il Ministero degli affari esteri per la gestione del sito web "*viaggiare sicuri*", finalizzato all'erogazione di informazioni sullo stato di sicurezza nei paesi esteri. Nel settore delle relazioni internazionali, ACI ha partecipato alle riunioni della FIA che si compendiano nella Settimana delle conferenze e nell'Assemblea generale; ha, inoltre, organizzato la riunione del Senato FIA tenutasi a Roma il 18 novembre 2014.

La commercializzazione delle tessere autostradali nei confronti dei turisti italiani ed europei ha prodotto ricavi pari a 522 mila euro con un incremento di 78 mila euro rispetto al 2013.

Sulla base di un accordo con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, l'ente ha continuato a gestire le attività relative alla centrale di infomobilità CCISS, che ha dato luogo a ricavi per complessivi 1,12 milioni di euro, in linea con i ricavi del precedente esercizio.

Sempre nel campo dell'infomobilità, ACI continua a curare la gestione di iniziative locali in partnership con Comuni come Roma, Milano e Napoli nonché con l'Agenzia regionale campana per la mobilità sostenibile (ACAM), quest'ultima con ricavi per 309 mila euro.

A seguito del rinnovo della convenzione con la Regione Lazio, è proseguita anche nel 2014 l'attività di implementazione e gestione del centro regionale di infomobilità "*Luce Verde Lazio*" che ha generato ricavi per complessivi 1,33 milioni di euro per la gestione del centro e 257 mila euro per la produzione di hardware e software destinati a tale commessa.

Il *network* di autoscuole "*Ready2Go*", finalizzato alla creazione di una rete di autoscuole a marchio ACI, ha raggiunto nel 2014 i 162 aderenti, in crescita rispetto al precedente esercizio.

L'ente, nella sua veste di Federazione sportiva dell'automobilismo italiano, ha rilasciato nel 2014 n. 34.089 licenze sportive, di cui 28.224 licenze auto, in aumento del 3,63 per cento rispetto al 2013. I ricavi relativi all'attività sportiva sono stati pari a complessivi 7,71 milioni di euro, con un incremento dell'11,52 per cento rispetto al 2013. L'Ente ha, inoltre, ricevuto contributi dal CONI

per 1,23 milioni di euro, utilizzati per la promozione dei campionati italiani, per l'erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche e per la formazione dei giovani piloti.

4.1.2 Principali fatti gestori attinenti al patrimonio

Il patrimonio mobiliare dell'ACI alla data di chiusura dell'esercizio 2014 ammonta complessivamente ad euro 139.901.047 (euro 140.423.362 nel 2013), con un decremento di euro 522.315, ed è costituito da partecipazioni in società controllate per euro 139.856.573 e da quote di minoranza in altre società per euro 44.474.

La predetta riduzione di euro 522.315 delle partecipazioni, da ricondurre all'effetto combinato delle attività di acquisizione e svalutazione effettuate da ACI nel corso del 2014, è così ripartita:

- diminuzione delle partecipazioni in società controllate euro 466.554
- diminuzione delle partecipazioni in società collegate euro 54.600
- diminuzione delle partecipazioni in altre società euro 1.161

Nel corso del 2014 ACI ha acquistato da alcuni Automobile Club n. 6.750 azioni privilegiate di Sara Assicurazioni S.p.A., del valore nominale di euro 3,00 ciascuna, per un valore nominale totale di euro 20.250, al prezzo di euro 155.804, corrispondente alla quota di patrimonio netto contabile; tale valore è comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, quali spese notarili, imposte e tasse, capitalizzati sul valore di carico della partecipazione.

L'ente ha, altresì, acquistato dalla controllata ACI Vallelunga S.p.A. la partecipazione da questa detenuta in ACI Sport S.p.A., pari all'1 per cento del capitale sociale, arrivando così a detenere il 100 per cento di quest'ultima società. Il prezzo d'acquisto pagato per il predetto 1 per cento è stato pari a euro 1.122, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, quali spese notarili, imposte e tasse, capitalizzati sul valore di carico della partecipazione.

In dettaglio, la predetta diminuzione delle partecipazioni in società controllate è conseguenza della somma algebrica delle seguenti operazioni effettuate nel corso dell'esercizio:

Tabella 11 - Variazioni partecipazioni in società controllate

ACQUISTI:	
acquisto partecipazione in Sara Assicurazioni SpA	155.804
acquisto partecipazione in ACI Sport SpA	1.122
Totale	156.926
VERSAMENTI IN C/CAPITALE E RIPIANAMENTI PERDITE:	
ACI Mondadori SpA in liquidazione	725.000
ACI Consult SpA	541.400
Totale	1.266.400
RIDUZIONE VALORE PARTECIPAZIONI:	
svalutazione partecipazione in ACI Consult SpA	87.274
perdite 2013 ACI Consult SpA	309.823
svalutazione partecipazione in ACI Mondadori SpA in liquid.	694.036
svalutazione partecipazione in ACI Vallelunga SpA	798.747
Totale	1.889.880
Totale variazione partecipazioni in società controllate	-466.554

La diminuzione della partecipazione in società collegate si riferisce alla cessione delle quote possedute nella società Radio Traffic Srl, per il valore nominale di euro 54.600. La predetta partecipazione, pari al 35 per cento del capitale sociale, iscritta in bilancio al corrispondente valore nominale di euro 56.400, è stata ceduta alla controllata ACI Global S.p.A. al prezzo di euro 245.972, determinato con apposita perizia, realizzando una plusvalenza di euro 191.372.

La partecipazione posseduta nella GEAC S.p.A., pari allo 0,002 per cento del capitale sociale ed iscritta in bilancio ad inizio esercizio per euro 1.161, è stata azzerata a seguito dell'assemblea straordinaria della società del 30/09/2014 che ha deliberato il ripianamento delle perdite accumulate mediante utilizzo ed azzeramento del capitale sociale e la successiva ricostituzione dello stesso; l'ente non ha partecipato alla sottoscrizione del capitale sociale ed è, pertanto, uscito dalla compagine azionaria.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare, in attuazione della delibera del Consiglio Generale dell'Ente, assunta nella riunione dell'8 aprile 2014, è stata sottoscritta una Convenzione tra l'ACI e la società ACI Progei S.p.A. per la durata di sei anni, a decorrere dall'1 luglio 2014, volta a disciplinare l'affidamento e l'esecuzione dei servizi, delle forniture e dei lavori di sviluppo e gestione degli immobili, anche sotto il profilo della sicurezza.

Con la stipula di tale unico atto pluriennale ACI ha conferito alla società ACI Progei, partecipata totalmente dall'Ente e soggetta al controllo ed al coordinamento di quest'ultimo secondo le regole dell'*in house providing*, le linee di attività relative alla gestione ed alla manutenzione degli immobili, nonché quelle connesse alla gestione integrata della sicurezza, nella forma del contratto quadro di servizio.

Ai sensi dell'art. 11 della Convenzione, Progei è tenuta ad operare secondo principi di economicità, efficacia ed efficienza, ferma restando la preventiva condivisione dei criteri di allocazione dei costi diretti delle commesse affidate dall'ACI, in conformità ai criteri stabiliti nel "Documento sulle modalità di rendicontazione e di riaddebito dei costi"; la remunerazione spettante ad ACI Progei avviene con il rimborso dei costi da questa sostenuti, tenendo conto della congruità ed inerenza degli stessi rispetto alle prestazioni ed ai servizi forniti.

Per consentire la verifica del corretto svolgimento da parte di ACI Progei delle obbligazioni assunte per la gestione immobiliare, la stessa società fornisce ad ACI rapporti mensili delle attività svolte e del loro stato di avanzamento, distinte per centro di responsabilità e per tipologia di intervento.

In tema di gestione immobiliare, l'art. 24 della legge 23 giugno 2014, n. 89 ha parzialmente modificato l'art. 3, commi 4 e 7, del d.l. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, in materia di razionalizzazione del patrimonio pubblico e di riduzione dei canoni di locazione passiva, estendendo a tutte le pubbliche amministrazioni ed a tutti gli enti di cui all'art. 1, comma 2, del d.l. n. 165/2001, la riduzione ex lege del 15 per cento - a decorrere dal 1° luglio 2014 - dell'importo del canone corrisposto per i contratti aventi ad oggetto gli immobili di proprietà di terzi in uso istituzionale agli enti pubblici.

La suddetta norma è inserita, a decorrere dal 1° luglio 2014, automaticamente nei contratti in corso, ai sensi dell'art. 1339 c.c., in deroga alle eventuali clausole difformi apposte dalle parti, salvo il diritto di recesso del locatore. Tale disposizione ha comportato una diminuzione annua delle spese per canoni di locazione di circa € 2.495.000 salvo aggiornamento ISTAT.

Contestualmente, è stato effettuato il recupero, a decorrere dal 1° luglio 2014, della quota di canone che, in considerazione delle modalità e della periodicità di pagamento anticipato stabilite nel contratto, era stata già corrisposta ai proprietari.

4.2. Attività delegate.

In ordine all'attività svolta dall'ACI nella veste di pubblica amministrazione, consistente nella gestione del Pubblico registro automobilistico, dell'IPT (attività di riscossione e controllo

dell'Imposta Provinciale di Trascrizione per conto delle Province) e delle tasse automobilistiche regionali, si segnala quanto segue.

Pubblico registro automobilistico (PRA).

L'ACI ha avviato sin dal 2013 un progetto di semplificazione amministrativa dei servizi PRA cercando di sfruttare le potenzialità derivanti dalle tecnologie informatiche e sulla base delle opportunità previste dal Codice dell'amministrazione digitale (CAD). Pertanto, dall'ottobre 2015 ha introdotto il Certificato di proprietà digitale (CDPD) che, secondo quanto previsto dagli artt. 40 e 41 del CAD, viene formato digitalmente e conservato negli archivi ACI.

Ciò ha comportato, secondo ACI, un notevole miglioramento del servizio in termini di sicurezza, riduzione dei costi gestionali e di contrasto a fenomeni di corruzione e clonazione dei documenti cartacei. A fine 2014 il numero complessivo delle formalità PRA presentate presso gli uffici dell'Ente è stato pari a n. 11.787.753, in aumento del 2,21 per cento rispetto al 2013.

I ricavi attribuiti a tale gestione hanno beneficiato per l'intero esercizio dell'adeguamento della tariffa intervenuta con decreto interministeriale 21 marzo 2013.

Il numero complessivo delle formalità a pagamento è pari a 9.191.415 (-0,51 per cento rispetto al 2013). Riguardo la composizione delle principali formalità a pagamento presentate allo sportello, rispetto all'esercizio 2013 si riscontra un aumento delle prime iscrizioni e dei trasferimenti di proprietà mentre le formalità di radiazione e le altre formalità residuali si riducono complessivamente di 297.589 unità, pari al 13,1 per cento.

Sono continuate, inoltre, le attività collaterali svolte da parte di ACI nell'ambito della gestione del P.R.A.: si tratta dei servizi relativi all'utilizzo della banca dati forniti agli Enti locali, a fini contravvenzionali, e ad altri operatori del settore automobilistico, per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici.

A fine 2014 le convenzioni in essere, stipulate con soggetti privati e concessionari della riscossione per abbonamenti ai servizi di consultazione P.R.A. sono state 396 (-21,7% rispetto al 2013), mentre le amministrazioni locali aderenti tramite il canale Ancitel sono state 3.040 (-5,48% rispetto al 2013).

Tabella 12 - Formalità PRA a pagamento per tipologia

Descrizione	Quantità 2014	Quantità 2013	Variazione	Variaz. %
Usato	5.534.836	5.372.102	162.734	3,03
Prime iscrizioni	1.680.042	1.591.914	88.128	5,54
Radiazioni	1.545.361	1.752.848	-207.487	-11,84
Altro	431.176	521.278	-90.102	-17,28
Totale	9.191.415	9.238.142	-46.727	-0,51

Imposta Provinciale di trascrizione (IPT).

Il citato d.m. 21 marzo 2013 ha reso gratuita l'attività di riscossione, contabilizzazione e versamento dell'Imposta provinciale di trascrizione, effettuata dall'Ente per conto delle province. Di conseguenza sono venuti meno ricavi a tale titolo e che nell'esercizio 2013 erano stati pari a 5,30 mln di euro. Peraltro, l'incasso per conto delle province (euro 1.372.719) è diminuito dell'1,55 per cento.

Tasse automobilistiche.

Le attività di riscossione delle tasse automobilistiche sono svolte attraverso una capillare rete di esazione in favore delle regioni convenzionate, mentre in regioni non convenzionate il servizio è reso attraverso collegamento telematico presso le delegazioni.

Le operazioni effettuate dall'utenza agli sportelli della rete ACI sono state pari a n. 13,696 milioni, con un calo del 3,43 per cento rispetto al 2013, per un valore di tributi riscossi per conto delle regioni pari a 2,19 mld di euro, in diminuzione del 2,45 per cento rispetto all'anno precedente per effetto di un progressivo incremento delle operazioni effettuate presso gli ATM bancari (423.029 operazioni, +1 per cento rispetto al 2013) e internet (910.288 operazioni, + 62,1% rispetto al 2013).

In ogni caso il volume delle riscossioni transitate sui sistemi ACI è aumentato del 9 per cento, con circa 18,253 milioni di operazioni anche in seguito alla stipula di convenzioni con operatori esterni alla rete della Federazione (Associazione tabaccai italiani, Poste, Rete di agenzie di pratiche auto - Sermetra). Al 31.12.2014, attraverso i sistemi ACI è transitato il 59,45 per cento delle riscossioni effettuate sul territorio nazionale.

Le pratiche di assistenza all'utenza sul territorio espletate dalla rete ACI per conto delle regioni convenzionate sono state complessivamente pari a 1,60 milioni (-6,4% rispetto al 2013); le relative competenze dovute agli AA.CC. e alle delegazioni sono state pari a 3,42 mln di euro.

E' stata implementata l'attività di contrasto all'evasione del tributo. Infatti, sono stati inviati, per conto delle regioni convenzionate, 3.981.158 avvisi bonari (+ 31,90% rispetto al 2013), 4.027.758 note di cortesia (+7,85% rispetto al 2013), nonché 1.101.091 avvisi di accertamento del tributo (+ 130% rispetto al 2013); queste attività hanno generato costi per spese postali pari a 11,920 mln di euro (+55,98% rispetto al 2013).

5. PERSONALE E ATTIVITA' DEGLI AA.CC.

5.1 Personale

Gli automobile club provinciali e locali svolgono l'attività d'istituto mediante personale proprio ovvero ricorrendo a consulenze o mediante la costituzione di società partecipate. Stante l'autonomia di bilancio e gestionale di ciascun automobile club la situazione del personale è molto variegata, per cui si passa da Automobile club che non hanno neppure un dipendente ad Automobile club che hanno un numero di dipendenti che incide in misura prevalente sulle risorse finanziarie disponibili.

Le tabelle che seguono, secondo le rilevazioni effettuate dall'ACI, forniscono un quadro riassuntivo per ogni AC del personale in servizio e del relativo costo nonché delle spese per consulenze.

5.2 Attività

Gli Automobile club provinciali e locali esplicano sul territorio le attività dell'Ente federante di cui all'art. 4 dello Statuto; quindi, in particolare, i servizi associativi, le attività di consulenza automobilistica, di istruzione ed educazione alla guida, le attività assicurative quali agenti generali della SARA assicurazioni, le attività di collaborazione con le amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione di strumenti di pianificazione della mobilità, le attività di promozione dello sport automobilistico.

Anche nell'esercizio in esame gli AA.CC. hanno adottato molteplici iniziative in materia di educazione e sicurezza stradale, mediante progetti curati in maniera integrata a livello interprovinciale o regionale, al fine di ottimizzare le risorse e conseguire migliori risultati.

Peraltro, hanno concorso in numerosi progetti posti in essere e diretti dall'Ente federante nelle materie di competenza.

Come già anticipato, gli automobile club non svolgono alcuna attività di gestione del servizio del Pubblico registro automobilistico, demandata esclusivamente all'ACI che vi attende con la propria struttura amministrativa.

Le sopracitate tabelle indicano anche le società controllate e collegate di ciascun sodalizio locale con esposizione dei risultati di esercizio.

Va rilevato che alcune società partecipate, in particolare degli automobile club di Cagliari, Milano, Napoli, Oristano, Perugia, Savona e Udine, evidenziano perdite d'esercizio, anche di importo cospicuo.

L'elenco non contiene gli automobile club di Ragusa e Vigevano, posti in liquidazione coatta amministrativa.

Tabella 13 - Personale e attività degli AA.CC.

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze /incarichi	Costo consulenze / incarichi	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite d'esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
ACIREALE	2	105.052	2	2.030	-			
AGRIGENTO	1	47.298	1	649	ACISERVICE SRL AG	97,50	-991	
ALESSANDRIA	1	91.351	5	8.906	ACI SERVIZI ALESSANDRIA SRL	100	1.939	
ANCONA	2	107.651	5	18.783	ACI DRIVE SRL	100	-4.565	
AOSTA	0	19.672	1	8.000	ACI SERVICE VALLE D'AOSTA SRL	100	82	
AREZZO	0	17.124	3	11.318	ACI AREZZO PROMOSERVICE SRL	97	24.468	
					AREZZO REVISIONI E COLLAUDI SRL	28,53	47.349	
ASCOLI PICENO FERMO	1	58.531	2	940	MOBILITY SERVICE SRL	100	55	
ASTI	0	-	2	6.471	ACI SERVICE SRL	100	-937	ripianamento delle perdite
AVELLINO	1	61.969	2	11.680	-			
BARI	4	226.143	4	11.392	ACI SERVICE BARI SRL (in liquidazione)	90	-4.934	
					ACI FUTURA SRL	100	7.340	
BELLUNO	2	128.651	4	11.617	-			
BENEVENTO	1	30.735	2	1.000	AC BENEVENTO SERVICE SRL	99	578	
BERGAMO	9	486.957	0	-	SERVIZI AUTOCLUBBERGAMO SRL	98,50	-25.941	ripianamento delle perdite con riserva straordinaria
BIELLA	3	137.435	0	-	SIRIO SERVICE SRL	20	4.975	
BOLOGNA	1	88.084	8	24.329	AC BO SERVIZI ASSICURATIVI SRL	100	510	
BOLZANO	2	119.105	5	9.094	ACISERVICE SRL	100	13.545	
BRESCIA	11	475.562	39	154.973	ACI BRESCIA SERVICE SRL	100	-863	
					1000 MIGLIA SRL	100	507.497	

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite d'esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
BRINDISI	2	110.471	2	950	-			
CAGLIARI	1	34.856	1	3.000	STAI SRL (in liquidazione)	80	-29.812	
					PETROLSARDA SRL	100	-3.578	
					ICHNUSA RENT SRL (quote cedute l'11/3/2014)	20		
CALTANISSETTA	0	60.134	5	10.894	ACIPARK CALTANISSETTA SRL	100	11.330	
					ACI TECNO SERVIZI SRL	100	1.716	
CAMPOBASSO	1	87.672	0	-	-			
CASERTA	0	23.330	1	15.000	ACISERVICE CASERTA SRL	100	n.d.	
CATANIA	0	20.351	2	3.000	ACI SERVICE SRL	98	3.619	
CATANZARO	0	-	1	6.287	AC CATANZARO SERVIZI SRL	100	-	
CHIETI	1	71.769	3	4.955	-			
COMO	3	138.904	2	4.440	ACICOMO SERVIZI SRL	99	374	
COSENZA	0	-	0	-	ACI SERVICE COSENZA SRL	100	14	
CREMONA	1	36.105	2	2.500	S.A.CRE. SRL	99	-453	ripianamento delle perdite con riserva straordinaria
CROTONE	0	13.088	2	7.200	-			
CUNEO	5	282.084	3	792	A.C.CUNEO SERVIZI SRL	100	204	
ENNA	4	97.023	0	-	-			
FERRARA	1	38.796	6	6.420	A.C. SERVICE ESTENSE SRL	100	6.945	

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite d'esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
FIRENZE	5	242.012	13	86.575	ACIPROMUOVE SRL	100	22.757	
FOGGIA	2	71.156	5	35.248	-			
FORLI' CESENA	1	59.686	2	1.536	ACI SERVICE FORLI' SRL	100	-13.459	
FROSINONE	5	230.733	3	24.240	-			
GENOVA	6	293.276	16	56.844	ACIGENOVA SERVICE SRL	95	10.728	
GORIZIA	4	95.434	5	7.010	A.C.GO SERVICE SRL	100	1.428	
GROSSETO	2	73.400	3	12.268	ACI SERVICE SRL	100	-13.694	
IMPERIA	1	38.235	0	-	-			
ISERNIA	0	-	1	650	A.C. ISERNIA SERVICE SRL	100	-577	
IVREA	0	18.624	3	7.697	SIRIO SERVICE SRL	45	4.975	
L'AQUILA	0	21.511	1	8.840	-			
LA SPEZIA	5	174.247	0	-	-			
LATINA	2	91.611	1	1.282	ACI LATINA SERVICE SRL	100	1.221	
LECCE	3	137.842	4	20.900	ACI SERVICE TRE MARI SRL	90	801	
LECCO	6	134.975	7	40.418	ACLECCO SERVICE SRL	98	10.297	
LIVORNO	3	181.787	11	30.952	ACI LIVORNO SERVICE SRL	100	19.658	
LUCCA	1	65.018	5	16.513	ACILUCCASERVICE SRL	99,79	18.507	
MACERATA	1	75.780	2	550	-			

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite d'esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite	
MANTOVA	2	101.194	8	5.777	SERVIZI ASSISTENZA SOCI ACI SRL	100	-1.060		
MASSA CARRARA	2	124.161	15	33.035	ACI SERVICE MASSA CARRARA SRL	100	2.418		
					MASSA CARRARA REVISIONI E COLLAUDI SRL	23,93	7.900		
					LUNIGIANA REVISIONI E COLLAUDI SRL	27,37	29.351		
MATERA	2	89.234	1	6.075	-				
MESSINA	0	16.463	0	-	ACME SERVICE SRL	98	2.954		
MILANO	10		9	67.770	IMMOBILIARE AUTOMOBILE CLUB SPA	100	-717.771		
					SIAS SPA	70	-	3.650.221	
					ACINNOVA SRL (in liquidazione)	60	-294.849		
					A.C.M. SERVIZI ASSICURATIVI SPA	80	-293.526		
					ACM SERVICES SRL	80	-95.636		
MODENA	10	522.683	10	124.369	ACISERVICE MODENA SRL	100	5.681		
NAPOLI	2	67.166	12	71.381	ACISERVICE SRL	80	-89.892		
					AUTOMOBILE CLUB NAPOLI GLOBAL SERVICE SRL	100	-54.510		
NOVARA	4	104.324	4	8.693	ACN SERVICE SRL	100	991		
NUORO	0	-	3	5.876	AC NUORO SERVIZI SRL	100	186		
ORISTANO	1	38.235	0	-	STAI SRL (in liquidazione)	80	-29.812		
PADOVA	0	-	0	-	ACIPADOVA SERVIZI SRL	100	7.034		

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite d'esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
PALERMO	0	32.676	8	19.500	A.S.M. SRL	100	=	
					A.C.S. SRL	100	3.363	
PARMA	5	269.119	7	10.131	ACI SERVICE PARMA SRL	100	-11.778	
					ACI AUTOSCUOLA SRL	100	2.720	
PAVIA	11	450.835	0	-	-			
PERUGIA	0	5.579	5	9.370	AMUB MAGIONE SPA	87	-120.950	
					GUIDACI SERVICE SRL	100	-1.322	
PESARO URBINO	1	34.708	3	1.654	AUTO CLUB PESARO SERVICE SRL	100	-2.044	
PESCARA	0	24.948	2	9.780	-			
PIACENZA	7	324.895	1	2.520	ACISERVIZI PIACENZA SRL	100	-5.530	
PISA	7	339.718	2	2.400	ACI ACTION SRL	100	-38.353	
					ACI PISA VIAGGI SRL	98	14.991	
PISTOIA	7	381.702	2	4.688	ACI PISTOIA SERVIZI SPA	100	-14.688	
PORDENONE	4	188.460	0	-	ACI SERVICE PN SRL	100	4.719	
					GESTIONE SERVIZI MOBILITA' SPA	25	165.078	
POTENZA	1	44.639	1	23.740	ACITOUR SRL	51	n.d.	
					POTENZA IMMOBILIARE SRL	100	-1.417	
					ACI PIU' (in liquidazione)	51,49	-32	

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite d'esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
PRATO	2	77.686	5	12.318	ACICLUBPRATO SRL	100	66	
RAVENNA	1	35.013	4	6.385	ACITOUR SERVICE SRL	100	=	
REGGIO CALABRIA	0	13.136	0	-	AC GLOBAL SRL	100	1.462	
REGGIO EMILIA	9	392.670	0	-	ACISERVICE REGGIO SRL	100	4.339	
RIETI	1	52.026	0	-	-			
RIMINI	1	62.187	0	-	ACI SERVICE RIMINI SRL	100	194	
ROMA	3	233.130	5	60.196	ACINSERVICE SRL	95	426	
ROVIGO	0	-	1	n.d.	A.C.RO SERVICE SRL (in liquidazione)	100		
SALERNO	4	230.761	5	5.362	-			
SANREMO	3	121.621	3	2.994	AC SANREMO SERVIZI SRL	100	2.063	ripianamento delle perdite per esercizi precedenti pari a € 7.000
SASSARI	1	53.149	2	1.292	AC SASSARI SERVIZI SRL	100	7.864	
SAVONA	1	66.087	1	231	ACI SAVONA SERVIZI SRL	100	-95.836	
SIENA	2	120.798	1	1.800	ACI SIENA SERVIZI SRL	99,50	-1.546	
SIRACUSA	0	15.974	4	12.531	ACI SERVICE SRL	97,50	378	
SONDRIO	1	32.685	3	1.047	ACISERVIZI SONDRIO SRL	99	1.285	
TARANTO	0	-	0	-	A.C.TARANTO OPERATOR SRL	99,32	829	
					SERVIZI SICUREZZA STRADALE SRL	100	-1.668	
					COMPAGNIA TARANTINA PARCHEGGI SRL	55	-550	

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite d'esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
TERAMO	2	93.177	0	-	ACI TERAMO SERVICE SRL	100	2.254	
TERNI	3	141.616	3	2.147	ACI SERVIZI SRL	100	232	
TORINO	9	540.893	2	9.048	ACIMMAGINE SRL	88,04	729.718	
					ACI ASSICURA SRL	95	80.817	
TRAPANI	0	-	3	23.740	ACISERVICE TRAPANI SRL	100	3.616	
TRENTO	2	100.396	6	10.528	AUTOPARCHEGGI CITTA' DI TRENTO SRL	100	34.415	
					ALPI CONCILIA	20	1.757	
TREVISO	2	126.419	2	930	TREVISO ACI SERVIZI SRL	100	751	
TRIESTE	1	71.091	2	6.669	ACI SERVIZI SRL (in liquidazione)	100	n.d.	
UDINE	1	75.213	5	12.656	AUTOSERVIS SRL	100	49.238	
					SISTEMA SOSTA E MOBILITA' SPA	33,40	774.263	
					ACILEASING FVG SPA (in liquidazione)	24,93	-281.564	
					SERVIZI E PARCHEGGI LIGNANO SRL	30	125.047	
VARESE	11	520.409	6	13.394	-			
VENEZIA	1	63.888	4	9.997	ACI GESTIONI SRL	99	9.825	
					ACI VENEZIA TOURIST SRL	100	17.158	
VERBANO CUSIO OSSOLA	3	104.876	1	500	-			
VERCELLI	2	87.969	6	2.857	-			
VERONA	2	129.162	3	2.050	ACI GEST SRL	100	7.702	
VIBO VALENTIA	0	18.880	1	3.846	ACI SERVICE VIBO VALENTIA SRL (in liquidazione)	100	-28.911	
VICENZA	4	236.945	6	13.405	A.C.VICENZA SERVICE SRL	100	4.164	
					ACI LEASING VICENZA SRL (in liquidazione)	90	n.d.	
VITERBO	0	28.195	1	1.766	A.C.I. PROMOTER SRL	100	132	

6. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL' ACI

La tabella che segue riporta i movimenti delle numerose partecipazioni di ACI, specificando il valore alla chiusura del precedente esercizio, comprensivo delle acquisizioni, delle alienazioni, delle rivalutazioni e delle svalutazioni intervenute ed il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio alla data del 31.12.2014.

Tabella 14 - Partecipazioni

	Valore al 31.12.2014	Alienazioni	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore al 31.12.2013
- in società controllate	139.856.573	0	156.926	1.266.400	1.889.880	140.323.127
- in società collegate	0	54.600	0	0	0	54.600
- in altre imprese	44.474	0	0	0	1.161	45.635
Totale	139.901.047	54.600	156.926	1.266.400	1.891.041	140.423.362

Il valore totale delle partecipazioni è sceso da 140,42 mln di euro a 139,90 mln di euro; le variazioni intervenute hanno riguardato principalmente le società controllate.

6.1 Società controllate

Particolare rilievo nel patrimonio dell'Ente assumono le partecipazioni in società controllate, svolgenti attività in settori rientranti nei fini istituzionali dell'Ente.

Nella nota integrativa l'ente fa presente che, pur possedendo partecipazioni di controllo in varie società di capitali, non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato, in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. n. 127/1991 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della legge n. 196/2009.

L'esposizione che segue, in mancanza di un bilancio consolidato, riporta notizie in ordine all'andamento delle società, senza poter fornire un quadro complessivo della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'intero gruppo.

Nella tabella che segue, ordinata in ordine decrescente per quota di possesso e per importo del capitale sociale, si riportano in modo schematico alcune informazioni essenziali quali: utile o perdita dell'esercizio, patrimonio netto, quota posseduta e valore della società partecipata iscritto in bilancio.

Nella colonna G si rappresenta la differenza esistente tra il valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio, seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso in tale colonna indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario (ciò in ottemperanza dell'obbligo informativo di cui all'art. 2426, co.1 punto 4, del codice civile che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione nelle società controllate - valutate al costo - rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto).

Nell'ultima colonna, infine, è espresso il valore della partecipazione iscritto nel bilancio per il 2013.

Tabella 15 - Valore delle partecipazioni

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	QUOTA POSSESSO %	FRAZIONE DI PATRIMONIO NETTO	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2014	DIFFERENZA	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2013
A	B	C	D	E	F = D * E	G	H = F - G	I
Aci Progei SpA	62.526.357	417.433	103.076.553	100,00	103.076.553	81.956.707	21.119.846	81.956.707
Aci Global SpA	5.000.000	-502.922	6.946.929	100,00	6.946.929	7.487.293	-540.364	7.487.293
Aci Informatica SpA	2.064.000	295.325	9.793.517	100,00	9.793.517	2.064.000	7.729.517	2.064.000
Aci Vallelunga SpA	14.000.000	-395.343	11.961.247	99,98	11.958.855	11.958.853	2	12.757.600
Aci Sport SpA	510.000	12.551	557.386	100,00	557.386	520.428	36.958	519.306
Ventura S.p.A.	2.350.000	318.471	5.751.152	90,00	5.176.037	4.069.276	1.106.761	4.069.276
Aci Consult SpA	194.806	-342.172	152.635	94,54	144.305	144.305	0	1
Sara Assicurazioni SpA	54.675.000	66.789.677	455.515.977	54,22	246.987.823	29.970.186	217.017.637	29.814.382
Aci Mondadori SpA	590.290	-1.388.071	177.050	50,00	88.525	88.525	0	57.561
Ala Assicurazioni SpA	15.450.000	2.621.062	24.661.154	10,00	2.466.115	1.597.000	869.115	1.597.000
TOTALE	157.360.453	67.826.011	618.593.600		387.196.045	139.856.573	247.339.472	140.323.126

Di seguito alcune informazioni di sintesi sulle attività svolte dalle società.

ACI Progei S.p.A.

La società opera nel settore logistico immobiliare e, in particolare, si occupa di ristrutturazioni, acquisti, costruzione, vendita e gestione dei beni e diritti immobiliari, per conto dell'Automobile Club o del gruppo.

ACI Global S.p.A.

La società svolge attività di assistenza tecnica ai veicoli e assistenza sanitaria alla persona, gestite attraverso la propria Centrale operativa; in particolare, gestisce il servizio di soccorso stradale sulle strade e le autostrade italiane. Anche se il valore di cui alla colonna H si presenta negativo (-540.364 euro), l'ente non ha effettuato alcuna svalutazione della partecipazione, mantenendo invariato il costo di acquisto della stessa iscritto in bilancio.

ACI Informatica S.p.A.

La società opera nel settore dell'ingegnerizzazione di sistemi informativi complessi distribuiti sul territorio nazionale; in particolare provvede alla progettazione, realizzazione, sviluppo, messa in opera e gestione di sistemi informativi e procedure di elaborazione automatica dei dati inerenti al settore di interesse dell'Automobile Club d'Italia.

ACI Vallelunga S.p.A.

La società, oltre alla gestione dell'Autodromo di Vallelunga, che rappresenta l'attività principale, offre anche servizi specifici, connessi all'autodromo stesso, tramite la gestione del Centro Guida Sicura ACI-SARA, di un'area Off-Road e di un Centro Congressi. La partecipazione in ACI Vallelunga S.p.A. è stata svalutata di euro 798.747 per adeguare il valore di iscrizione in bilancio della stessa alla corrispondente quota di patrimonio netto della società di pertinenza dell'Ente.

ACI Sport S.p.A.

La società promuove l'attività sportiva automobilistica italiana, con particolare riguardo alla logistica e alle aree di comunicazione e immagine.

Ventura S.p.A.

La società svolge attività di agenzia di viaggi e turismo, turismo d'affari, organizzazione di incentivi, meeting aziendali, convention e fiere, turismo individuale e network agenzie di viaggio, vendita del prodotto turistico ai soci Aci anche tramite delegazioni ACI.

ACI Consult S.p.A

La società svolge attività di ingegneria dei trasporti, di supporto tecnico-operativo alle amministrazioni locali per la redazione, attuazione e gestione dei Piani urbani del traffico e dei trasporti e la progettazione, realizzazione e gestione della sosta a tariffa nelle aree urbane. Nel corso del 2014, a seguito dell'operazione di ripianamento perdite, il capitale sociale di euro 1.135.155 è stato azzerato e successivamente ricostituito fino all'importo di euro 194.806. ACI ha effettuato un versamento in conto capitale a copertura perdite, per euro 541.400, e successivamente la svalutazione della partecipazione, per euro 397.097, al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio della stessa alla corrispondente quota di patrimonio netto della società di pertinenza dell'Ente. Al termine dell'operazione di copertura perdite e ricostituzione del capitale sociale, la quota posseduta da ACI è passata dall'86,73 per cento al 94,54 per cento.

SARA Assicurazioni S.p.A.

La società è specializzata nelle assicurazioni per l'auto e per gli automobilisti. Dispone di una gamma di prodotti destinati alla sicurezza degli individui e delle famiglie non solo in relazione all'auto, ma anche alla casa, al tempo libero, alle attività professionali, alla previdenza.

ACI Mondadori S.p.A.

Posta in liquidazione nel mese di febbraio 2014, sono stati effettuati versamenti in conto capitale a copertura perdite per euro 750.000, e successivamente la svalutazione della partecipazione, per euro 694.036, al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio della stessa alla corrispondente quota di patrimonio netto della società di pertinenza dell'Ente.

Ala Assicurazioni S.p.A.

E' una compagnia assicurativa facente parte del Gruppo Sara, creata per fornire soccorso stradale e assistenza ai Soci ACI e a chi viaggia. La partecipazione è inserita tra quelle di controllo, pur possedendo ACI solo il 10 per cento della stessa, in quanto l'ente, ai sensi dell'art. 2359, co. 1, lett. a)

del codice civile, esercita un controllo di diritto “indiretto” per il tramite della controllata SARA Assicurazioni S.p.A. che, a sua volta, detiene il 90 per cento del capitale sociale della predetta società.

6.2 Crediti verso società controllate

Di seguito sono evidenziati i crediti verso le società controllate, allocati tra le immobilizzazioni finanziarie dell’attivo dello stato patrimoniale dell’Ente. Le immobilizzazioni finanziarie riguardano impieghi durevoli a carattere finanziario, quali i crediti di finanziamento a medio e lungo termine, le partecipazioni di controllo e di collegamento.

Il saldo al 31.12.2014 dei crediti di finanziamento è pari a 20,33 mln di euro (21,96 mln di euro nel 2013), con una variazione negativa di 1,62 mln di euro rispetto all’esercizio precedente, data dalla somma algebrica degli incrementi (455 mila euro) e dei decrementi (2,08 mln di euro) verificatisi nell’esercizio; il saldo scende principalmente a seguito della diminuzione di 1,41 mln di euro dei crediti verso la controllata ACI Global S.p.a.

Tabella 16 - Crediti di finanziamento vs società controllate

	2014	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	2013
ACI Progei SpA	14.316.952	0	-521.284	0	14.838.236
ACI Global SpA	1.361.411	0	-1.413.647	0	2.775.057
ACI Vallelunga SpA	4.200.000	0	-150.000	0	4.350.000
ACI Consult	455.719	455.719	0	0	0
TOTALE	20.334.082	455.719	-2.084.931	0	21.963.294

La tabella che segue illustra invece i crediti che derivano da normali operazioni commerciali, tranne quelli verso la società ACI Progei S.p.A., per 452 mila euro, che si riferiscono a dividendi deliberati ma non ancora corrisposti; i predetti crediti verso le società controllate sono tutti esigibili entro l’esercizio e, pertanto, non è stata predisposta l’ulteriore ripartizione che individua le eventuali scadenze entro i cinque esercizi successivi.

Tabella 17 - Crediti commerciali vs società controllate

	2014	2013	variazioni
ACI Informatica SpA	1.774.594	1.717.809	56.785
ACI Progei SpA	460.767	832.456	-371.689
SARA Assicurazioni SpA	2.366.817	2.602.551	-235.734
ACI Vallelunga SpA	2.711	13.943	-11.232
ACI Global SpA	80.486	110.246	-29.760
ACI Consult	249.942	158.055	91.887
Ventura SpA	84.040	534.165	-450.125
Ala Assicurazioni Spa	195	197	-2
TOTALE	5.019.552	5.969.422	-949.870

6.3 Debiti verso società controllate

L'indebitamento di ACI verso le società controllate registra un netto decremento nel periodo considerato. Al 31/12/2013 i debiti ammontavano complessivamente a 40,65 mln di euro; nel 2014 il valore dei debiti verso le società controllate è sceso a 28,30 mln di euro (-12,34 mln di euro).

Tale consistente riduzione dei debiti verso le società controllate è correlato al miglioramento della situazione finanziaria dell'Ente, con conseguente contrazione dei tempi di pagamento delle forniture di beni e servizi. Si tratta di debiti di natura commerciale, derivanti dalla fornitura di beni e servizi, esigibili entro l'esercizio successivo.

Nella tabella che segue, i debiti sono riportati nel dettaglio verso ciascuna delle società controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c., includendo tra queste anche le società controllate indirettamente, qualificate "in house" per l'ente.

Tabella 18 - Debiti vs società controllate

	2014	2013	variazioni
ACI Informatica SpA	18.978.185	29.326.859	-10.348.674
ACI Global SpA	3.325.144	5.371.375	-2.046.231
ACI Vallelunga SpA	592.633	150.000	442.633
ACI Mondadori SpA	100.000	1.433.050	-1.333.050
ACI Progei SpA	1.906.472	830.073	1.076.399
Ala Assicurazioni SpA	891.159	33.985	857.174
ACI Sport SpA	976.615	719.709	256.906
Ventura SpA	0	38.592	-38.592
Sara Assicurazioni SpA	344.778	521.118	-176.340
ACI Consult SpA	0	0	0
ACI Infomobility SpA	1.073.424	2.132.387	-1.058.963
ACI Project Srl	114.472	94.652	19.820
Totale	28.302.882	40.651.800	-12.348.918

6.4 Società collegate e partecipazioni in altre società

Nel 2014 unica società collegata è l'Agenzia Radio Traffic S.r.l.; tuttavia, a seguito della cessione effettuata nell'anno 2014 dell'intera quota posseduta da ACI, il saldo al 31.12.2014 è pari a euro 0 (54.600 euro nel 2013). La predetta partecipazione, pari al 35 per cento del capitale sociale, iscritta in bilancio al corrispondente valore nominale di 54.600 euro, è stata ceduta alla controllata ACI Global S.p.A. al prezzo determinato - con apposita perizia - di 245.972 euro, realizzando una plusvalenza di 191.372 euro.

Per quanto riguarda le partecipazioni in altre società i valori indicati in tabella sono relativi all'esercizio 2013 in quanto alla data di approvazione del bilancio di esercizio di ACI non erano disponibili i relativi bilanci.

La partecipazione posseduta nella GEAC S.p.A., pari allo 0,002 per cento del capitale sociale ed iscritta in bilancio ad inizio esercizio per euro 1.161, è stata totalmente svalutata. Il 30 settembre 2014, infatti, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato il ripianamento delle perdite accumulate mediante utilizzo ed azzeramento del capitale sociale e la successiva ricostituzione dello stesso. Trattandosi per ACI di partecipazione di importo irrilevante, non strettamente necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, da dismettere ai sensi della Legge 244/2007, l'ente non ha partecipato alla sottoscrizione del capitale sociale ed è, pertanto, uscito dalla compagine azionaria.

Per la partecipazione in Cepim S.p.A., non strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali e da dismettere ai sensi della legge n. 244/2007, ACI ha bandito una gara pubblica per la cessione della predetta partecipazione che, tuttavia, è andata deserta.

Non è stato possibile indicare i valori di bilancio della società Valtur S.p.A. in quanto i relativi dati non sono disponibili, essendo la società sottoposta a procedura concorsuale di amministrazione straordinaria.

L'intera partecipazione posseduta è stata svalutata nel precedente esercizio, lasciando in bilancio il valore simbolico di 1 euro per memoria contabile dell'esistenza della partecipazione stessa.

Tabella 19 – Partecipazioni in altre società

ALTRE IMPRESE	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	QUOTA POSSESSO %	FRAZIONE DI PATRIMONIO NETTO	VALORE DI BILANCIO AL 2013/2014	DIFFERENZA
A	B	C	D	E	F = D * E	G	H = F - G
Arc Europe S.A.	750.000	196.671	6.528.777	5,00	326.439	37.500	288.939
CE.P.I.M. S.p.A.	6.642.928	514.263	22.317.759	0,10	22.318	6.973	15.345
Valtur S.p.A.	Società in amministrazione straordinaria			0,21	N.D.	1	N.D.
TOTALE	7.392.928	710.934	28.846.536		348.757	44.473	304.284

7. BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ACI

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club d'Italia per il 2014 è stato deliberato dall'Assemblea Generale il 23 aprile 2015 e risulta composto dai seguenti documenti: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa. Detto bilancio è stato trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero vigilante con nota dell'8 maggio 2015.

In assenza di provvedimenti specifici al riguardo da parte del Ministero vigilante, il bilancio dell'Ente dell'esercizio 2014 deve ritenersi approvato per decorso dei termini di cui all'art. 2, comma 2, del d.p.r. n. 439/1998.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club d'Italia, deliberato dal Consiglio generale in data 22.10.2008, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del d. lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo del 22.12.2008, di concerto con il Ministero dell'economia e finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

La nota integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 c.c. e costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'art. 2423, quinto comma, c.c.

7.1 Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale per l'esercizio 2014 è illustrato nella seguente tabella di sintesi che individua anche gli scostamenti percentuali rispetto all'esercizio 2013.

Tabella 20 - Stato Patrimoniale - Sintesi

	2014	2013	Variazioni	%
ATTIVO	382.923.943	380.375.602	2.548.341	0,67
B) IMMOBILIZZAZIONI	218.497.189	216.958.580	1.538.609	0,71
I - Immobilizzazioni immateriali	16.545.225	15.311.315	1.233.910	8,06
II - Immobilizzazioni materiali	16.092.050	14.888.000	1.204.050	8,09
III - Immobilizzazioni finanziarie	185.859.914	186.759.265	-899.351	-0,48
C) ATTIVO CIRCOLANTE	158.872.930	156.656.714	2.216.216	1,41
I - Rimanenze	1.161.115	1.237.347	-76.232	-6,16
II - Crediti	117.667.221	152.106.023	-34.438.802	-22,64
III - Attività finanziarie	0	0	0	
IV - Disponibilità liquide	40.044.594	3.313.344	36.731.250	1108,59
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.553.824	6.760.308	-1.206.484	-17,85
PASSIVO	382.923.943	380.375.602	2.548.341	0,67
A) PATRIMONIO NETTO	96.606.613	66.410.430	30.196.183	45,47
VII - Altre riserve	18.386.579	0	18.386.579	n.d.
VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	48.023.849	41.118.466	6.905.383	16,79
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	30.196.185	25.291.966	4.904.219	19,39
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI	491.753	309.822	181.931	58,72
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	154.023.584	150.394.253	3.629.331	2,41
D) DEBITI	116.106.652	146.644.308	-30.537.656	-20,82
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	15.695.341	16.616.789	-921.448	-5,55

Nel 2014, l'attivo patrimoniale registra un aumento di oltre 2 mln di euro (+0,67%): le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, sono costituite dal decremento dei crediti per il complessivo importo di 34,43 mln di euro (da 152,20 mln di euro del 2013 a 117,67 mln di euro nel 2014, pari a -22,64%), nonché dall'incremento delle disponibilità liquide per 36,73 mln di euro (3,31mln di euro nel 2013)

Nel passivo, il patrimonio netto dell'Ente cresce da 66,41 mln di euro a 96,60 mln di euro (+ 45,47%), mentre i debiti presentano consistenti riduzioni pari a 30,53 mln di euro (da 146,64 mln di euro del 2013 a 116,10 mln di euro nel 2014, pari a - 20,82%), dovuti in buona parte alla diminuzione dell'indebitamento verso le società controllate e verso gli istituti di credito.

Di seguito si riportano nel dettaglio le voci dello stato patrimoniale per l'esercizio 2014, confrontate con le corrispondenti voci dell'esercizio di riferimento, nonché le relative variazioni percentuali.

Tabella 21 - Stato Patrimoniale Attivo

ATTIVO	2014	2013	Variazioni	%
B Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni immateriali				
Brevetti e opere dell'ingegno	13.841.714	10.800.632	3.041.082	28,16
Immobilizzazioni in corso e Acconti	1.076.760	3.068.011	-1.991.251	-64,90
Altre	1.626.751	1.442.672	184.079	12,76
Totale immobilizzazioni immateriali	16.545.225	15.311.315	1.233.910	8,06
Immobilizzazioni materiali				
Terreni e fabbricati	9.776.503	9.961.517	-185.014	-1,86
Impianti e macchinari	2.193.923	2.650.646	-456.723	-17,23
Attrezzature industriali e commerciali	95.384	146.299	-50.915	-34,80
Altri beni	4.026.240	2.129.538	1.896.702	89,07
Totale immobilizzazioni materiali	16.092.050	14.888.000	1.204.050	8,09
Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni in:				
a. imprese controllate	139.856.573	140.323.127	-466.554	-0,33
b. imprese collegate	0	54.600	-54.600	-100,00
c. altre imprese	44.474	45.635	-1.161	-2,54
Totale partecipazioni	139.901.047	140.423.362	-522.315	-0,37
Crediti:				
a. verso imprese controllate	20.334.082	21.963.294	-1.629.212	-7,42
- entro 12 mesi	1.728.267	2.377.458	-649.191	-27,31
- oltre 12 mesi	18.605.815	19.585.836	-980.021	-5,00
b. verso altri	25.624.785	24.372.609	1.252.176	5,14
- entro 12 mesi	4.061.748	2.704.857	1.356.891	50,16
- oltre 12 mesi	21.563.037	21.667.752	-104.715	-0,48
Totale crediti	45.958.867	46.335.903	-377.036	-0,81
Totale immobilizzazioni finanziarie	185.859.914	186.759.265	-899.351	-0,48
Totale immobilizzazioni	218.497.189	216.958.580	1.538.609	0,71

	2013	2013	Variazioni	%
C Attivo circolante				
I Rimanenze				
4) Prodotti finiti e merci	1.161.115	1.237.347	-76.232	-6,16
Totale rimanenze	1.161.115	1.237.347	-76.232	-6,16
II Crediti				
1) Crediti verso clienti	99.936.532	130.403.155	-30.466.623	-23,36
- entro 12 mesi	99.936.532	130.403.155	-30.466.623	-23,36
2) Crediti verso imprese controllate	5.019.552	5.969.422	-949.870	-15,91
- entro 12 mesi	5.019.552	5.969.422	-949.870	-15,91
3) Crediti verso imprese collegate	-	-		
4) Crediti verso controllanti	-	-		
4-bis) Crediti tributari	2.712.068	307.417	2.404.651	782,21
- entro 12 mesi	1.199.072	307.417	891.655	290,05
- oltre 12 mesi	1.512.996	-		
4-ter) Imposte anticipate	-	-		
5) Crediti verso altri	9.999.069	15.426.029	-5.426.960	-35,18
- entro 12 mesi	9.999.069	15.426.029	-5.426.960	-35,18
- oltre 12 mesi	-	-		
Totale crediti	117.667.221	152.106.023	-34.438.802	-22,64
IV Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali	37.494.714	2.444.558	35.050.156	1433,80
2) Assegni	1475796	-		
3) Denaro e valori in cassa	1.074.084	868.786	205.298	23,63
Totale disponibilità liquide	40.044.594	3.313.344	36.731.250	1108,59
Totale attivo circolante	158.872.930	156.656.714	2.216.216	1,41
D Ratei e risconti				
a. Ratei attivi	-	-		
b. Risconti attivi	5.553.824	6.760.308	-1.206.484	-17,85
Totale ratei e risconti	5.553.824	6.760.308	-1.206.484	-17,85
TOTALE ATTIVO	382.923.943	380.375.602	2.548.341	0,67

Tabella 22 - Stato Patrimoniale Passivo

PASSIVO	2014	2013	Variazioni	%
A Patrimonio netto				
VII Riserve	18.386.579	-2	18.386.581	n.d.
riserva vincolata	18.386.580	-		
riserva differenze da arrotondamento	-1	-2		
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	48.023.849	41.118.466	6.905.383	16,79
IX Utile (perdita) dell'esercizio	30.196.185	25.291.966	4.904.219	19,39
Totale patrimonio netto	96.606.613	66.410.428	30.196.185	45,47
B Fondi per rischi e oneri				
1) Per tratt. di quiescenza e obblighi simili	-	-		
2) Per Imposte	96.753	-		
3) Per rinnovi contrattuali	-	-		
4) Altri	395.000	309.822	85.178	27,49
Totale fondi per rischi e oneri	491.753	309.822	181.931	58,72
C Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	154.023.584	150.394.253	3.629.331	2,41
D Debiti				
4) Debiti verso banche	31.829	20.006.249	-19.974.420	-99,84
- entro 12 mesi	31.829	20.006.249	-19.974.420	-99,84
- oltre 12 mesi	-	-		
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-		
6) Acconti	117.834	90.446	27.388	30,28
- entro 12 mesi	117.834	90.446	27.388	30,28
- oltre 12 mesi	-	-		
7) Debiti verso fornitori	21.888.106	21.697.478	190.628	0,88
- entro 12 mesi	21.888.106	21.697.478	190.628	0,88
- oltre 12 mesi	-	-		
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-		
9) Debiti verso imprese controllate	28.302.882	40.651.800	-12.348.918	-30,38
- entro 12 mesi	28.302.882	40.651.800	-12.348.918	-30,38
- oltre 12 mesi	-	-		
10) Debiti verso imprese collegate	-	-		
11) Debiti verso controllanti	-	-		
12) Debiti tributari	12.515.720	12.207.070	308.650	2,53
- entro 12 mesi	12.515.720	12.207.070	308.650	2,53
- oltre 12 mesi	-	-		
13) Debiti vs. ist. di previd. e sicur. soc.	7.359.643	7.257.520	102.123	1,41
- entro 12 mesi	7.359.643	7.257.520	102.123	1,41
- oltre 12 mesi	-	-		
14) Altri debiti	45.890.638	44.733.745	1.156.893	2,59
- entro 12 mesi	45.890.638	44.733.745	1.156.893	2,59
- oltre 12 mesi	-	-		
Totale debiti	116.106.652	146.644.308	-30.537.656	-20,82
E Ratei e risconti				
a. Ratei passivi				
b. Risconti passivi	15.695.341	16.616.789	-921.448	-5,55
Totale ratei e risconti	15.695.341	16.616.789	-921.448	-5,55
TOTALE PASSIVO	382.923.943	380.375.602	2.548.341	0,67

Tabella 23 - Conti d'ordine

	2014	2013	Variazioni	%
A Garanzie prestate				
1) Fidejussioni indirette a favore di terzi	20.902.732	15.304.436	5.598.296	36,58
2) Garanzie reali	790.380	790.380	0	0,00
3) Lettere di patronage	9.807.410	12.147.509	-2.340.099	-19,26
5) Fidejussioni dirette a favore di terzi	916.990	972.822	-55.832	-5,74
5) Garanzie per distacco linee di fido a terzi	679.753	921.550		
Totale garanzie prestate	33.097.265	30.136.697	2.960.568	9,82
C Altri conti d'ordine				
5) Beni di terzi presso l'ente - leasing	16.946.176	17.869.594	-923.418	-5,17
Totale altri conti d'ordine	50.043.441	48.006.291	2.037.150	4,24

Il totale delle immobilizzazioni passa da 216,95 milioni di euro del 2013 a 218,49 milioni di euro; l'incremento è ascrivibile sia alle immobilizzazioni immateriali, in particolare all'aumento del valore dei brevetti, sia alle immobilizzazioni materiali, a causa dell'incremento della voce altri beni.

Il valore netto delle immobilizzazioni finanziarie, invece, passa da 186,75 mln di euro nel 2013 a 185,85 mln di euro nel 2014, con un decremento di 0,89 mln di euro (-0,48%). Il saldo negativo è dovuto ai movimenti delle partecipazioni in società controllate, società collegate e altre imprese (da 140,42 mln di euro nel 2013 a 139,90 mln di euro nel 2014), con un decremento di 0,522 mln di euro, nonché ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, ripartiti tra crediti verso società controllate e crediti verso altri soggetti, il cui saldo al 31/12/2014 è pari a 45,95 mln di euro (46,33 mln di euro nel 2013), con una diminuzione di 0,377 mln di euro rispetto all'esercizio precedente.

Cresce anche l'attivo circolante a 158,87 mln di euro (156,65 mln di euro nel 2013), con un incremento di 2,21 mln di euro rispetto al precedente esercizio. Tra le voci che lo compongono si registra il decremento dei crediti per il complessivo importo di 34,43 mln di euro: tra essi, in particolare, la voce crediti verso clienti passa da 130,40 mln di euro a 99,93 mln di euro, con una diminuzione di 30,46 mln di euro rispetto all'esercizio precedente. Nel dettaglio, la voce ha risentito della riduzione dei crediti verso gli Automobile Club (2,66 mln di euro), verso le Regioni (1,52 mln di euro), verso clienti privati (2,73 mln di euro) e verso le agenzie aderenti allo Sportello telematico dell'automobilista – STA (9,99 mln di euro). Il saldo del Fondo svalutazione crediti è di 47,93 mln di euro, con un accantonamento dell'esercizio di 12,92 mln di euro.

Per contro, si deve registrare il contestuale incremento delle disponibilità liquide per un importo di 36,73 mln di euro in più rispetto al saldo del precedente esercizio (3,31 mln di euro nel 2013).

Il dettaglio dei crediti verso i clienti è esposto nella tabella che segue.

Tabella 24 - Crediti verso i clienti

	2014	2013	Variazioni	%
Crediti verso Automobile Club	54.153.854	56.818.210	-2.664.356	-4,69
Crediti verso Regioni	61.448.886	62.970.541	-1.521.655	-2,42
Crediti verso altri clienti privati Italia	11.305.759	14.036.793	-2.731.034	-19,46
Crediti verso punti di servizio sportello telematico automobilista	4.376.589	14.369.131	-9.992.542	-69,54
Crediti verso delegazioni e agenzie	7.589.289	7.553.084	36.205	0,48
Crediti verso comuni	2.233.976	2.795.433	-561.457	-20,08
Crediti verso amministrazioni centrali	2.757.260	2.210.642	546.618	24,73
Crediti verso altri enti pubblici	2.376.349	2.715.669	-339.320	-12,49
Crediti verso province	1.309.735	1.677.026	-367.291	-21,90
Crediti verso clienti esteri	319.032	312.235	6.797	2,18
Totale lordo	147.870.729	165.458.764	-17.588.035	-10,63
Fondo svalutazione crediti	-47.934.197	-35.055.609	-12.878.588	-36,74
Totale netto	99.936.532	130.403.155	-30.466.623	-23,36

Le passività correnti presentano consistenti decrementi per complessivi 31,45 mln di euro, dovuti non solo alla diminuzione dell'indebitamento verso le società controllate - che scende da 40,65 mln di euro a 28,30 mln di euro (-12,34 mln di euro rispetto al 2013) – ma anche dell'indebitamento verso gli istituti di credito – che passa da 20,00 mln di euro a 0,03 mln di euro (-19,97 mln di euro); mentre il miglioramento del saldo debitorio dei c/c bancari è riconducibile ai maggiori ricavi e conseguenti maggiori incassi derivanti dell'adeguamento della tariffa del PRA, i debiti verso le società controllate sono di natura commerciale e derivano dalla fornitura di beni e servizi: nonostante una riduzione dei tempi di pagamento, correlata al miglioramento della situazione finanziaria dell'Ente, rimane ancora elevata l'entità dei debiti nei riguardi di alcune società.

La voce "altri debiti" è formata da tutti i debiti che non trovano espressa e specifica allocazione in una delle voci del passivo (debiti verso il personale; debiti per Sportello telematico dell'automobilista; debiti diversi) e registra un incremento di 1,15 mln di euro.

Come già indicato, il patrimonio netto dell'Automobile Club d'Italia registra un consistente incremento per effetto dell'utile accertato a chiusura dell'esercizio 2014, pari a 30,19 mln di euro, e passa, pertanto, da 66,41 mln di euro del precedente esercizio a 96,60 mln di euro nel 2014.

Un'ultima notazione riguarda i conti d'ordine, la cui natura è quella di evidenziare quegli accadimenti gestionali che, pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero però produrre effetti a breve: va segnalata una consistente diminuzione delle garanzie prestate direttamente dall'ente (fidejussioni prestate direttamente da ACI a favore di terzi nell'interesse di alcuni Automobile Club; garanzie reali costituite da ipoteche su immobili di proprietà di ACI a favore di alcune banche nell'interesse di alcuni Automobile Club; lettere di patronage impegnative rilasciate alle società controllate e agli Automobile Club). Il totale delle garanzie prestate sale da 30,13 mln di euro a 33,09 mln di euro (+9,82%).

7.2 Conto economico

Il conto economico dell'esercizio 2014 è illustrato nella seguente tabella di sintesi che evidenzia anche gli scostamenti percentuali rispetto all'esercizio 2013.

Tabella 25 – Conto economico - Sintesi

CONTO ECONOMICO	2014	2013	Variazioni	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	341.156.472	310.469.063	30.687.409	9,88
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	313.889.145	300.304.464	13.584.681	4,52
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	27.267.327	10.164.599	17.102.728	168,26
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.931.439	17.557.790	-9.626.351	-54,83
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.581.218	-992.714	-588.504	-59,28
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	4.611.834	7.154.176	-2.542.342	-35,54
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	38.229.382	33.883.851	4.345.531	12,82
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-8.033.197	-8.591.885	558.688	6,50
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	30.196.185	25.291.966	4.904.219	19,39

Il bilancio relativo all'esercizio 2014 chiude con un utile di esercizio di 30,19 mln di euro che deriva dalla somma algebrica tra le seguenti voci: saldo fra valore e costi della produzione (27,26 mln di euro, pari a +17,10 mln di euro rispetto al 2013), risultato della gestione finanziaria (7,93 mln di euro), rettifiche di valore di attività finanziaria (-1,58 mln di euro), proventi e oneri straordinari (pari a 4,61 mln di euro) e imposte (pari a -8,03 mln di euro).

Il miglioramento della situazione finanziaria dell'Ente e del saldo debitorio appare riconducibile ai maggiori ricavi e conseguenti maggiori incassi derivanti dal più volte citato adeguamento della tariffa del PRA.

Nella tabella che segue sono esposti nel dettaglio i dati relativi all' esercizio in esame posti a confronto con il 2013.

Tabella 26 - Conto economico

CONTO ECONOMICO	2014	2013	Variazioni	%
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	318.684.750	294.107.212	24.577.538	8,36
3) Variaz.rimanenze prodotti in corso lav	-	-		
5) Variaz.rimanenze lavori in corso su ordin.	-	-		
7) Incrementi di Immobilizzaz.per lavori int.	-	-		
9) Altri ricavi e proventi	22.471.722	16.361.851	6.109.871	37,34
Totale valore della produzione	341.156.472	310.469.063	30.687.409	9,88
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acq.materie prime, sussid.,di cons.e merci	1.384.812	1.526.405	-141.593	-9,28
7) Spese per prestazioni di servizi	126.602.918	116.865.830	9.737.088	8,33
8) Spese per godimento di beni di terzi	18.202.802	19.010.110	-807.308	-4,25
9) Costi del personale				
a)Salari e Stipendi	103.972.333	104.704.233	-731.900	-0,70
c)Oneri Sociali	26.214.797	26.398.837	-184.040	-0,70
e) Trattamento di fine rapporto	850.798	1.044.616	-193.818	-18,55
g) Trattamento di quiescenza e simili	5.938.455	6.090.511	-152.056	-2,50
i)Altri Costi	1.976.031	1.549.895	426.136	27,49
Totale costi del personale	138.952.414	139.788.092	-835.678	-0,60
10) Ammortamento e Svalutazioni				
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	8.063.642	10.119.540	-2.055.898	-20,32
c) Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.053.158	2.280.774	-227.616	-9,98
e) Altre Svalutazioni delle immobilizzazioni				
g) Svalutazione crediti attivo circolante	12.926.275	5.304.943	7.621.332	143,66
Totale ammortamento e svalutazioni	23.043.075	17.705.257	5.337.818	30,15
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons.	76.232	304.279	-228.047	-74,95
12) Accantonamenti per rischi	300.000	309.822	-9.822	-3,17
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione	5.326.892	4.794.669	532.223	11,10
Totale costi della produzione	313.889.145	300.304.464	13.584.681	4,52
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	27.267.327	10.164.599	17.102.728	168,26

CONTO ECONOMICO	2014	2013	Variazioni	%
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	7.228.595	16.469.835	-9.241.240	-56,11
16) Altri proventi finanziari				
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	240.998	166.281	74.717	44,93
b)altri proventi	484.396	988.790	-504.394	-51,01
Totale altri proventi finanziari	725.394	1.155.071	-429.677	-37,20
17) Interessi e altri oneri finanziari	-22.545	-67.129	44.584	66,42
17-bis) Utili e perdite su cambi	-5	13	-18	-138,46
Totale proventi e oneri finanziari	7.931.439	17.557.790	-9.626.351	-54,83
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.				
18) Rivalutazioni	-	-		
19) Svalutazioni	-1.581.218	-992.714	-588.504	-59,28
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-1.581.218	-992.714	-588.504	-59,28
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi Straordinari				
a) proventi	5.508.933	9.905.067	-4.396.134	-44,38
b) plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	191.372	-		-
Totale proventi	5.700.305	9.905.067	-4.204.762	-42,45
21) Oneri straordinari				
a) oneri	-1.023.489	-2.704.604	1.681.115	62,16
b) minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	-64.982	-46.287	-18.695	-40,39
Totale oneri	-1.088.471	-2.750.891	1.662.420	60,43
Totale proventi e oneri straordinari	4.611.834	7.154.176	-2.542.342	-35,54
Risultato prima delle imposte	38.229.382	33.883.851	4.345.531	12,82
22) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-8.033.197	-8.591.885	558.688	6,50
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	30.196.185	25.291.966	4.904.219	19,39

Rispetto al precedente esercizio, si evidenzia un incremento di 30,68 mln di euro del valore della produzione che passa da 310,46 mln di euro a 351,15 mln di euro. Tale incremento è determinato da maggiori ricavi delle vendite e prestazioni per 24,57 mln di euro nonché da maggiori ricavi e proventi derivanti dalla gestione accessoria per 6,10 mln di euro.

Peraltro, l'effetto positivo del citato decreto di adeguamento delle tariffe del PRA è stato attenuato dall'azzeramento dei compensi per la riscossione dell'Imposta provinciale di trascrizione, che nel 2013 avevano contribuito al risultato d'esercizio per 5,30 mln di euro.

Nella tabella seguente si riassumono i ricavi per tipologia, anche in riferimento al 2013.

Tabella 27 - Ricavi delle vendite e prestazioni

	2014	2013	Variazioni	%
Formalità, certificati e visure PRA	211.177.264	193.785.576	17.391.688	8,97
Servizi in materia di tasse automobilistiche	45.071.479	35.698.546	9.372.933	26,26
Quote associative	31.770.594	31.068.772	701.822	2,26
Servizi di riscossione IPT	0	5.303.225	-5.303.225	-100,00
Accesso e consultazione banche dati	13.830.527	12.723.735	1.106.792	8,70
Quote tesseramento CSAI	4.590.271	4.065.256	525.015	12,91
Servizi sportivi	3.119.492	2.847.990	271.502	9,53
Servizi informatici e connettività	3.869.287	2.872.544	996.743	34,70
Servizi di info mobilità	2.724.879	2.643.398	81.481	3,08
Vendita HD e SW	0	405.000	-405.000	-
Servizi turistici	522.294	636.542	-114.248	-17,95
Altri servizi	2.008.663	2.056.628	-47.965	-2,33
Totale	318.684.750	294.107.212	24.577.538	8,36

I costi della produzione aumentano di 13,58 mln di euro rispetto al 2013.

Lo scostamento è prevalentemente dovuto alle spese per prestazioni di servizi (cresciute di 9,73 mln di euro), alla voce ammortamenti e svalutazioni (+5,33 mln di euro) e agli oneri diversi di gestione (+0,53 mln di euro). Si riducono, invece, gli oneri del personale (-0,83 mln di euro) e le spese per godimento di beni di terzi (-0,80 mln di euro).

Gli incrementi più significativi dei costi per prestazioni di servizi riguardano la gestione del sistema informativo dell'Ente e i servizi accessori (+2,10 mln di euro), le spese postali relative ai servizi resi in materia di tasse automobilistiche (+4,88 mln di euro), i servizi di supporto alla rete degli Automobile Club e delle delegazioni (+2,09 mln di euro) e i servizi sostitutivi di mensa per il personale dipendente (+1,06 mln di euro).

Il consistente incremento di 5,33 mln di euro dei costi della voce ammortamenti e svalutazioni è principalmente dovuto alla svalutazione di crediti dell'attivo circolante per 12,92 mln di euro resa necessaria per adeguare il valore nominale dei crediti all'effettivo valore di presunto realizzo.

In ottemperanza al regolamento sul contenimento della spesa adottato dal Consiglio Generale nella seduta del 17.12.2013, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del d.l. n. 101/2013, l'ente riferisce di avere operato una riduzione di 29,41 mln di euro rispetto all'esercizio 2010 (anno base) per spese inerenti materie prime, prestazioni di servizi e godimento di beni di terzi.

Con riferimento, inoltre, ad alcune tipologie di costi (organizzazione di eventi, impiego di autovetture, formazione del personale, missioni e trasferte, spese di rappresentanza, spese di studio e consulenze) per le quali il predetto regolamento impone una riduzione del 50 per cento rispetto

all'anno base, il bilancio in esame registra un onere complessivo di 2,40 mln di euro rispetto al limite di 2,84 mln di euro del regolamento.

Il suddetto regolamento ha previsto anche la riduzione del 12 per cento dei costi del personale rispetto all'anno base: a fronte di 162,57 mln di euro nel 2010, nell'esercizio in esame la spesa per 138,95 mln di euro registra una riduzione del 14,53 per cento.

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di 7,93 mln di euro a fronte di 17,55 mln di euro del 2013; lo scostamento risente della distribuzione di 7,22 mln di dividendi da parte delle società partecipate in luogo di 16,47 mln di euro deliberati nel 2013.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie incidono negativamente per 1,58 mln di euro contro 0,99 mln di euro del 2013, a causa della svalutazione di alcune partecipazioni societarie.

La gestione straordinaria presenta un margine positivo di 4,61 mln di euro contro 7,15 mln di euro del 2013; trattasi prevalentemente di sopravvenienze attive e passive rispettivamente per 5,50 mln di euro e di 1,02 mln di euro.

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a 8,03 mln di euro contro 8,59 mln di euro del 2013 per effetto di minore IRAP e IRES.

7.3 Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, P.R.A.

Come già ricordato, ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto, l'ACI gestisce con separata evidenza in bilancio, oltre le attività istituzionali di cui all'articolo 4 dello Statuto, le attività delegate dallo Stato, cioè quelle connesse alla gestione del P.R.A. e alla riscossione delle tasse automobilistiche e dell'imposta provinciale di trascrizione: tale ultima attività viene espletata a titolo gratuito a partire dall'1 aprile 2013 per effetto del citato d.m. 21 marzo 2013.

Pertanto, nel conto economico confluiscono tre distinte gestioni: la gestione istituzionale, la gestione P.R.A. e la gestione tasse.

Come già anticipato, la gestione istituzionale comprende sia le attività istituzionali in senso stretto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo della sicurezza stradale e dell'info mobilità) sia quelle attinenti la gestione del patrimonio dell'Ente (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie).

La gestione tasse comprende le attività di riscossione delle tasse automobilistiche per le nove regioni convenzionate e per le province autonome di Trento e di Bolzano, svolta attraverso la rete di esazione delle delegazioni ACI, l'erogazione di servizi di collegamento telematico resi alle delegazioni che riscuotono in regioni non convenzionate, i servizi di gestione del tributo automobilistico, le attività di assistenza all'utenza sul territorio per conto delle regioni convenzionate.

La gestione PRA comprende le attività svolte presso gli Uffici Provinciali dell'Ente, l'attività di riscossione dell'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione) per conto delle province, i servizi di fornitura di visure PRA, sia via internet che tramite la rete degli A.C. e delle delegazioni; inoltre, vi rientrano attività collaterali in materia di erogazione di servizi per l'utilizzo della banca dati del PRA, forniti agli Enti locali, a fini contravvenzionali, e ad altri operatori del settore automobilistico, per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici.

I risultati delle tre gestioni di cui si compone il conto economico dell'Ente, posti a confronto con il precedente esercizio, sono riassunti nella tabella seguente

Tabella 28 - Conto economico per gestioni

CONTO ECONOMICO PER GESTIONI 2014	TOTALE 2014	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	341.156.472	52.867.730	58.914.503	229.374.239
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-313.889.145	-70.816.262	-49.083.516	-193.989.367
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	27.267.327	-17.948.532	9.830.987	35.384.872
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.931.439	7.910.973	1.867	18.599
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-1.581.218	-1.581.218	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORD.	4.611.834	447.395	538.577	3.625.862
Risultato prima delle imposte	38.229.382	-11.171.382	10.371.431	39.029.333
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-8.033.197	-1.814.122	-535.545	-5.683.530
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	30.196.185	-12.985.504	9.835.887	33.345.803
CONTO ECONOMICO PER GESTIONI 2013	TOTALE 2013	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	310.469.063	52.518.470	42.651.200	215.299.393
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-300.304.464	-67.893.435	-37.371.516	-195.039.513
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	10.164.599	-15.374.965	5.279.684	20.259.880
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	17.557.790	17.306.983	14.846	235.961
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-992.714	-992.714	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORD.	7.154.176	6.764.718	-41.146	430.604
Risultato prima delle imposte	33.883.851	7.704.022	5.253.384	20.926.445
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-8.591.885	-1.072.233	-450.586	-7.069.066
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	25.291.966	6.631.789	4.802.798	13.857.379

Le tre gestioni hanno avuto risultati molto diversi tra loro.

In particolare, la gestione istituzionale registra un risultato di esercizio fortemente negativo (-12,98 mln di euro), mentre nel 2013 la gestione aveva chiuso con un utile netto di 6,63 mln di euro. A fronte di un margine operativo lordo negativo di 17,94 mln di euro, si sono realizzati proventi finanziari per 7,91 mln di euro: lo scostamento è imputabile al minor margine positivo della gestione finanziaria rispetto al precedente esercizio (pari a 17,30 mln di euro), per effetto di minori dividendi distribuiti dalle società partecipate, nonché alla drastica riduzione dei proventi straordinari e all'incremento dei costi della produzione.

La gestione tasse presenta nel 2014 un risultato operativo lordo positivo per 9,83 mln di euro, con un incremento di 4,55 mln di euro rispetto all'esercizio precedente; ciò deriva dal fatto che il valore della produzione si incrementa di 16,26 mln di euro per effetto dei maggiori servizi affidati dalle Regioni convenzionate. Infatti, i ricavi di competenza dell'Ente, derivanti dall'attività di riscossione attraverso la rete di esazione, ammontano a 11,86 mln di euro, con un aumento di 5,63 mln di euro rispetto al 2013. L'utile netto è pari a 9,83 mln di euro, a fronte di 4,80 mln di euro del 2013.

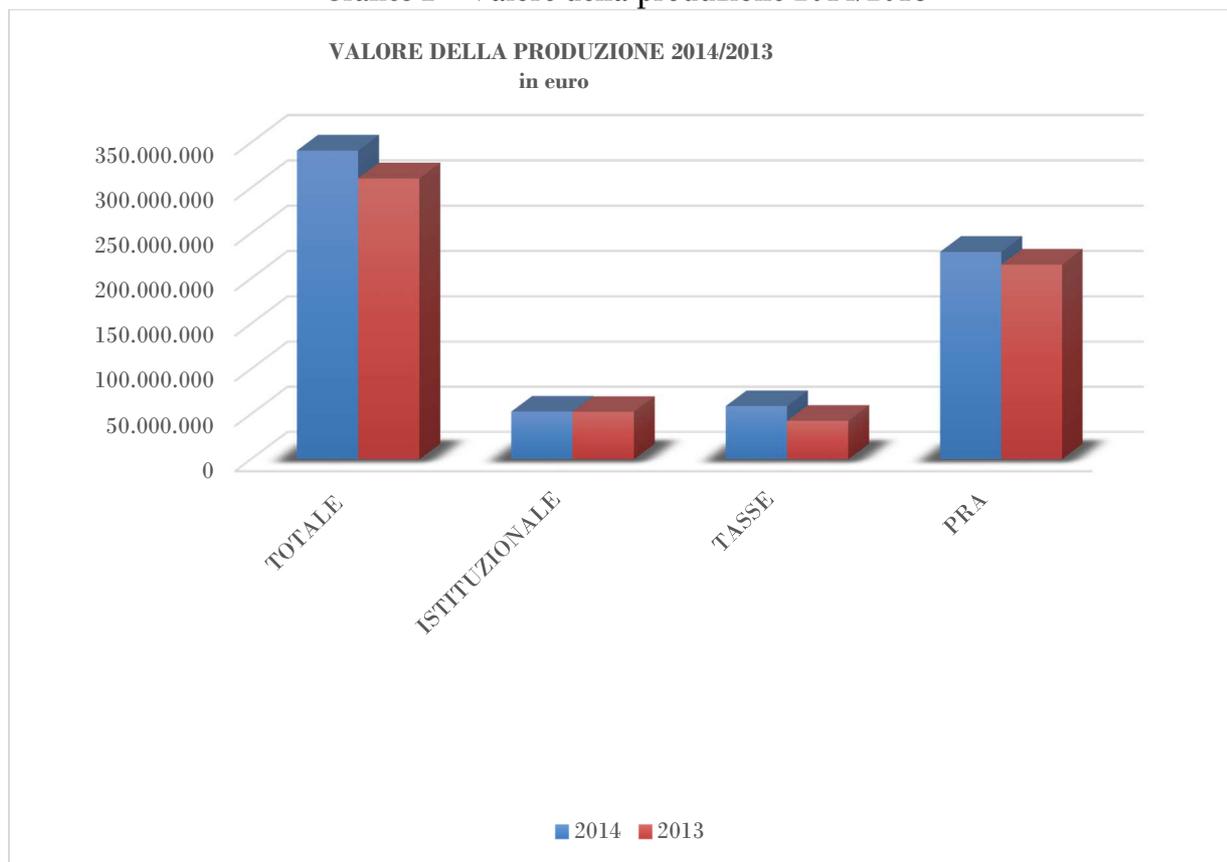
La gestione PRA presenta un risultato operativo lordo positivo di 35,38 mln di euro ed un utile netto pari a 33,34, in evidente crescita rispetto al 2013 (rispettivamente +15,12 mln di euro e +19,48 mln di euro)

I ricavi hanno beneficiato del già citato adeguamento della tariffa del PRA, per cui gli emolumenti e i diritti passano da 183,58 mln di euro del 2013 a 199,73 mln di euro del 2014, con un aumento di 16,15 mln di euro rispetto all'esercizio precedente, nonostante una lieve contrazione delle formalità a pagamento pari al 0,50 per cento rispetto al 2013.

Nel confronto, i risultati operativi lordi delle gestioni Tasse e PRA hanno complessivamente attenuato il saldo negativo del risultato operativo lordo della gestione Istituzionale (-17,94 mln di euro), che presenta saldi positivi soltanto nella voce proventi e oneri finanziari e nella voce proventi e oneri straordinari.

I grafici che seguono evidenziano la composizione dei ricavi derivanti dalle vendite e dalle prestazioni di servizi, distinti nelle tre gestioni previste dallo statuto.

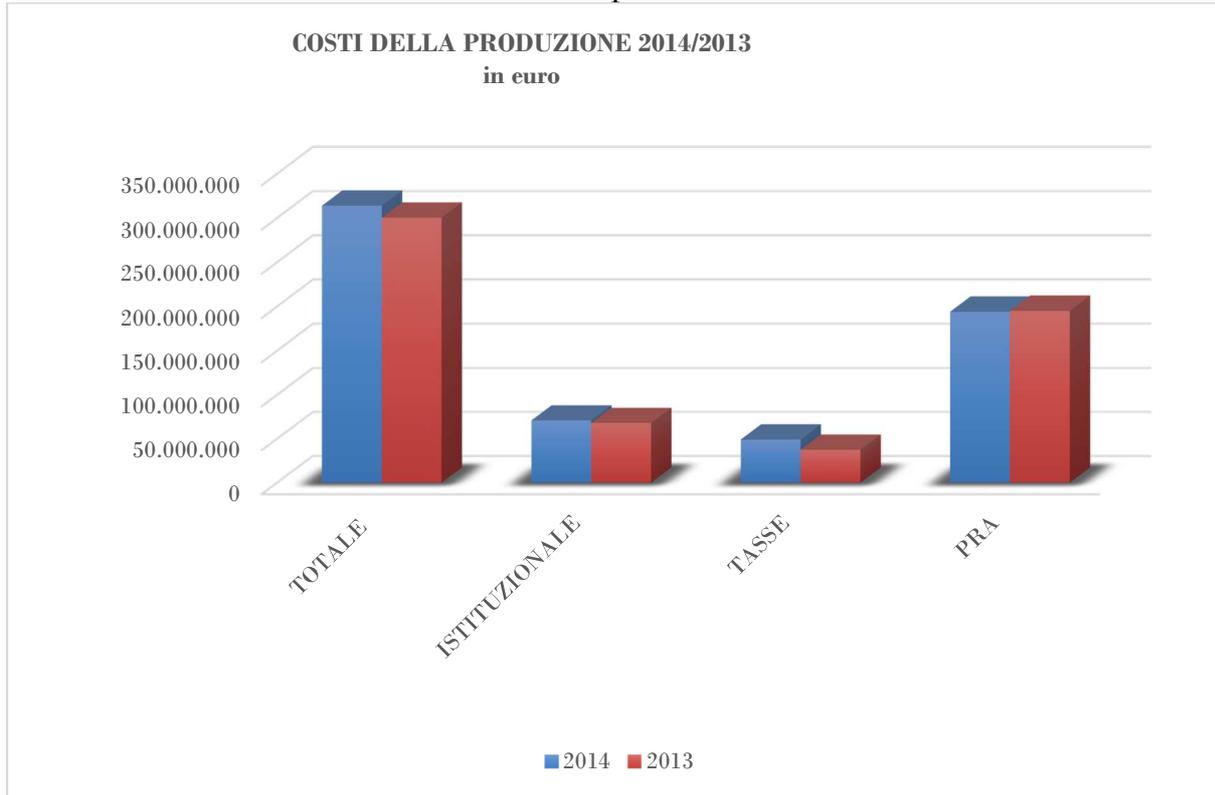
Grafico 1 – Valore della produzione 2014/2013



Rispetto al 2013, crescono i ricavi delle gestioni Tasse e PRA, mentre la gestione Istituzionale registra un incremento poco significativo.

Peraltro, si evidenzia che la gestione del Pubblico Registro Automobilistico assicura il 67,23 per cento dei ricavi totali (nel 2013 costituivano il 69,35%).

Grafico 2 - Costi della produzione 2014/2013



I costi delle gestioni Istituzionale e Tasse aumentano (in particolare, registrano una crescita di oltre 11,71 mln di euro i costi della gestione Tasse), mentre diminuiscono solo i costi della gestione PRA (da 195,03 mln di euro a 193,98 mln di euro, pari a -1,05 mln di euro).

Di seguito un prospetto dei costi della produzione con l'incidenza percentuale delle singole voci sul totale di ogni gestione per i due esercizi.

Tabella 29 - Costi della produzione per gestioni

	TOTALE 2014	%	ISTITUZIONALE	%	TASSE	%	PRA	%
6) Acq.materie prime, sussid., di cons.e merci	1.384.812	0,44	394.227	0,56	86.630	0,18	903.955	0,47
7) Spese per prestazioni di servizi	126.602.918	40,33	51.328.916	72,48	32.643.830	66,51	42.630.172	21,98
8) Spese per godimento di beni di terzi	18.202.802	5,80	915.115	1,29	1.488.318	3,03	15.799.369	8,14
9) Costo del personale	138.952.413	44,27	11.675.729	16,49	11.626.801	23,69	115.649.883	59,62
10) Ammortamento e Svalutazioni	23.043.075	7,34	4.148.121	5,86	2.949.184	6,01	15.945.770	8,22
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	76.232	0,02	7.448	0,01	5.923	0,01	62.861	0,03
12) Accantonamenti per rischi	300.000	0,10	300000	0,42	0	0,00	0	0,00
14) Oneri Diversi di Gestione	5.326.893	1,70	2.046.706	2,89	282.830	0,58	2.997.357	1,55
Totale costi della produzione	313.889.145	100,00	70.816.262	100,00	49.083.516	100,00	193.989.367	100,00
	TOTALE 2013	%	ISTITUZIONALE	%	TASSE	%	PRA	%
6) Acq.materie prime, sussid., di cons.e merci	1.526.405	0,50	460.231	0,70	71.387	0,20	994.787	0,50
7) Spese per prestazioni di servizi	116.865.830	38,90	49.294.897	72,60	23.666.575	63,30	43.904.358	22,50
8) Spese per godimento di beni di terzi	19.010.110	6,30	1.143.259	1,70	1.105.822	3,00	16.761.029	8,60
9) Costo del personale	139.788.092	46,50	11.223.588	16,50	9.934.934	26,60	118.629.570	60,80
10) Ammortamento e Svalutazioni	17.705.257	5,90	4.076.104	6,00	2.187.262	5,90	11.441.891	5,90
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	304.279	0,10	16.614	0,00	17.162	0,00	270.503	0,10
12) Accantonamenti per rischi	309.822	0,10		0,00		0,00	309.822	0,20
14) Oneri Diversi di Gestione	4.794.669	1,60	1.678.742	2,50	388.374	1,00	2.727.553	1,40
Totale costi della produzione	300.304.464	100,00	67.893.435	100,00	37.371.516	100,00	195.039.513	100,00

La tabella permette di comparare l'incidenza dei costi della produzione in ciascuna gestione. Nella gestione totale, le voci che incidono maggiormente sono le spese per prestazioni di servizi e il costo del personale.

Le spese per prestazioni di servizi salgono da 116,86 mln di euro nel 2013 a 126,60 mln di euro nel 2014: l'aumento riguarda la gestione Istituzionale (+2,03 mln di euro) e, soprattutto, la gestione Tasse (+8,97 mln di euro), mentre la gestione PRA registra una flessione pari a -1,27 mln di euro.

L'incidenza dei costi del personale passa dal 46,50 per cento al 44,27 per cento nel 2014 e l'importo complessivo scende da 139,78 mln di euro a 138,95 mln di euro. Tale risultato non rispecchia l'andamento delle singole gestioni, poiché per tale voce solo la gestione PRA presenta una flessione di 2,97 mln di euro, mentre registrano un incremento tanto la gestione Istituzionale che la gestione Tasse (rispettivamente +0,45 mln di euro e +1,69 mln di euro).

Le due voci del conto economico ora ricordate presentano valori piuttosto variabili tra le diverse gestioni anche con riferimento al valore della produzione. Dal confronto tra il totale delle spese per prestazione di servizi e per il personale con il totale del valore della produzione, distinti per gestione, si ottengono degli indici rappresentati nella tabella seguente.

Tabella 30 – Indici di valutazione

	2014				2013			
	TOTALE	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA	TOTALE	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
Spese per prestazioni di servizi	126.602.918	51.328.916	32.643.830	42.630.172	116.865.830	49.294.897	23.666.575	43.904.358
Totale valore della produzione	341.156.472	52.867.730	58.914.503	229.374.239	310.469.063	52.518.470	42.651.200	215.299.393
INDICE	0,37	0,97	0,55	0,19	0,38	0,94	0,55	0,20

	2014				2013			
	TOTALE	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA	TOTALE	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
Totale costi del personale	138.952.413	11.675.729	11.626.801	115.649.883	139.788.092	11.223.588	9.934.934	118.629.570
Totale valore della produzione	341.156.472	52.867.730	58.914.503	229.374.239	310.469.063	52.518.470	42.651.200	215.299.393
INDICE	0,41	0,22	0,20	0,50	0,45	0,21	0,23	0,55

Nella gestione complessiva, tanto le spese per prestazioni di servizi che il costo del personale presentano, nel 2014, indici in diminuzione rispetto al valore della produzione.

Le spese per prestazioni di servizi presentano un indice prossimo all'unità per quanto riguarda la gestione Istituzionale (da 0,94 nel 2013 a 0,97 nel 2014). La gestione PRA, che presentava un indice piuttosto contenuto nel 2013 (0,20), fa registrare un'ulteriore flessione (0,19); l'indice della gestione Tasse, invece, rimane invariato.

Anche per quanto riguarda l'indice dei costi per il personale la gestione Istituzionale registra un lieve incremento (da 0,21 nel 2013 a 0,22 nel 2014), mentre gli indici delle restanti gestioni sono in flessione.

8. BILANCIO CONSOLIDATO (ACI e AA.CC.)

Il bilancio consolidato dell'ACI e degli AA.CC. per l'esercizio 2014, redatto ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di amministrazione e contabilità, è stato deliberato dal Consiglio generale e approvato dall'Assemblea il 29 ottobre 2015 e trasmesso al Ministero vigilante il 10 novembre 2015.

In assenza di specifici provvedimenti del Ministero vigilante, il bilancio consolidato dell'ACI e degli A.C. deve ritenersi approvato per decorso dei termini ex art. 2, comma 2, del d.p.r. n. 439/1998.

Nei documenti dello stato patrimoniale e del conto economico sono riepilogate le risultanze delle gestioni dell'ACI e degli Automobile Club secondo i principi economico-patrimoniali.

La procedura di consolidamento è articolata nelle seguenti fasi:

- a) acquisizione dei bilanci di esercizio di ACI e degli Automobile Club federati come deliberati dai rispettivi organi;
- b) aggregazione dei bilanci di esercizio di ACI e degli Automobile Club federati ritenuti consolidabili, ossia conformi agli schemi regolamentari e idonei al consolidamento;
- c) individuazione delle rettifiche di consolidamento, ossia delle partite patrimoniali ed economiche, afferenti rapporti intercorrenti fra AA.CC. ed ACI, da eliminare dal bilancio aggregato al fine di pervenire a valori consolidati che esprimano solamente gli effetti delle operazioni che i soggetti consolidati hanno effettuato con le entità terze.
- d) consolidamento dei bilanci, ovvero eliminazione delle rettifiche di consolidamento dal bilancio aggregato.

Occorre precisare che non hanno formato oggetto di consolidamento i bilanci di esercizio degli Automobile Club di Brescia (non approvato dall'Assemblea dell'AC nella seduta del 30 Giugno 2015), Nuoro (per incongruenze contabili nello stato patrimoniale), Rovigo, Ragusa e Vigevano (in quanto non pervenuti alla data di redazione del documento di bilancio). Per una migliore confrontabilità dei dati si precisa, inoltre, che il consolidato in esame è comprensivo dei bilanci d'esercizio dell'AC Enna, Imperia e Savona, non inclusi, invece, nel conto consolidato 2013.

8.1 Stato patrimoniale consolidato.

La tabella che segue costituisce una sintesi dello stato patrimoniale consolidato per l'esercizio 2014 posto a confronto con l'esercizio 2013.

Tabella 31 - Stato patrimoniale consolidato - Sintesi

		2014	2013	variaz. % 2014/2013
ATTIVO		513.017	491.759	4,32
B)	IMMOBILIZZAZIONI	289.206	296.235	-2,37
I -	Immobilizzazioni immateriali	22.273	21.269	4,72
II -	Immobilizzazioni materiali	74.788	80.597	-7,21
III -	Immobilizzazioni finanziarie	192.144	194.369	-1,14
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	218.080	188.659	15,59
I -	Rimanenze	1.768	1.927	-8,25
II -	Crediti	144.409	151.056	-4,40
III -	Attività finanziarie	4.001	4.864	-17,74
IV -	Disponibilità liquide	67.901	30.812	120,37
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.732	6.865	-16,50
PASSIVO		513.017	491.759	4,32
A)	PATRIMONIO NETTO	146.319	108.040	35,43
VII -	Altre riserve	67.602	48.138	40,43
VIII -	Utili (Perdite) portati a nuovo	37.499	29.970	25,12
IX -	Utile (Perdita) dell'esercizio	41.219	29.932	37,71
B)	FONDO PER RISCHI ED ONERI	9.434	9.445	-0,12
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	165.217	162.586	1,62
D)	DEBITI	167.733	186.030	-9,84
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	24.314	25.658	-5,24

Nell'ambito delle voci dell'attivo patrimoniale si evidenzia il decremento delle Immobilizzazioni, che passano da 296,23 mln di euro a 289,20 mln di euro: tale scostamento è dovuto principalmente al decremento di 5,80 mln di euro delle immobilizzazioni materiali - che passano da 80,59 mln di euro (di cui ACI 14,88 mln di euro) a 74,78 mln di euro (di cui ACI 16,09 mln di euro) - ed alla diminuzione di 2,22 mln di euro delle immobilizzazioni finanziarie che passano da 194,36 mln di euro (di cui ACI 168,229 mln di euro) a 192,14 mln di euro (di cui ACI 165,46 mln di euro).

Quanto all'attivo circolante, tra i motivi che hanno contribuito a determinare un incremento di 29,42 mln di euro si registra l'aumento di 37,09 mln di euro delle disponibilità liquide;

Lo stato patrimoniale espone un patrimonio netto di 146,31 mln di euro contro quello dell'esercizio precedente di 108,04 mln di euro, con un miglioramento di 38,27 mln di euro

Nell'ambito delle voci del passivo patrimoniale si evidenzia che il Fondo trattamento di fine rapporto si incrementa di 2,63 mln di euro, passando da 162,58 mln di euro (di cui ACI 150,39 mln di euro) a 165,21 mln di euro (di cui ACI 154,02 mln di euro. Per quanto riguarda i debiti si registra una diminuzione di 18,29 mln di euro per effetto del decremento di 30,44 mln del saldo dei debiti dell'ACI, a fronte dell'incremento di 12,14 mln di euro del saldo dei debiti degli Automobile Club, per cui l'importo totale passa da 186,03 mln di euro a 167,73 mln di euro. Le principali variazioni si producono nelle seguenti voci:

- debiti verso banche, che passano da 48,75 mln di euro a 22,67 mln di euro;
- debiti verso altri finanziatori, che diminuiscono di 9,18 mln di euro;
- debiti verso imprese controllate, che passano da 44,28 mln di euro a 32,75 mln di euro, con una diminuzione 11,52 mln di euro;
- debiti verso fornitori, che aumentano di 22,75 mln di euro e passano da 9,86 mln di euro a 32,61 mln di euro;
- altri debiti, che passano da 48,58 mln di euro a 54,08 mln di euro aumentando di 5,49 mln di euro.

Di seguito si riporta la tabella di dettaglio dello stato patrimoniale consolidato per l'esercizio 2014, posto a confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 32 - Stato patrimoniale consolidato - attivo

ATTIVO	2014	2013	variaz. % 2014/2013
B - IMMOBILIZZAZIONI			
B_I - Immobilizzazioni Immateriali			
01) Costi di impianto	17.377	2.041	751,40
02) Costi di ricerca, di sviluppo e di	200	600	-66,67
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. Opere	14.039.781	10.831.093	29,62
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti	4.314.851	4.613.061	-6,46
05) Avviamento	847.943	974.943	-13,03
06) Immobilizzazioni in corso	1.076.759	3.105.323	-65,33
07) Altre	1.976.399	1.741.787	13,47
Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali	22.273.310	21.268.848	4,72
B_II - Immobilizzazioni Materiali			
01) Terreni e fabbricati	61.103.501	67.900.002	-10,01
02) Impianti e	4.688.426	5.263.937	-10,93
03) Attrezzature industriali e	1.200.152	1.309.808	-8,37
04) Altri beni	7.565.647	5.931.105	27,56
05) Immobilizzazioni in corso ed	230.678	192.151	20,05
Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali	74.788.404	80.597.003	-7,21
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie			
01) Partecipazioni in	159.460.461	159.545.447	-0,05
a. imprese controllate	157.876.470	157.822.975	0,03
b. imprese collegate	1.076.713	1.406.768	-23,46
c. altre imprese	507.278	315.704	60,68
02) Crediti	31.105.330	33.150.064	-6,17
a. verso imprese controllate	23.032.172	24.575.526	-6,28
b. verso imprese collegate	1.040	9.151	-88,64
c. verso controllanti	0	0	
d. verso altri	8.072.118	8.565.387	-5,76
03) Altri Titoli	1.578.775	1.673.678	-5,67
Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	192.144.566	194.369.189	-1,14
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	289.206.280	296.235.040	-2,37
C - ATTIVO CIRCOLANTE			
C_I - Rimanenze			
01) Materie prime, sussidiarie e di	188.539	218.553	-13,73
02) Prodotti in corso di lavorazione	0	503	-100,00
04) Prodotti finiti e merci	1.509.992	1.579.045	-4,37
05) Acconti	69.803	129.087	-45,93
Totale C_I - Rimanenze	1.768.334	1.927.188	-8,24
C_II - Crediti			
01) verso clienti	105.208.080	103.569.520	1,58
02) verso imprese	8.919.206	10.736.039	-16,92
03) verso imprese collegate	1.278	0	n.d.
04-bis) crediti	6.628.879	4.292.671	54,42
04-ter) imposte anticipate	30.697	83.559	-63,26
05) verso altri	23.620.823	32.374.499	-27,04
Totale C_II - Crediti	144.408.963	151.056.288	-4,40
C_III - Attività Finanziarie			
01) Partecipazioni in imprese	0	0	n.d.
02) Partecipazioni in imprese	0	7.432	-100,00
04) Altre partecipazioni	39.034	64.143	-39,15
06) Altri titoli	3.961.770	4.792.156	-17,33
Totale C_III - Attività Finanziarie	4.000.804	4.863.731	-17,74
C_IV - Disponibilità Liquide			
01) Depositi bancari e postali	63.603.210	28.057.452	126,69
02) Assegni	1.507.855	12.667	11803,81
03) Denaro e valori in cassa	2.790.406	2.741.727	1,78
Totale C_IV - Disponibilità Liquide	67.901.471	30.811.846	120,37
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	218.079.572	188.659.053	15,59
D - RATEI E RISCONTI			
a) Ratei Attivi	178.028	104.622	70,16
b) Risconti Attivi	5.553.824	6.760.308	-17,85
Totale D - RATEI E RISCONTI	5.731.852	6.864.930	-16,51
Totale ATTIVO	513.017.704	491.759.023	4,32

Tabella 33 - Stato patrimoniale consolidato - passivo

PASSIVO	2014	2013	<i>variaz. % 2014/2013</i>
A - PATRIMONIO NETTO			
I) Riserve	67.601.943	48.138.299	40,43
II) Utili (perdite) portati a nuovo	37.498.827	29.969.825	25,12
III) Utili (perdite) dell'esercizio	41.218.528	29.932.347	37,71
Totale A - PATRIMONIO NETTO	146.319.298	108.040.471	35,43
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI			
01) Per trattamento di quiescenza e obblighi	2.448.641	2.337.217	4,77
02) Per imposte	481.907	392.803	22,68
03) Per rinnovi contrattuali	41.072	33.070	24,20
04) Altri fondi	6.462.200	6.681.725	-3,29
Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	9.433.820	9.444.815	-0,12
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	165.216.624	162.585.934	1,62
D - DEBITI			
04) Debiti verso banche	22.671.252	48.752.859	-53,50
05) Debiti verso altri finanziatori	0	9.183.324	-100,00
06) Acconti	735.850	933.808	-21,20
07) Debiti verso fornitori	32.614.217	9.860.875	230,74
08) Debiti rappresentati da titoli di	0	0	
09) Debiti verso imprese controllate	32.757.481	44.280.880	-26,02
10) Debiti verso imprese collegate	576.799	691.846	-16,63
11) Debiti verso controllanti	0	0	
12) Debiti tributari	14.790.301	14.320.653	3,28
13) Debiti verso istituti di previdenza	9.507.623	9.422.247	0,91
14) Altri Debiti	54.079.780	48.583.351	11,31
Totale D - DEBITI	167.733.303	186.029.843	-9,84
E - RATEI E RISCONTI			
a) Ratei Passivi	276.596	311.835	-11,30
b) Risconti Passivi	24.038.063	25.346.125	-5,16
Totale E - RATEI E RISCONTI	24.314.659	25.657.960	-5,24
Totale PASSIVO	513.017.704	491.759.023	4,32
CONTI D'ORDINE			
01) Rischi assunti	59.685.858	65.396.767	-8,73
02) Impegni assunti	8.247.243	391.186	2008,27
03) Beni di terzi presso l'ente	17.622.576	18.577.334	-5,14
Totale CONTI D'ORDINE	85.555.677	84.365.287	1,41

Per una migliore comprensione dell'apporto di ACI e degli Automobile Club allo Stato patrimoniale consolidato nel 2014, si riporta il seguente prospetto, comprensivo delle rettifiche di consolidamento.

Tabella 34 – Stato patrimoniale consolidato - rettifiche di consolidamento

ATTIVO	ACI	A.C.	<i>rettifiche di consolidamento</i>	consolidato 2014
B - IMMOBILIZZAZIONI				
B_I - Immobilizzazioni Immateriali	16.545.225	5.728.085		22.273.310
B_II - Immobilizzazioni Materiali	16.092.050	58.696.354		74.788.404
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	185.859.914	26.682.997	20.398.345	192.144.566
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	218.497.189	91.107.436	20.398.345	289.206.280
C - ATTIVO CIRCOLANTE				
C_I - Rimanenze	1.161.114	607.220		1.768.334
C_II - Crediti	117.667.221	54.076.064	27.334.322	144.408.963
C_III - Attività Finanziarie	0	4.000.804		4.000.804
C_IV - Disponibilità Liquide	40.044.595	27.856.876		67.901.471
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	158.872.930	86.540.964	27.334.322	218.079.572
D - RATEI E RISCONTI	5.553.824	15.418.188	15.240.160	5.731.852
Totale ATTIVO	382.923.943	193.066.588	62.972.827	513.017.704

Tabella 35 – Stato Patrimoniale consolidato - rettifiche di consolidamento

PASSIVO	ACI	A.C.	<i>rettifiche di consolidamento</i>	consolidato 2014
A - PATRIMONIO NETTO	96.606.613	18.516.718	-31.195.967	146.319.298
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	491.753	8.942.067		9.433.820
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	154.023.584	11.193.040		165.216.624
D - DEBITI	116.106.652	130.555.285	78.928.634	167.733.303
E - RATEI E RISCONTI				
Totale E - RATEI E RISCONTI	15.695.341	23.859.478	15.240.160	24.314.659
Totale PASSIVO	380.375.602	207.397.755	96.014.334	491.759.023
CONTI D'ORDINE	50.043.441	35.512.236		85.555.677

8.2 Conto economico consolidato

Di seguito si riportano i dati di sintesi del conto economico consolidato 2014 messo a confronto con l'esercizio 2013.

Tabella 36 - Conto economico consolidato - sintesi

	2014	2013	variaz. % 2014/2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	421.490	392.791	7,31
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	381.165	376.534	1,23
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	40.325	16.257	148,05
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.836	17.558	-55,37
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.957	-1.503	-30,17
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	5.271	8.517	-38,11
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	51.475	40.827	26,08
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	10.257	10.894	-5,85
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	41.218	29.932	37,71

Nel 2013 il conto economico esprimeva un utile di 29,93 mln di euro, mentre nel 2014 registra un miglioramento di 11,28 mln di euro e si attesta a 41,21 mln di euro. Il risultato economico si avvale in particolare di un utile della gestione operativa, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, di 40,32 mln di euro (+ 148,05% rispetto al saldo di 16,25 mln di euro del 2013).

Il valore della produzione evidenzia un incremento di 28,69 mln di euro passando da 392,79 mln di euro del 2013 a 421,49 mln di euro del 2014; anche i costi della produzione mostrano un incremento di 4,63 mln di euro, passando da 376,53 mln di euro del 2013 a 381,16 mln di euro del 2014.

Il saldo positivo della gestione finanziaria è pari a 7,83 mln di euro (contro 17,55 mln di euro del 2013), con un decremento di 9,72 mln di euro che deriva da minori proventi da partecipazioni percepiti da ACI.

Il saldo negativo delle rettifiche di valore di attività finanziarie di 1,95 mln di euro (imputabile per 1,58 mln di euro ad ACI) contro il saldo negativo di 1,50 mln di euro del 2013, (imputabile per 0,99 mln di euro ad ACI), riscontra un peggioramento di 0,45 mln di euro da associare principalmente alle maggiori svalutazioni delle partecipazioni societarie rilevate nel bilancio di esercizio di esercizio dell'ACI.

La gestione straordinaria presenta un saldo positivo di 5,27 mln di euro di cui ACI 4,58 mln di euro) contro 8,51 mln di euro del 2013 (di cui ACI 7,11 mln di euro) con un peggioramento di 3,24 mln di euro (di cui ACI 2,52 mln di euro) da ricondurre in particolare all'effetto combinato di minori proventi straordinari e oneri straordinari rispettivamente per 5,39 mln di euro e per 2,14 mln di euro. Di seguito si riporta la tabella di dettaglio.

Tabella 37 - Conto economico consolidato

	2014	2013	variaz % 2014/2013
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	372.543.252	346.496.117	7,52
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	-5.086	9.426	-153,96
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	
5) - Altri ricavi e proventi	48.952.094	46.285.133	5,76
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	421.490.260	392.790.676	7,31
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.885.351	2.402.218	-21,52
7) - Spese per prestazioni di servizi	166.527.216	136.334.260	22,15
8) - Spese per godimento di beni di terzi	23.991.139	25.315.515	-5,23
9) - Costi del personale	151.423.154	153.557.883	-1,39
10) - Ammortamenti e svalutazioni	18.657.459	19.448.221	-4,07
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	46.977	408.522	-88,50
12) - Accantonamenti per rischi	943.180	1.030.848	-8,50
13) - Altri accantonamenti	634.943	365.697	73,63
14) - Oneri diversi di gestione	17.055.585	37.670.826	-54,72
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	381.165.004	376.533.990	1,23
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	40.325.256	16.256.686	148,05
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) - Proventi da partecipazioni	7.648.293	17.046.499	-55,13
16) - Altri proventi finanziari	1.084.999	1.529.008	-29,04
17) - Interessi e altri oneri finanziari	896.792	1.017.895	-11,90
17) - bis Utili e perdite su cambi	-5	13	-138,46
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	7.836.495	17.557.625	-55,37
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'			
18) - Rivalutazioni	831.410	4.376	18899,31
19) - Svalutazioni	2.788.885	1.508.146	84,92
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-1.957.475	-1.503.770	-30,17
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) - Proventi Straordinari	7.742.918	13.137.966	-41,06
21) - Oneri Straordinari	2.471.588	4.621.312	-46,52
totale PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	5.271.330	8.516.654	-38,11
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	51.475.606	40.827.195	26,08
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	10.257.078	10.894.848	-5,85
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	41.218.528	29.932.347	37,71

Nel valore della produzione la variazione più significativa riguarda i ricavi delle vendite e delle prestazioni che passano da 346,49 mln di euro del 2013 (di cui ACI 268,18 mln di euro) a 372,54 mln di euro del 2014 (di cui ACI 294,19 mln di euro), con un incremento di 26,04 mln di euro, in gran parte attribuibile ai ricavi di ACI.

I costi della produzione evidenziano un lieve incremento di 4,63 mln di euro (a seguito dell'incremento di 6,97 mln di euro di ACI e del decremento di 2,34 mln di euro attribuibile agli AA.CC. federati), passando da 376,53 mln di euro (di cui ACI 294,68 mln di euro) a 381,16 mln di euro (di cui ACI 301,66 mln di euro).

Gli scostamenti di rilievo riguardano principalmente: le spese per prestazioni di servizi, che passano da 136,33 mln di euro (di cui ACI 114,94 mln di euro) a 166,52 mln di euro (di cui ACI 124,15 mln di euro) con un incremento di 30,19 mln di euro (per effetto dell'incremento di ACI di 9,21mln di euro e dell'incremento di 20,98 mln di euro degli Automobile club); i costi del personale, che passano da 153,55 mln di euro (di cui ACI 139,78 mln di euro) a 151,42 mln di euro (di cui ACI 138,95 mln di euro) con una riduzione di 2,13 mln di euro (di cui ACI 0,83 mln di euro); ammortamenti e svalutazioni, che passano da 19,44 mln di euro (di cui ACI 16,15 mln di euro) a 18,65 mln di euro (di cui ACI 15,36 mln di euro), con un decremento di 0,79 mln di euro (di cui ACI 0,78 mln di euro); accantonamenti per rischi, che passano da 1,03 mln di euro (di cui 0,31 mln di euro da ACI) a 0,94 mln di euro (di cui ACI 0,30 mln di euro).

Per una migliore comprensione del rispettivo apporto di ACI e degli Automobile Club al conto economico consolidato nell'ultimo esercizio, si riporta il seguente prospetto, comprensivo delle rettifiche di consolidamento.

Tabella 38 - Conto economico consolidato - rettifiche di consolidamento

Conto economico consolidato	ACI	AA.CC.	rettifiche di consolidamento	consolidato 2014
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	318.684.750	80.793.580	26.935.078	372.543.252
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	-5.086		-5.086
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0		0
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0		0
5) - Altri ricavi e proventi	22.471.722	31.213.063	4.732.691	48.952.094
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	341.156.472	112.001.557	31.667.769	421.490.260
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.384.812	502.577	2.038	1.885.351
7) - Spese per prestazioni di servizi	126.602.918	46.519.114	6.594.816	166.527.216
8) - Spese per godimento di beni di terzi	18.202.802	7.935.104	2.146.767	23.991.139
9) - Costi del personale	138.952.414	12.470.740		151.423.154
10) - Ammortamenti e svalutazioni	23.043.075	3.290.510	7.676.126	18.657.459
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	76.232	-29.255		46.977
12) - Accantonamenti per rischi	300.000	643.180		943.180
13) - Altri accantonamenti	0	634.943		634.943
14) - Oneri diversi di gestione	5.326.892	34.652.841	22.924.148	17.055.585
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	313.889.145	106.619.754	39.343.895	381.165.004
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	27.267.327	5.381.803	-7.676.126	40.325.256
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) - Proventi da partecipazioni	7.228.595	419.698		7.648.293
16) - Altri proventi finanziari	725.394	446.651	87.046	1.084.999
17) - Interessi e altri oneri finanziari	22.545	961.293	87.046	896.792
17) - bis Utili e perdite su cambi	-5	0		-5
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	7.931.439	-94.944		7.836.495
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'				
18) - Rivalutazioni	0	831.410		831.410
19) - Svalutazioni	1.581.218	1.207.667		2.788.885
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-1.581.218	-376.257		-1.957.475
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) - Proventi Straordinari	5.700.305	2.126.287	83.674	7.742.918
21) - Oneri Straordinari	1.088.471	1.466.791	83.674	2.471.588
totale PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	4.611.834	659.496		5.271.330
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	38.229.382	5.570.098	-7.676.126	51.475.606
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	8.033.197	2.223.881		10.257.078
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	30.196.185	3.346.217	-7.676.126	41.218.528

Gli AA.CC. hanno conseguito un utile complessivo di 3,34 mln di euro (contro l'utile di 3,08 mln di euro nel 2013) ed un utile operativo di 5,38 mln di euro (a fronte dell'utile operativo di 4,54 mln di euro nel 2013).

9. BILANCI D'ESERCIZIO DEGLI AA.CC.

9.1 Situazione patrimoniale

L'analisi della situazione patrimoniale degli AA.CC. evidenzia un elevato numero di enti con deficit patrimoniale.

Il netto patrimoniale degli AA.CC., in ordine alfabetico, è riportato nella seguente tabella.

Tabella 39 - Netto patrimoniale degli AA.CC.

Dettaglio patrimonio netto	2014	2013	scostamento
ACIREALE	95.584	151.238	-55.654
AGRIGENTO	-644.001	-549.542	-94.459
ALESSANDRIA	399.837	399.394	443
ANCONA	-2.577.029	-2.579.166	2.137
AOSTA	474.781	457.069	17.712
AREZZO	543.948	438.414	105.534
ASCOLI PICENO	273.420	268.610	4.810
ASTI	-1.103.278	-1.032.679	-70.599
AVELLINO	-194.013	-225.963	31.950
BARI	233.910	159.812	74.098
BELLUNO	-832.408	-921.474	89.066
BENEVENTO	50.788	22.197	28.591
BERGAMO	-1.942.361	-1.923.713	-18.648
BIELLA	-79.207	-86.530	7.323
BOLOGNA	-190.064	-270.441	80.377
BOLZANO	-1.421.232	-1.463.257	42.025
BRESCIA		-320.892	n.d.
BRINDISI	-158.714	-231.807	73.093
CAGLIARI	-70.694	-96.610	25.916
CALTANISSETTA	300.115	186.970	113.145
CAMPOBASSO	17.364	-86.346	103.710
CASERTA	131.386	125.066	6.320
CATANIA	-1.073	-8.968	7.895
CATANZARO	-1.370.347	-1.374.380	4.033
CHIETI	305.591	285.376	20.215
COMO	277.813	267.542	10.271
COSENZA	28.462	19.602	8.860
CREMONA	881.524	887.786	-6.262
CROTONE	-25.456	-46.401	20.945
CUNEO	1.782.171	1.795.920	-13.749
ENNA	-566.556	-536.279	-30.277

Dettaglio patrimonio netto	2014	2013	scostamento
FERRARA	127.244	121.292	5.952
FIRENZE	2.953.211	2.588.592	364.619
FOGGIA	21.575	20.922	653
FORLI	25.737	8.286	17.451
FROSINONE	228.527	137.178	91.349
GENOVA	2.885.436	3.087.132	-201.696
GORIZIA	26.732	25.865	867
GROSSETO	9.129	107.999	-98.870
IMPERIA	-976.066	-995.017	18.951
ISERNIA	81.561	79.911	1.650
IVREA	21.305	20.928	377
L'AQUILA	41.955	-42.707	84.662
LA SPEZIA	-18.250	-30.402	12.152
LATINA	305.640	253.292	52348
LECCE	-275.514	-283.092	7.578
LECCO	-6.144.795	-6.358.423	213.628
LIVORNO	3.203.760	3.062.430	141.330
LUCCA	2.125.216	2.113.894	11322
MACERATA	-994.534	-1.050.902	56.368
MANTOVA	-1.218.064	-1.234.438	16.374
MASSA CARRARA	-52.144	-52.618	474
MATERA	-175.692	-184.817	9.125
MESSINA	-599.649	-599.802	153
MILANO	6.290.527	6.241.571	48.956
MODENA	793.130	788.393	4.737
NAPOLI	2.631.442	2.595.565	35.877
NOVARA	155.269	132.974	22.295
ORISTANO	-638.780	-632.035	-6.745
PADOVA	-1.809.438	-1.915.566	106.128
PALERMO	-5.659.130	-5.688.288	29.158
PARMA	177.876	181.396	-3.520
PAVIA	-521.544	-465.786	-55.758
PERUGIA	2.370.305	2.276.731	93.574
PESARO URBINO	632.259	612.214	20.045

Dettaglio patrimonio netto	2014	2013	scostamento
PESCARA	-40.004	-108.706	68.702
PIACENZA	-1.154.036	-950.055	-203.981
PISA	3.577.254	3.575.387	1.867
PISTOIA	3.175.709	3.138.000	37709
PORDENONE	506.996	409.974	97.022
POTENZA	-33.889	-36.932	3.043
PRATO	-721.485	-753.108	31.623
RAVENNA	175.335	135.760	39.575
REGGIO CALABRIA	-395.815	-428.390	32.575
REGGIO EMILIA	8.512.467	8.330.612	181.855
RIETI	-924.628	-340.682	-583.946
RIMINI	-881.385	-881.424	39
ROMA	-3.391.321	-4.141.691	750.370
SALERNO	-2.783.007	-2.971.107	188.100
SANREMO	-701.977	-623.453	-78.524
SASSARI	-494.126	-402.477	-91.649
SAVONA	-2.042.624	-2.041.992	-632
SIENA	816.819	815.241	1.578
SIRACUSA	383.841	431.088	-47.247
SONDRIO	-490.284	-512.858	22.574
TARANTO	1.891.550	1.887.466	4.084
TERAMO	732.917	721.305	11.612
TERNI	-239.734	-264.946	25.212
TORINO	11.229.479	10.814.500	414.979
TRAPANI	-2.069.309	-2.099.983	30.674
TRENTO	2.677.661	2.304.163	373.498
TREVISO	-412.501	-408.535	-3.966
TRIESTE	-1.555.559	-1.592.155	36.596
UDINE	4.582.268	4.256.073	326.195
VARESE	-877.231	-1.113.507	236.276
VENEZIA	-2.011.089	-2.164.673	153.584
VERBANO CUSIO OSSOLA	-556.273	-591.243	34.970
VERCELLI	1.111.443	1.071.720	39.723
VERONA	-2.373.606	-2.375.409	1.803
VIBO VALENTIA	-27.228	-42.181	14.953
VICENZA	2.135.979	2.088.394	47.585
VITERBO	539.614	774.627	-235.013
TOTALE AACC	18.516.718	14.862.915	3.653.803
ACI	96.606.613	66.410.430	30.196.183
TOTALE AACC + ACI	115.123.331	81.273.345	33.849.986

I dati esposti, riassuntivi della situazione patrimoniale degli AA.CC., evidenziano un patrimonio netto aggregato di 18,51 mln di euro contro i 14,86 mln di euro del 2013; l'incremento di 3,65 mln di euro registrato nel patrimonio netto degli AA.CC. è attribuibile all'utile di esercizio aggregato di 3,34 mln di euro e alla variazione positiva del patrimonio netto di 0,31 mln di euro relativa agli AA.CC. di Piacenza e Trento, non riconducibile al risultato economico dell'esercizio.

La formazione del patrimonio netto aggregato di 18,51 mln di euro degli AA.CC. dell'esercizio 2014 è frutto dall'effetto combinato dei risultati patrimoniali dei singoli enti, così distribuiti:

- 51 Automobile Club hanno fatto registrare un saldo di patrimonio netto aggregato positivo per complessivi 72,95 mln di euro (nel conto consolidato 2013 erano 49 Automobile Club);
- 50 Automobile Club presentano un patrimonio netto aggregato negativo pari a 54,43 mln di euro (nel conto consolidato 2013 erano 51 Automobile Club).

Nel 2014, pertanto, il valore del netto patrimoniale medio degli AA.CC. considerati sale a 183 mila euro (nel 2013 tale valore era pari a 181 mila euro); tuttavia, il valore medio del deficit patrimoniale degli AA.CC. che presentano un disavanzo non diminuisce, ma si attesta a 1,08 mln di euro (mentre il valore medio del deficit degli enti federati che presentavano un disavanzo nel 2013 era leggermente inferiore, 1,03 mln di euro).

Tra gli enti che presentano un patrimonio negativo, soltanto uno mostra un risultato negativo sotto i 10 mila euro (AC Catania); per altri 8 enti il deficit si pone tra 10 mila euro e 100 mila euro (AC Biella, AC Cagliari, AC Massa Carrara, AC Pescara, AC Potenza, AC Vibo Valentia, AC Crotona, AC La Spezia); per 41 AA.CC., invece, si rilevano deficit superiori a 100 mila euro.

Come già messo in luce in precedenti referti, le situazioni più gravi si registrano per gli AA.CC. di Lecco, Palermo e Roma. Tali enti presentano deficit superiori a 3 mln di euro (Lecco oltre 6 mln di euro di deficit, soglia che rimane costante negli ultimi esercizi).

Peraltro, anche gli AA.CC. di Salerno, Ancona, Venezia, Verona, Trapani e Savona fanno registrare deficit tra i 2 e i 3 mln di euro.

Va evidenziato anche il notevole peggioramento della situazione patrimoniale dell'AC Rieti, che da un deficit patrimoniale di 340 mila euro nel 2013 passa ad un deficit di 924 mila euro nel 2014.

Nel 2014 si sono colti lievi segnali di miglioramento per alcuni Sodalizi. In particolare, si devono segnalare l'AC Campobasso, che passa da un deficit di 86 mila euro nel 2013, ad un avanzo di 17 mila euro nel 2014 e l'AC L'Aquila, che passa da un deficit di 42 mila euro a un avanzo di 41 mila euro. Per altri enti il miglioramento del deficit è poco significativo rispetto all'entità del risultato negativo.

Per rendere più agevole la verifica dell'andamento del patrimonio netto degli enti segnalati, si riporta la seguente tabella.

Tabella 40 - Deficit patrimoniali superiori a 100 mila euro

Deficit patrimoniale netto			
Enti	2014	2013	scostamento
LECCO	-6.144.795	-6.358.423	213.628
PALERMO	-5.659.130	-5.688.288	29.158
ROMA	-3.391.321	-4.141.691	750.370
SALERNO	-2.783.007	-2.971.107	188.100
ANCONA	-2.577.029	-2.579.166	2.137
VERONA	-2.373.606	-2.375.409	1.803
TRAPANI	-2.069.309	-2.099.983	30.674
SAVONA	-2.042.624	-2.041.992	-632
VENEZIA	-2.011.089	-2.164.673	153.584
BERGAMO	-1.942.361	-1.923.713	-18.648
PADOVA	-1.809.438	-1.915.566	106.128
TRIESTE	-1.555.559	-1.592.155	36.596
BOLZANO	-1.421.232	-1.463.257	42.025
CATANZARO	-1.370.347	-1.374.380	4.033
MANTOVA	-1.218.064	-1.234.438	16.374
PIACENZA	-1.154.036	-950.055	-203.981
ASTI	-1.103.278	-1.032.679	-70.599
MACERATA	-994.534	-1.050.902	56.368
IMPERIA	-976.066	-995.017	18.951
RIETI	-924.628	-340.682	-583.946
RIMINI	-881.385	-881.424	39
VARESE	-877.231	-1.113.507	236.276
BELLUNO	-832.408	-921.474	89.066
PRATO	-721.485	-753.108	31.623
SANREMO	-701.977	-623.453	-78.524
AGRIGENTO	-644.001	-549.542	-94.459
ORISTANO	-638.780	-632.035	-6.745
MESSINA	-599.649	-599.802	153
ENNA	-566.556	-536.279	-30.277
VERBANO C.O.	-556.273	-591.243	34.970
PAVIA	-521.544	-465.786	-55.758
SASSARI	-494.126	-402.477	-91.649
SONDRIO	-490.284	-512.858	22.574
TREVISO	-412.501	-408.535	-3.966
REGGIO CALABRIA	-395.815	-428.390	32.575
LECCE	-275.514	-283.092	7.578
TERNI	-239.734	-264.946	25.212
AVELLINO	-194.013	-225.963	31.950
BOLOGNA	-190.064	-270.441	80.377
MATERA	-175.692	-184.817	9.125
BRINDISI	-158.714	-231.807	73.093

Si rileva, ancora una volta, che molti degli enti federati riportati in tabella, in particolare quelli che presentano i deficit più rilevanti, presentano persistenti situazioni di passivo patrimoniale da molti esercizi.

Soprattutto in tali casi, in cui la situazione patrimoniale presenta criticità pregresse, segno di squilibri strutturali che dovrebbero essere attentamente valutati, si impongono urgenti iniziative di risanamento.

9.2 Conti economici degli AA.CC.

La tabella che segue evidenzia le risultanze economiche complessive degli AA.CC. inseriti nel conto consolidato per l'esercizio 2014, posti a confronto con il 2013.

Si tratta di dati sintetici che, comunque, danno un'idea di massima dell'attività svolta dagli Automobile club con riguardo ai livelli di efficienza raggiunti nell'impiego delle risorse disponibili, alle scelte organizzative effettuate e agli indirizzi strategici adottati.

Tabella 41 - Utili/perdite economiche degli AA.CC.

A.C.	2014	2013	scostamento
ACIREALE	-55.654	2.485	-58.139
AGRIGENTO	-94.461	12.093	-106.554
ALESSANDRIA	443	1.599	-1.156
ANCONA	2.138	2.337	-199
AOSTA	17.713	25.001	-7.288
AREZZO	105.532	15.943	89.589
ASCOLI PICENO	4.808	27.333	-22.525
ASTI	-70.599	-32.068	-38.531
AVELLINO	31.951	37.523	-5.572
BARI	74.100	61.987	12.113
BELLUNO	89.063	170.477	-81.414
BENEVENTO	28.588	57.356	-28.768
BERGAMO	-18.645	38.086	-56.731
BIELLA	7.323	47.049	-39.726
BOLOGNA	80.377	99.744	-19.367
BOLZANO	42.025	13.923	28.102
BRINDISI	73.094	62.638	10.456
CAGLIARI	25.916	-63.371	89.287
CALTANISSETTA	113.148	5.863	107.285
CAMPOBASSO	103.710	64.887	38.823
CASERTA	6.323	42.359	-36.036
CATANIA	7.895	66.081	-58.186
CATANZARO	4.032	10.003	-5.971
CHIETI	20.216	54.999	-34.783
COMO	10.271	13.554	-3.283
COSENZA	8.859	5.907	2.952
CREMONA	-6.265	-16.150	9.885
CROTONE	20.871	18.171	2.700
CUNEO	-13.748	-52.731	38.983
ENNA	-30.277	-24.889	-5.388
FERRARA	5.952	2.642	3.310

A.C.	2014	2013	scostamento
FIRENZE	364.620	257.933	106.687
FOGGIA	652	-12.195	12.847
FORLI	17.454	5.817	11.637
FROSINONE	91.351	62.386	28.965
GENOVA	-201.697	-10.349	-191.348
GORIZIA	868	64	804
GROSSETO	-98.872	-83.749	-15.123
IMPERIA	18.953	300	18.653
ISERNIA	1.650	1.144	506
IVREA	376	20.542	-20.166
L' AQUILA	84.665	185.628	-100.963
LA SPEZIA	12.153	14.900	-2.747
LATINA	52.348	424	51.924
LECCE	7.576	16.578	-9.002
LECCO	213.628	74.261	139.367
LIVORNO	141.328	36.773	104.555
LUCCA	11.322	433	10.889
MACERATA	56.365	37.263	19.102
MANTOVA	16.374	1.905	14.469
MASSA CARRARA	470	-2.675	3.145
MATERA	9.124	16.435	-7.311
MESSINA	155	5.933	-5.778
MILANO	48.954	60.453	-11.499
MODENA	4.737	21.844	-17.107
NAPOLI	35.877	481.219	-445.342
NOVARA	22.292	27.686	-5.394
ORISTANO	-6.744	-31.625	24.881
PADOVA	106.127	98.397	7.730
PALERMO	29.160	69.317	-40.157
PARMA	-3.520	6.920	-10.440
PAVIA	-55.758	-120.223	64.465
PERUGIA	93.574	42.454	51.120
PESARO URBINO	20.044	-41.250	61.294
PESCARA	68.703	48.704	19.999
PIACENZA	-195.701	-173.919	-21.782
PISA	1.869	133.638	-131.769
PISTOIA	37.711	177	37.534

A.C.	2014	2013	Scostamento
PORDENONE	97.020	-20.778	117.798
POTENZA	3.044	18.456	-15.412
PRATO	31.623	98.716	-67.093
RAVENNA	39.575	2.201	37.374
REGGIO CALABRIA	32.575	48.478	-15.903
REGGIO EMILIA	181.854	154.223	27.631
RIETI	-583.945	23.721	-607.666
RIMINI	38	12.004	-11.966
ROMA	750.368	539.976	210.392
SALERNO	188.101	141.045	47.056
SANREMO	-78.526	10.038	-88.564
SASSARI	-91.650	-176.606	84.956
SAVONA	-627	302	-929
SIENA	1.578	30.102	-28.524
SIRACUSA	-47.252	-240.653	193.401
SONDRIO	22.574	5.638	16.936
TARANTO	4.083	6.886	-2.803
TERAMO	11.612	37.937	-26.325
TERNI	25.214	19.052	6.162
TORINO	414.982	379.970	35.012
TRAPANI	30.673	1.312	29.361
TRENTO	57.716	75.422	-17.706
TREVISO	-3.968	-11.521	7.553
TRIESTE	36.597	21.957	14.640
UDINE	326.193	362.641	-36.448
VARESE	236.276	32.597	203.679
VENEZIA	153.584	85.866	67.718
VERBANO C.O.	34.968	9.252	25.716
VERCELLI	39.724	47.798	-8.074
VERONA	1.803	-757.218	759.021
VIBO VALENTIA	14.951	21.167	-6.216
VICENZA	47.585	45.844	1.741
VITERBO	-235.013	-155.853	-79.160
TOTALE AACC	3.346.217	2.894.346	451.871
ACI	30.196.185	25.291.966	4.904.219
TOTALE AACC + ACI	33.542.402	28.186.312	5.356.090

Il numero di enti che presenta un saldo negativo è salito a 20 (erano 19 enti nel 2013): tuttavia, l'utile complessivo è cresciuto portandosi a 3,34 mln di euro.

Il risultato economico medio di tutti gli AA.CC. è pari a 33.131 euro (30.889 nel 2013), mentre il risultato economico medio degli enti che hanno chiuso l'esercizio in disavanzo è pari a -94.646 mila euro, in lieve miglioramento rispetto al 2013 in cui tale risultato era pari a -108 mila euro.

Tra gli enti in disavanzo, soltanto cinque presentano un saldo negativo inferiore ai 10 mila euro (AC Oristano, AC Cremona, AC Treviso, AC Parma, AC Savona), mentre altri 11 chiudono l'esercizio 2014 con un disavanzo economico tra 10 mila euro e 100 mila euro (AC Grosseto, AC Agrigento AC Sassari, AC Sanremo, AC Asti, AC Pavia, AC Acireale, AC Siracusa, AC Enna, AC Bergamo, AC Cuneo); per altri 4 Enti, invece, si rilevano risultati economici negativi superiori a 100 mila euro (AC Piacenza, AC Genova, AC Viterbo e AC Rieti, in ordine crescente di disavanzo economico).

Il più grave disavanzo economico riguarda, dunque, l'AC Rieti (583 mila euro); tale risultato assume ancor maggior evidenza in quanto nel 2013 l'ente aveva chiuso con un avanzo economico di 23 mila euro.

Per rendere più agevole l'esame del risultato economico dei 20 enti che hanno chiuso in disavanzo, si riporta la seguente tabella che, in ordine decrescente, pone a confronto i risultati dell'esercizio 2014 con quelli del 2013, indicando i relativi scostamenti in termini assoluti.

Tabella 42 - Perdite economiche degli AA.CC.

A.C.	2014	2013	scostamento
RIETI	-583.945	23.721	-607.666
VITERBO	-235.013	-155.853	-79.160
GENOVA	-201.697	-10.349	-191.348
PIACENZA	-195.701	-173.919	-21.782
GROSSETO	-98.872	-83.749	-15.123
AGRIGENTO	-94.461	12.093	-106.554
SASSARI	-91.650	-176.606	84.956
SANREMO	-78.526	10.038	-88.564
ASTI	-70.599	-32.068	-38.531
PAVIA	-55.758	-120.223	64.465
ACIREALE	-55.654	2.485	-58.139
SIRACUSA	-47.252	-240.653	193.401
ENNA	-30.277	-24.889	-5.388
BERGAMO	-18.645	38.086	-56.731
CUNEO	-13.748	-52.731	38.983
ORISTANO	-6.744	-31.625	24.881
CREMONA	-6.265	-16.150	9.885
TREVISO	-3.968	-11.521	7.553
PARMA	-3.520	6.920	-10.440
SAVONA	-627	302	-929

La tabella che segue, secondo i dati forniti da ACI, evidenzia l'andamento del reddito operativo lordo (R.O.L.) degli AA.CC., dato dalla differenza fra i ricavi derivanti all'ente dallo svolgimento delle sue attività ordinarie e tutte le relative componenti di costo, posto a confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 43 – Reddito operativo lordo degli AA.CC

AUTOMOBILE CLUB	Tot. valore della produzione 2014	Tot. costi della produzione 2014	ROL 2014	Tot. valore della produzione 2013	Tot. costi della produzione 2013	ROL 2013
ACIREALE	393.130	420.403	-27.273	395.572	376.179	19.393
AGRIGENTO	385.624	468.464	-82.840	408.761	471.062	-62.301
ALESSANDRIA	679.453	682.579	-3.126	693.871	697.539	-3.668
ANCONA	885.349	864.760	20.589	875.791	860.848	14.943
AOSTA	522.122	509.931	12.191	489.229	488.902	327
AREZZO	580.991	486.471	94.520	559.259	532.481	26.778
ASCOLI PICENO	529.510	527.172	2.338	553.428	539.230	14.198
ASTI	332.843	371.601	-38.758	356.070	366.040	-9.970
AVELLINO	433.740	394.788	38.952	434.590	384.193	50.397
BARI	1.940.276	1.712.798	227.478	1.923.537	1.794.974	128.563
BELLUNO	445.860	333.027	112.833	452.190	332.046	120.144
BENEVENTO	266.034	232.737	33.297	251.619	224.491	27.128
BERGAMO	2.459.035	2.456.969	2.066	2.615.711	2.611.961	3.750
BIELLA	403.306	362.006	41.300	414.297	441.344	-27.047
BOLOGNA	1.618.452	1.504.934	113.518	1.600.739	1.478.594	122.145
BOLZANO	444.658	390.513	54.145	438.022	391.948	46.074
BRESCIA	3.510.153	3.093.815	416.338	3.301.405	3.187.565	113.840
BRINDISI	620.840	528.852	91.988	598.795	505.964	92.831
CAGLIARI	438.330	399.558	38.772	491.675	462.365	29.310
CALTANISSETTA	972.556	1.511.276	-538.720	1.303.614	1.314.152	-10.538
CAMPOBASSO	562.487	449.088	113.399	418.455	340.151	78.304
CASERTA	581.330	566.405	14.925	701.607	641.648	59.959
CATANIA	569.401	524.314	45.087	685.232	589.167	96.065
CATANZARO	485.354	470.933	14.421	635.403	611.264	24.139
CHIETI	385.494	347.635	37.859	408.934	336.100	72.834
COMO	862.672	850.349	12.323	816.431	814.874	1.557
COSENZA	567.028	562.405	4.623	555.253	526.557	28.696
CREMONA	1.074.541	1.076.844	-2.303	1.147.543	1.170.368	-22.825
CROTONE	131.929	112.869	19.060	186.295	165.861	20.434
CUNEO	1.198.867	1.193.602	5.265	1.255.344	1.291.803	-36.459
ENNA	179.927	203.942	-24.015	194.389	213.127	-18.738
FERRARA	1.042.829	982.545	60.284	968.432	905.614	62.818
FIRENZE	4.065.178	3.714.251	350.927	4.091.128	3.851.920	239.208
FOGGIA	407.932	3.120.368	-2.712.436	643.312	635.828	7.484
FORLÌ	1.233.419	1.208.852	24.567	1.130.787	1.116.104	14.683
FROSINONE	896.332	738.506	157.826	728.643	628.778	99.865
GENOVA	2.127.704	2.103.044	24.660	2.315.078	2.278.423	36.655
GORIZIA	338.529	327.817	10.712	343.656	333.374	10.282
GROSSETO	565.246	662.282	-97.036	817.964	861.024	-43.060
IMPERIA	311.775	287.677	24.098	307.258	302.772	4.486
ISERNIA	190.268	189.986	282	151.855	160.222	-8.367

AUTOMOBILE CLUB	Tot. valore della produzione 2014	Tot. costi della produzione 2014	ROL 2014	Tot. valore della produzione 2013	Tot. costi della produzione 2013	ROL 2013
IVREA	625.072	607.530	17.542	618.619	593.594	25.025
L' AQUILA	439.013	331.765	107.248	428.231	380.093	48.138
LA SPEZIA	707.129	709.289	-2.160	752.099	732.043	20.056
LATINA	859.507	786.827	72.680	899.598	875.426	24.172
LECCE	1.483.490	1.428.329	55.161	1.361.728	1.348.231	13.497
LECCO	1.106.456	878.087	228.369	985.964	827.567	158.397
LIVORNO	8.074.814	7.852.962	221.852	5.528.399	5.462.003	66.396
LUCCA	1.820.324	1.760.380	59.944	1.919.254	1.876.284	42.970
MACERATA	264.030	223.653	40.377	263.852	218.948	44.904
MANTOVA	1.125.139	1.067.258	57.881	1.157.218	1.111.913	45.305
MASSA CARRARA	1.241.271	1.234.941	6.330	1.211.350	1.236.483	-25.133
MATERA	296.151	303.693	-7.542	292.757	311.099	-18.342
MESSINA	564.443	555.871	8.572	559.602	553.237	6.365
MILANO	5.973.614	5.832.782	140.832	6.128.798	5.753.049	375.749
MODENA	3.430.226	3.359.221	71.005	3.447.010	3.398.961	48.049
NAPOLI	2.522.702	2.499.664	23.038	3.542.838	2.960.016	582.822
NOVARA	946.417	942.962	3.455	978.564	985.464	-6.900
NUORO	209.502	226.925	-17.423	173.647	171.888	1.759
ORISTANO	83.518	86.002	-2.484	57.753	90.334	-32.581
PADOVA	916.569	761.135	155.434	972.213	844.381	127.832
PALERMO	858.016	816.495	41.521	813.107	737.558	75.549
PARMA	1.619.144	1.613.165	5.979	1.992.232	1.909.515	82.717
PAVIA	783.551	781.337	2.214	810.768	879.647	-68.879
PERUGIA	1.000.530	902.349	98.181	1.069.091	1.022.139	46.952
PESARO URBINO	357.419	342.860	14.559	357.406	355.594	1.812
PESCARA	375.750	279.992	95.758	373.246	304.186	69.060
PIACENZA	815.278	997.314	-182.036	799.482	983.798	-184.316
PISA	1.582.177	1.517.531	64.646	1.594.660	1.594.322	338
PISTOIA	1.708.365	1.708.057	308	1.707.484	1.762.363	-54.879
PORDENONE	482.994	485.031	-2.037	477.360	496.472	-19.112
POTENZA	380.462	375.301	5.161	464.887	440.670	24.217
PRATO	654.133	580.562	73.571	683.839	715.516	-31.677
RAVENNA	1.374.223	1.315.272	58.951	1.369.815	1.350.703	19.112
REGGIO CALABRIA	448.242	399.760	48.482	455.936	396.868	59.068
REGGIO EMILIA	4.034.517	3.665.106	369.411	3.984.461	3.585.096	399.365
RIETI	428.153	388.063	40.090	387.840	349.106	38.734
RIMINI	397.930	315.020	82.910	414.444	320.581	93.863
ROMA	5.232.080	4.275.479	956.601	5.131.219	4.550.096	581.123
SALERNO	1.666.400	1.438.274	228.126	1.749.880	1.581.815	168.065
SANREMO	656.012	727.433	-71.421	740.552	749.405	-8.853
SASSARI	366.279	455.305	-89.026	387.535	559.287	-171.752

AUTOMOBILE CLUB	Tot. valore della produzione 2014	Tot. costi della produzione 2014	ROL 2014	Tot. valore della produzione 2013	Tot. costi della produzione 2013	ROL 2013
SAVONA	653.222	641.354	11.868	614.437	632.661	-18.224
SIENA	545.907	531.055	14.852	589.442	536.366	53.076
SIRACUSA	229.564	276.681	-47.117	325.283	592.808	-267.525
SONDRIO	399.952	368.146	31.806	395.187	360.976	34.211
TARANTO	1.195.835	1.168.374	27.461	1.375.959	1.354.282	21.677
TERAMO	909.398	861.090	48.308	883.850	805.854	77.996
TERNI	597.358	562.525	34.833	586.865	554.757	32.108
TORINO	4.439.886	4.089.813	350.073	4.710.757	4.286.699	424.058
TRAPANI	396.298	363.325	32.973	357.330	353.856	3.474
TRENTO	1.312.985	1.188.616	124.369	1.291.179	1.205.015	86.164
TREVISO	689.046	687.140	1.906	735.033	734.640	393
TRIESTE	352.321	297.085	55.236	352.796	311.573	41.223
UDINE	1.458.382	1.362.490	95.892	1.494.274	1.366.803	127.471
VARESE	3.119.116	2.845.084	274.032	3.097.880	3.005.689	92.191
VENEZIA	1.257.233	1.062.466	194.767	1.228.850	1.111.576	117.274
VERBANO C.O.	440.892	366.751	74.141	408.442	395.555	12.887
VERCELLI	823.924	779.265	44.659	833.555	801.729	31.826
VERONA	1.318.123	1.305.072	13.051	919.126	1.363.498	-444.372
VIBO VALENTIA	156.234	136.276	19.958	154.502	130.051	24.451
VICENZA	1.433.920	1.361.678	72.242	1.371.811	1.315.509	56.302
VITERBO	440.070	635.858	-195.788	465.463	493.775	-28.312
TOTALE	115.721.212	112.665.494	3.055.718	115.897.933	111.326.280	4.571.653

Nell'elenco sono inclusi anche gli AA.CC. di Brescia e Nuoro, esclusi dal consolidamento perché, come già anticipato, non approvati alla data di deliberazione del bilancio consolidato.

Sono invece esclusi dal sopraindicato elenco gli AA.CC. di Ragusa, Vigevano e Rovigo (anch'essi non inseriti nel conto consolidato), sottoposti a procedura di liquidazione.

Da una prima analisi si può notare che chiudono l'esercizio 2014 con un risultato operativo lordo negativo n. 19 AA.CC., mentre nel 2013 erano n. 26.

Va, tuttavia precisato che l'importo complessivo dei disavanzi degli AA.CC. sopraindicati è notevolmente superiore rispetto a quello dell'esercizio precedente, essendo passato da 1.685.596 euro del 2013 a 4.143.541 euro nel 2014: ciò significa che alcuni di tali enti hanno fatto registrare saldi negativi molto elevati.

L'AC di Foggia presenta un ROL pari a -2,7 mln di euro (nel 2013 era stato pari a 7.484 euro); a seguire, l'AC di Caltanissetta (-538 mila euro), l'AC di Viterbo (-195 mila euro), l'AC di Piacenza (-182 mila euro), l'AC di Grosseto (-97 mila euro), l'AC di Sassari (-89 mila euro), l'AC di Agrigento (-82 mila euro) e l'AC di Sanremo (-71 mila euro).

Altri 11 AA.CC. presentano saldi negativi inferiori a 50 mila euro.

9.3 Situazione degli AA.CC. che nel precedente referto presentavano rilevanti deficit economico-patrimoniali

AC ASTI

L'Automobile Club Asti ha chiuso l'esercizio 2014 con una perdita economica di euro 70.599 a fronte di una perdita di euro 32.068 registrata nel 2013; tale peggioramento è attribuibile principalmente alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 9.970 ad uno, sempre negativo, di euro 38.758 per l'effetto congiunto della diminuzione del valore della produzione (-euro 23.227 rispetto al 2013) e dell'aumento dei costi della produzione (+euro 5.561 rispetto al 2013).

L'AC ha prospettato, oltre alla riduzione degli oneri del personale, la vendita dell'immobile di proprietà con la quale si realizzerebbe una plusvalenza in grado di riassorbire completamente il deficit patrimoniale.

L'Automobile club è commissariato dal 02.12.2014.

AC CAGLIARI

L'Automobile club Cagliari ha chiuso il 2014 con un utile di euro 25.916 a fronte della perdita di euro 63.371 registrata nell'esercizio 2013; il risultato operativo lordo è passato da un valore positivo di euro 29.310 ad uno, sempre positivo, di euro 38.772 principalmente per effetto della contrazione dei costi della produzione (-euro 62.807 pari al 13,6% rispetto al 2013).

L'AC ha predisposto un piano di risanamento nel quale prevede, nelle annualità 2015/2017, utili in misura tale da recuperare l'attuale deficit patrimoniale da realizzarsi attraverso la riduzione dei costi per locazione passive.

AC CREMONA

L'Automobile club Cremona ha registrato nel 2014 una perdita d'esercizio di euro 6.265 a fronte della perdita di euro 16.150 registrata nell'esercizio 2013; tale miglioramento è interamente attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 22.825 ad uno, sempre negativo, di euro 2.303 principalmente per effetto della diminuzione dei costi della produzione.

AC CUNEO

L'Automobile club Cuneo ha subito nel 2014 una perdita di euro 13.748 a fronte di una perdita di euro 52.731 registrata nell'esercizio 2013. Il risultato operativo lordo presenta un valore positivo per euro 5.265 e migliora di euro 41.724 rispetto al disavanzo di euro 36.459 registrato nel 2013; ciò grazie ad interventi di forte riduzione dei costi della produzione.

AC ENNA

L'Automobile club Enna ha subito nel 2014 una perdita d'esercizio di euro 30.277 a fronte della perdita di euro 24.889 registrata nell'esercizio 2013; tale peggioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 18.738 ad uno, sempre negativo, di euro 24.015 per effetto principalmente della riduzione del valore della produzione. L'Ente è interessato da un'operazione di fusione per incorporazione nell'AC di Caltanissetta. Tale operazione dovrebbe generare economie nei costi di funzionamento del nuovo sodalizio.

Il Sodalizio è stato commissariato in data 02.12.2014.

AC FOGGIA

L'Automobile club Foggia ha subito nel 2014 una perdita di euro 2.724.348 a fronte della perdita di euro 12.195 dell'esercizio 2013; tale peggioramento è attribuibile ad accantonamenti che il Sodalizio ha dovuto effettuare ad uno specifico fondo rischi istituito per far fronte alla probabile inesigibilità di crediti vantati nei confronti della società controllata ACI Foggia Gestore srl, per la quale è stato dichiarato lo stato di fallimento.

AC GENOVA

L'Automobile club Genova ha chiuso il 2014 con una perdita di euro 201.697 a fronte di una perdita di euro 10.349 registrata nell'esercizio 2013; il peggioramento di euro 191.348 è legato quasi interamente agli oneri straordinari che l'AC ha dovuto sostenere a seguito della calamità naturale che ha colpito la città di Genova ad ottobre 2014.

Il risultato della gestione ordinaria è positivo di euro 24.660 mentre nel 2013 tale risultato era sempre positivo e pari ad euro 36.655.

AC GROSSETO

L'Automobile club Grosseto ha subito nel 2014 una perdita di euro 98.872 a fronte della perdita di euro 83.749 dell'esercizio 2013; il peggioramento del risultato economico è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 43.060 nel 2013 ad uno, sempre negativo, di euro 97.036 nel 2014 per effetto del decremento dei ricavi del valore della produzione; tale decremento non è legato alla diseconomicità della gestione ma all'applicazione per il primo esercizio del principio della competenza economica nella rilevazione dei ricavi per aliquote sociali. Il bilancio dell'esercizio 2015, che non risente di tale effetto contabile, presenta infatti un risultato operativo positivo per euro 2.222 e un utile netto di euro 2.554.

AC MASSA CARRARA

L'Automobile Club Massa Carrara ha realizzato nel 2014 un utile di euro 470 a fronte della perdita di euro 2.675 registrata nell'esercizio 2013; il risultato operativo lordo è passato infatti da un valore negativo di euro 25.133 ad un valore positivo di euro 6.330 principalmente per effetto dell'incremento del valore della produzione. Il piano di risanamento predisposto dall'AC Massa Carrara prevede un progressivo consolidamento dell'utile d'esercizio per effetto di iniziative volte allo sviluppo delle attività associative, al potenziamento del settore carburanti, alla riorganizzazione dei rapporti con la rete delle delegazioni e all'avvio dell'attività di consulenza automobilistica da parte della società partecipata dall'AC.

AC ORISTANO

L'Automobile Club Oristano ha realizzato nel 2014 una perdita di euro 6.744 a fronte della perdita di euro 31.625 registrata nell'esercizio 2013; tale miglioramento è interamente attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 32.581 ad uno, sempre negativo, di euro 2.484 principalmente per effetto dell'aumento del valore della produzione (+euro 25.765 pari al 44,6% rispetto al 2013). L'AC ha predisposto un piano di risanamento nel quale prevede di realizzare utili, di un valore medio annuo pari ad euro 10.000, attraverso la creazione di una rete di distribuzione di carburante e la riattivazione della delegazione di sede.

AC PAVIA

L'Automobile Club Pavia ha subito nel 2014 una perdita di euro 55.758 a fronte di una perdita di euro 120.223 registrata nell'esercizio 2013. Il margine operativo è positivo per euro 2.214 e presenta un miglioramento di euro 71.093 rispetto all'esercizio 2013; tale risultato è stato ottenuto grazie ad

una cospicua riduzione dei costi della produzione (-euro 98.310 pari all'11% rispetto al 2013) a fronte di ricavi pressoché invariati.

Gli Organi del Sodalizio, dopo un periodo di commissariamento, sono stati ricostituiti il 16 Aprile 2014. Il nuovo Consiglio direttivo, al fine di invertire il trend economico negativo, ha prospettato l'adozione di interventi per la riduzione dei costi del personale, la revisione delle convenzioni in essere con la rete delle delegazioni nonché l'alienazione dell'immobile di proprietà che potrebbe realizzare una plusvalenza di oltre 700.000 euro tale da ripianare completamente il deficit patrimoniale.

AC PESARO URBINO

L'Automobile club Pesaro Urbino ha realizzato nel 2014 un utile di euro 20.044 a fronte della perdita di euro 41.250 registrata nell'esercizio 2013; tale miglioramento è attribuibile in parte alla gestione ordinaria che migliora di euro 12.747 rispetto al 2013 mentre nel bilancio 2014 non si riscontrano gli effetti negativi, pari ad euro 47.993, che nel 2013 hanno determinato svalutazioni sia nelle immobilizzazioni finanziarie che nei crediti dell'attivo circolante.

AC PIACENZA

L'Automobile club Piacenza ha subito nel 2014 una perdita di euro 195.701 a fronte della perdita di euro 173.919 dell'esercizio 2013; il risultato negativo della gestione operativa, pari ad euro 182.036, è pressoché invariato rispetto a quello dell'esercizio precedente. L'Ente ha adottato un piano di risanamento che prevede, come da indirizzi strategici indicati dal Commissario Straordinario, la riduzione del costo del personale, degli oneri per locazioni passive e dei costi per i servizi prestati dalla società dell'AC. Le iniziative per il riequilibrio della gestione hanno determinato nel 2015 un risultato operativo lordo della gestione positivo per € 41.638 e un utile d'esercizio di € 34.785.

L'AC è stato commissariato in data 02.12.2014.

AC PORDENONE

L'AC Pordenone ha realizzato nel 2014 un utile di euro 97.020 a fronte della perdita di euro 20.778 registrata nell'esercizio 2013; ciò per effetto delle rettifiche di valore delle attività finanziarie, principalmente relative alla rivalutazione delle partecipazioni.

Il risultato operativo lordo, negativo di euro 2.034, è tuttavia in miglioramento rispetto al risultato negativo di € 19.112 dell'esercizio 2013.

AC SASSARI

L'AC Sassari ha subito nel 2014 una perdita di euro 91.650 a fronte della perdita di euro 176.606 dell'esercizio 2013; il risultato negativo della gestione ordinaria, pari ad euro 89.026, è migliorato rispetto al risultato, sempre negativo, di euro 171.752 realizzato nel 2013.

L'AC ha adottato un piano di risanamento nel quale prevede di ritornare all'equilibrio economico soprattutto attraverso la riapertura degli impianti di carburante di proprietà.

L'AC è stato commissariato in data 29.04.2016.

AC SIRACUSA

L'AC Siracusa ha subito nel 2014 una perdita di euro 47.252 a fronte della perdita di euro 240.653 dell'esercizio 2013; il risultato della gestione ordinaria è negativo per euro 47.117, anche se in notevole miglioramento rispetto al risultato negativo di euro 267.525 realizzato nel 2013.

L'AC ha adottato una politica di forte riduzione dei costi operativi, e di incremento dei ricavi, soprattutto attraverso la rinegoziazione dei contratti per la gestione degli impianti di carburante.

AC TREVISO

L'Automobile club Treviso ha subito nel 2014 una perdita di euro 3.968 a fronte della perdita di euro 11.521 del 2013; il risultato operativo lordo è passato da un valore positivo di euro 393 ad uno, sempre positivo, di euro 1.906.

Nel corso dell'esercizio l'AC ha realizzato, attraverso la cessione dell'immobile di proprietà, una plusvalenza pari ad euro 830.000 che ha riassorbito completamente il deficit patrimoniale.

AC VERONA

A fronte della perdita economica di euro 757.218 subita nell'esercizio 2013, l'AC Verona ha conseguito nell'esercizio 2014 un utile di euro 1.803. L'AC, oltre alla riduzione dei costi della produzione di euro 58.426, ha registrato un consistente incremento del valore della produzione pari ad euro 398.997. Il risultato della gestione ordinaria è passato da un valore negativo di euro 444.372 del 2013 ad uno positivo di euro 13.051 del 2014.

L'AC ha elaborato un piano di risanamento per gli esercizi 2016/2019 che prevede l'ulteriore incremento dei ricavi operativi, principalmente attraverso la locazione di parte dell'immobile di proprietà, nonché mediante la riorganizzazione della rete delle delegazioni.

AC VITERBO

L'Automobile Club Viterbo ha subito nel 2014 una perdita di euro 235.013 a fronte della perdita di euro 155.853 dell'esercizio 2013; tale peggioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 28.312 ad uno, sempre negativo, di euro 195.788 per effetto dell'incremento dei costi della produzione. Tale incremento, secondo quanto riferito dal Presidente del Sodalizio nella relazione sulla gestione al bilancio 2014, appare imputabile ad oneri contabilizzati nell'esercizio 2014 ma relativi ad esercizi precedenti.

9.4 Automobile Club sottoposti a regime commissariale

Nel corso dell'anno 2014 risultano sottoposti a regime commissariale n.13 Automobile club, di cui alla seguente tabella di dettaglio:

Tabella 44 - AC sottoposti a regime commissariale

AUTOMOBILE CLUB	DECRETO MINISTERIALE DI NOMINA/PROROGA	MOTIVAZIONI DEL COMMISSARIAMENTO
AC ASTI	Decreto 2 dicembre 2014	Espletare i necessari accertamenti e le verifiche volte alla ricognizione complessiva della situazione economico-finanziaria in essere presso l'AC, con particolare riferimento alla verifica della sussistenza di condizioni tali da supportare prospettive di effettivo riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario dell'AC, nonché intraprendere le iniziative per la ricostituzione Organi ordinaria amministrazione.
AC BERGAMO	Decreto 7 maggio 2014	Criticità situazione economico-patrimoniale e finanziaria, ingente esposizione debitoria verso ACI, conseguimento per due esercizi consecutivi, anni 2011 e 2012, di un rilevante deficit economico in presenza di un patrimonio netto negativo.

AC BRESCIA	Decreto 7 maggio 2014 (segue precedente incarico conferito e poi prorogato con decreti 29 ottobre 2012 e 12 dicembre 2013)	Completare le necessarie procedure elettorali per la ricostituzione degli Organi di ordinaria amministrazione del Sodalizio ripristinando i necessari presupposti per l'ordinato espletamento dei compiti statutari del sodalizio in condizioni di piena regolarità amministrativa e contabile.
AC ENNA	Decreto 2 dicembre 2014 (segue precedente incarico conferito e poi prorogato con decreti 10 luglio 2012 e 29 luglio 2013)	Garantire ripristino condizioni per risanamento economico patrimoniale e finanziario dell'AC, anche attraverso approntamento e realizzazione progetto riordino e aggregazione territoriale che vede coinvolti alcuni AC Regione Sicilia e alla ricostituzione dell'amministrazione ordinaria del Sodalizio.
AC FOGGIA	Decreto 20 febbraio 2014 (proroga dell'incarico già conferito con decreto 29 luglio 2013 - segue precedente incarico conferito con decreto 10 luglio 2012)	Irregolarità amministrative concernenti la gestione dell'AC quale Agente Generale della Compagnia SARA Assicurazioni, oggetto di esposto alla Procura della Repubblica, con revoca del mandato agenziale da parte della stessa SARA influente negativamente sull'equilibrio finanziario e sulla capacità dell'AC, in condizione di già cospicuo indebitamento verso l'ACI, di assolvere ai propri compiti istituzionali.
AC IMPERIA E AC SAVONA	Decreto 2 dicembre 2014 (segue precedente incarico conferito e poi prorogato al con decreti 19 luglio 2012 e 29 luglio 2013)	Ricondurre i Sodalizi di Imperia e di Savona all'amministrazione ordinaria e adempiere a tutti gli atti di amministrazione ritenuti necessari a portare a compimento il progetto di fusione per unione, denominato "AC Ponente ligure" che mira a riassetto e accorpamento di 3 AC territorialmente contigui, Imperia, Sanremo e Savona, con la creazione nuovo Ente pubblico interprovinciale.
AC PALERMO	Decreto 29 luglio 2013 (proroga dell'incarico già conferito con decreto 10 luglio 2012)	Criticità della situazione economico-patrimoniale e gestionale dell'AC, con particolare riferimento allo stato di dissesto finanziario degli esercizi 2009 e 2010, alla tendenza negativa delle variazioni del patrimonio netto registrata negli ultimi 5 esercizi ed alla consistente percentuale in negativo del rapporto tra patrimonio netto ed attivo dello stato patrimoniale.
AC PAVIA	Decreto del 5 novembre 2013	Mancata approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci dell'AC del Bilancio d'esercizio 2011 dell'AC medesimo.
AC PIACENZA	Decreto del 2 dicembre 2014	Espletare i necessari accertamenti e le verifiche volte alla ricognizione complessiva della situazione economico-finanziaria in essere presso l'AC, con

		particolare riferimento alla verifica della sussistenza di condizioni tali da supportare prospettive di effettivo riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario dell'AC, nonché intraprendere iniziative finalizzate ricostituzione Organi ordinaria amministrazione.
AC ROVIGO	Decreto del 2 dicembre 2014	Espletare i necessari accertamenti e le verifiche volte alla ricognizione complessiva della situazione economico-finanziaria in essere presso l'AC, con particolare riferimento alla verifica della sussistenza di condizioni tali da supportare prospettive di effettivo riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario dell'AC, nonché intraprendere iniziative finalizzate ricostituzione Organi ordinaria amministrazione.
AC SALERNO	Decreto 2 ottobre 2013 (segue precedente incarico conferito con decreto 19 settembre 2012)	Intervenute dimissioni di tutti i Componenti del Consiglio Direttivo dell'AC.
AC TRIESTE	Decreto 2 dicembre 2014 (segue precedente incarico conferito e poi prorogato con decreti 17 gennaio 2013 e 20 febbraio 2014)	Garantire il ripristino delle condizioni per il risanamento economico patrimoniale e finanziario dell'AC, anche attraverso l'approntamento e la realizzazione di un progetto riordino e aggregazione territoriale che vede coinvolti alcuni AC Regione Friuli Venezia Giulia e alla ricostituzione dell'amministrazione ordinaria del Sodalizio.

In ordine agli AC di Bergamo, Brescia, Foggia, Palermo, Pavia e Salerno, si rappresenta che ad esito della gestione commissariale, sono stati ricostituiti, previo espletamento del relativo iter elettorale, gli Organi di ordinaria amministrazione dei Sodalizi (rispettivamente: Bergamo: 16 marzo 2016; Brescia: 28 maggio 2014; Foggia: 10 ottobre 2015; Palermo: 21 dicembre 2013; Pavia: 16 aprile 2014; Salerno: 20 dicembre 2013).

Gli Automobile Club di Asti, Piacenza e Rovigo sono tuttora sottoposti a regime di commissariamento a seguito di Decreti ministeriali del 3 febbraio 2016 che hanno disposto la proroga dei rispettivi incarichi per ulteriori 6 mesi dalla data dei decreti stessi.

Parimenti con decreto 29 aprile 2016 è stato prorogato di ulteriori 6 mesi il commissariamento dell'AC di Trieste.

Quanto all'AC di Enna, il Comitato Esecutivo dell'ACI, nella seduta dell'8 ottobre 2015, ha formulato all'Amministrazione vigilante proposta di proroga della gestione commissariale per ulteriori 6 mesi, al fine di garantire il ripristino delle condizioni per il risanamento economico-patrimoniale e finanziario dei Sodalizi, anche attraverso l'approntamento e la realizzazione di progetti di riordino ed aggregazione territoriale con AC limitrofi. La gestione commissariale è stata prorogata con decreto ministeriale per sei mesi a decorrere dal 2 dicembre 2015.

Gli Automobile Club di Imperia e Savona sono stati interessati da un provvedimento di fusione per unione con l'AC di Sanremo, dando così luogo, con effetto dal 1° gennaio 2016, all'istituzione di un unico Automobile Club interprovinciale, denominato "AC Ponente Ligure".

Con decreto 16 gennaio 2015 del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e del Ministro dell'economia e delle finanze, è stata disposta la liquidazione coatta amministrativa dell'AC di Ragusa ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge n. 111/2011. Peraltro, alla medesima procedura di liquidazione era stato già assoggettato, con decreto interministeriale del 26 aprile 2013, anche l'AC di Vigevano.

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Automobile Club d'Italia (ACI), ente pubblico associativo ai sensi della legge 20 marzo 1975, n. 70, posto sotto la vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, è la Federazione che riunisce gli Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.) nonché gli enti e le associazioni nazionali senza scopo di lucro che ne fanno richiesta, e che rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo.

In base allo statuto l'ACI svolge attività istituzionali, consistenti prevalentemente nell'erogazione di servizi associativi, nonché attività d'interesse pubblico per delega dello Stato, delle Regioni e delle Province, con distinta evidenza contabile nell'ambito del bilancio d'esercizio. Le attività delegate riguardano la gestione del Pubblico Registro Automobilistico (PRA), la riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione e la riscossione delle tasse automobilistiche.

Sia l'ACI che gli AA.CC. non rientrano nel novero delle amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, annualmente predisposto dall'Istat ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modifiche.

La legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, ha delegato il Governo ad adottare entro dodici mesi, uno o più decreti legislativi di riorganizzazione “anche mediante trasferimento, previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica, delle funzioni svolte dagli uffici del Pubblico registro automobilistico al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con conseguente introduzione di un'unica modalità di archiviazione finalizzata al rilascio di un documento contenente i dati di proprietà e di circolazione”.

Non sono state esercitate le deleghe di cui alla legge 7 agosto 2015 n. 124 riguardanti la riorganizzazione “anche mediante trasferimento, previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica delle funzioni svolte dagli uffici del Pubblico registro automobilistico al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con conseguente introduzione di un'unica modalità di archiviazione finalizzata al rilascio di un documento contenente i dati di proprietà e di circolazione (...)” (art. 8, comma 1, lett. d).

In attuazione dell'art. 2, commi 2 e 2-bis, del d.l. 31 agosto 2013, n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, che, in sostanza, ha escluso, nei confronti degli enti aventi natura associativa, l'applicazione puntuale delle disposizioni in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa, ferma restando la necessità di perseguire e realizzare, nell'ambito della loro sfera di autonomia, obiettivi di risparmio e di razionalizzazione interna, l'ACI ha adottato il previsto

regolamento di razionalizzazione e contenimento della spesa. Il regolamento prevede il progressivo miglioramento degli equilibri di bilancio e la definizione di specifici obiettivi di riduzione dei costi della produzione con particolare riferimento alle spese di funzionamento, a quelle per il personale e per il funzionamento degli Organi, con vincoli di destinazione dei risparmi conseguiti. Ciò in vista di un miglioramento degli indicatori economici e gestionali, dei saldi di bilancio e di un incremento del patrimonio.

Tale regolamento, fra l'altro, ha previsto una riduzione dei compensi e delle indennità per gli organi. Per quanto riguarda i compensi spettanti al Presidente e al Segretario generale, fissati dal citato regolamento in misura superiore al tetto dei 240.000 euro, a seguito di intervento del Ministero vigilante che invitava l'ente al rispetto di tali limiti, sono stati recentemente proposti ricorsi al giudice amministrativo.

A riguardo, il Collegio dei revisori dei conti ha poi comunicato che l'ACI è pervenuto alla determinazione di apportare riduzioni ai compensi del Presidente e del Segretario generale fino alla concorrenza di euro 240.000 annui complessivi a decorrere dal 1° gennaio 2017 mediante modifica del citato regolamento.

Quanto ai risultati di bilancio, si registra un incremento del patrimonio netto dell'A.C.I., che passa da 66,41 mln di euro nel 2013 a 96,60 mln di euro nel 2014.

L'utile d'esercizio, pari nel 2013 a 25,29 mln di euro, nel 2014 è pari a 30,19 mln.

In particolare, il valore della produzione passa da 310,47 mln di euro a 341,15 mln di euro, soprattutto in ragione dell'incremento dei ricavi derivanti dalla gestione PRA, dopo l'adeguamento delle tariffe intervenuto con decreto MEF 21 marzo 2013.

I costi della produzione passano da 300,30 mln di euro a 313,88 mln di euro.

Aumentano le spese per prestazioni di servizi, che da 116,86 mln di euro passano a 126,60 mln di euro; diminuiscono i costi del personale che passano da 139,78 mln di euro a 138,9 mln di euro, a causa soprattutto della riduzione del personale in servizio.

Con riferimento ai diversi settori di attività, la gestione istituzionale registra un valore della produzione pari a 52,86 mln di euro e costi della produzione pari a 70,81 mln di euro con una perdita di esercizio di 12,98 mln di euro.

La gestione tasse, che comprende le attività di riscossione delle tasse automobilistiche per le nove regioni convenzionate e per le province autonome di Trento e di Bolzano, chiude con un risultato operativo di oltre 9,83 mln di euro, che deriva dalla somma algebrica tra valore della produzione di 58,91 mln di euro e costi della produzione di 49,08 mln di euro.

La gestione PRA presenta un risultato d'esercizio positivo di 33,34 mln di euro derivante dalla somma algebrica tra valore della produzione di 229,37 mln di euro e costi della produzione di 193,98 mln di euro, soprattutto a causa dei positivi effetti prodotti dall'aggiornamento delle tariffe.

Il bilancio consolidato d'esercizio (A.C.I. + AA.CC.) espone nel 2014 un utile di 41,21 mln di euro, contro un utile di 29,93 mln di euro nel 2013.

Il patrimonio netto consolidato, pari nel 2013 a 108,04 mln di euro, nel 2014 aumenta a 146,31 mln di euro.

Quanto ai risultati di gestione degli AA.CC. va posto in evidenza che, in ordine alle situazioni di squilibrio economico-patrimoniale dei medesimi, evidenziate anche nelle precedenti relazioni, sono state adottate, anche mediante modifiche statutarie, nuove modalità di intervento della federazione volte a ripristinare il loro riequilibrio economico-finanziario.

In particolare, oltre ad iniziative di accorpamento a livello territoriale o di messa in liquidazione, la Federazione ha approvato specifici parametri per l'equilibrio economico/patrimoniale degli Automobile Club, la cui osservanza è monitorata dalla stessa ACI.

Peraltro, anche nell'esercizio in esame sono stati emanati provvedimenti di commissariamento da parte dell'Amministrazione vigilante, fondati sulla rilevazione di situazioni di difficoltà o criticità economica, patrimoniale e gestionale, ritenute non autonomamente risolvibili dai sodalizi interessati.

Per quanto concerne il bilancio 2014, i risultati economici complessivi degli AA.CC. presentano un saldo positivo pari a 3,34 mln di euro, in miglioramento rispetto al precedente esercizio (2,89 mln di euro nel 2013).

Gli AA.CC. presentano un patrimonio netto aggregato di 18,51 mln di euro contro i 14,86 mln di euro del 2013; l'incremento di 3,65 mln di euro registrato nel patrimonio netto degli AA.CC. è attribuibile all'utile di esercizio aggregato di 3,34 mln di euro e alla variazione positiva del patrimonio netto di 0,31 mln di euro relativa agli AA.CC. di Piacenza e Trento, non riconducibile al risultato economico dell'esercizio.

Come già messo in luce in precedenti referti, le situazioni più gravi si registrano per gli AA.CC. di Lecco, Palermo e Roma. Tali enti presentano deficit patrimoniali superiori a 3 mln di euro (Lecco oltre 6 mln di euro di deficit, soglia che rimane costante negli ultimi esercizi).

Peraltro, anche gli AA.CC. di Salerno, Ancona, Venezia, Verona, Trapani e Savona fanno registrare deficit tra i 2 e i 3 mln di euro.

Nel 2014 si sono colti lievi segnali di miglioramento per alcuni Sodalizi. In particolare, si devono segnalare l'AC Campobasso, che passa da un deficit di 86 mila euro nel 2013, ad un avanzo di 17 mila

euro nel 2014 e l'AC L'Aquila, che passa da un deficit di 42 mila euro a un avanzo di 41 mila euro. Per altri enti il miglioramento del deficit è poco significativo rispetto all'entità del risultato negativo.

Questa Corte dei conti, pur prendendo atto delle iniziative assunte dalla Federazione e dagli stessi AA.CC., nel corso degli ultimi esercizi, volte a eliminare i rilevanti squilibri economico-patrimoniali di numerosi Automobile club, raccomanda l'adozione di ulteriori ed efficaci iniziative in tal senso, anche mediante l'avvio di un maggior numero di procedure di accorpamento.

